



Tutto per la gestione
quotidiana del denaro
Rapporto di gestione 2017

PostFinance 

Profilo aziendale

Noi

PostFinance è uno dei principali istituti finanziari retail della Svizzera e, come azienda leader nel traffico dei pagamenti, assicura una circolazione quotidiana efficiente dei flussi di denaro. Offerte semplici e comprensibili fanno di noi il partner ideale per tutti i clienti che gestiscono autonomamente le proprie finanze sempre e ovunque. Grazie alla forza del nostro marchio, siamo considerati un operatore di servizi finanziari interessante. Ne traggono vantaggio anche i clienti, in quanto un marchio forte trasmette fiducia, senso di orientamento e sicurezza.

I nostri clienti

Che si tratti di privati, piccole e medie imprese, aziende di grandi dimensioni, corporazioni di diritto pubblico o associazioni, trattiamo sempre i nostri clienti da pari a pari. Questi ultimi apprezzano la semplicità del rapporto con noi, i numerosi punti di contatto, l'offerta in linea con le loro esigenze e le condizioni eque.

La nostra offerta

Nel settore «Retail» offriamo ai nostri clienti soluzioni digitali semplici volte ad agevolarli ulteriormente nella gestione delle loro questioni finanziarie. Nel settore «Corporates» forniamo assistenza ai nostri grandi clienti commerciali. Proponiamo loro soluzioni individuali per l'elaborazione di massa nel traffico dei pagamenti nonché soluzioni e consulenza nei settori degli acquisti, della logistica e della vendita con l'obiettivo di ottimizzare i processi e gestire la liquidità.

I nostri risultati

PostFinance SA | Indici

2017 e confronto con l'anno precedente

		2016	2017
Bilancio			
Totale di bilancio IFRS	mln di CHF	119'435	120'837
Quota di capitale secondo il modello per le banche di rilevanza sistemica	%	17,1	17,1
Indice leverage DCB	%	4,5	4,7
Conto economico (secondo le direttive IFRS del gruppo)			
Risultato d'esercizio (EBIT)	mln di CHF	575	543
Risultato aziendale (EBT)	mln di CHF	542	463
Rendimento del capitale proprio (ROE) ¹	%	9,7	8,3
Cost/income ratio	%	65,6	68,0
Patrimoni dei clienti			
Evoluzione dei patrimoni dei clienti	mln di CHF	4'479	-611
Patrimoni dei clienti	min di CHF Ø mese	119'436	119'797
Cifre di mercato e sull'organico			
Clienti	migliaia	2'952	2'890
Utenti e-finance	migliaia	1'743	1'756
Conti	migliaia	4'845	4'809
Soddisfazione clienti privati	indice	80	80
Soddisfazione clienti commerciali	indice	78	76
Organico medio	impieghi a tempo pieno	3'599	3'474
Soddisfazione del personale	indice	79	78
Transazioni			
Transazioni	mln	1'044	1'072

¹ Rendimento del capitale proprio = risultato aziendale (EBT) secondo le direttive IFRS del gruppo/capitale proprio medio computabile secondo le DCB

Il nostro credo

Qualunque siano le esigenze dei nostri clienti e la situazione in cui si trovano, li sosteniamo sempre con lealtà e partecipazione. Parliamo la stessa lingua e prestiamo ascolto alle loro necessità. Manteniamo le nostre promesse, ci attiviamo rapidamente e siamo fedeli alla parola data.

Il nostro allestimento dei conti

PostFinance stila il bilancio secondo le direttive IFRS del gruppo e le direttive contabili per le banche (DCB). Il conto annuale statutario viene allestito secondo le direttive contabili di diritto bancario, mentre le altre parti del rapporto si basano sulle cifre determinate secondo gli IFRS. La relazione annuale contiene una riconciliazione fra le due modalità di allestimento dei conti, nel bilancio e nel conto economico.

La nostra forma giuridica e la nostra gestione

PostFinance è una società anonima di diritto privato e, come società del gruppo, appartiene interamente a La Posta Svizzera SA. PostFinance SA è subordinata alla FINMA e possiede un'autorizzazione ai sensi della Legge sulle banche e della Legge sulle borse. Il Consiglio di amministrazione è l'organo supremo di PostFinance SA. La gestione operativa spetta al comitato di direzione.

La nostra organizzazione

Consiglio di amministrazione Presidente Rolf Watter

Revisione interna Robert Thommen

Presidente della direzione Hansruedi Köng*

Assistenza CEO Andrea Bezzola

Comunicazione Ursula Käser Aebi

Retail Sylvie Meyer*	Corporates Patrick Graf*	Investment Solutions Daniel Mewes*	Delivery Factory IT & Operations Markus Fuhrer*
Risk, Legal & Compliance Felicia Kölliker*	Finanze Kurt Fuchs*	Mondo del lavoro Gabriela Länger*	Business Development Beat Jaccottet*

* Membro del comitato di direzione

PostFinance in breve

Con 2,9 milioni di clienti per un patrimonio complessivo di quasi 120 miliardi di franchi, PostFinance è uno dei principali istituti finanziari retail della Svizzera. Con oltre un miliardo di transazioni annue, è leader nel traffico dei pagamenti e assicura una circolazione quotidiana efficiente dei flussi di denaro.

Sono circa 1,8 milioni i clienti che effettuano per via digitale tutte le operazioni finanziarie. In questo modo PostFinance si propone come il partner ideale per tutti coloro che desiderano gestire il proprio denaro in tutta semplicità e amministrare autonomamente le proprie finanze.



463 mln

di franchi è il risultato aziendale (EBT), 79 milioni in meno rispetto all'anno precedente.



2,9 mln

di clienti si affidano a PostFinance per la gestione quotidiana delle proprie finanze.



1,8 mln

di utenti effettuano le loro operazioni finanziarie in e-finance.



1,2 mln

è il numero di volte che la PostFinance App è stata scaricata.



1,1 mld

di transazioni sono state effettuate nel 2017 da PostFinance entro i confini nazionali e all'estero.

Indice

Prefazione	2	Corporate Governance	25
Intervista a Hansruedi Köng	4	Relazione annuale	39
Sviluppo aziendale	7	Conto annuale statutario	59
L'uomo e l'ambiente	17		



4
Intervista al CEO
Hansruedi Köng



13
TWINT



14
Gestione del
capitale circolante



22
Sostenibilità



PostFinance diventa una «Digital Powerhouse»



 Prefazione

Rolf Watter

Presidente del Consiglio di amministrazione

Hansruedi Köng

Presidente della direzione

Gentili Signore, egregi Signori,

nell'anno d'esercizio 2017 PostFinance ha conseguito un risultato aziendale (EBT), calcolato secondo le direttive IFRS del gruppo, di 463 milioni di franchi, ovvero 79 milioni o il 14,6% in meno rispetto all'anno precedente. Ad avere un impatto negativo sul risultato sono stati gli ammortamenti una tantum, le svalutazioni su partecipazioni e la prima indennità al gruppo per la lettera di patronage concordata nell'ambito del piano di stabilizzazione «too big to fail» per banche di rilevanza sistemica. Sul fronte dei ricavi abbiamo tratto vantaggio da ripristini di valore su immobilizzazioni finanziarie a fronte delle rettifiche di valore contabilizzate nell'anno precedente. Inoltre, il risultato è influenzato positivamente dagli utili derivanti dalla vendita di due portafogli azionari.

Nelle attività di negoziazione così come nelle operazioni in commissione e da prestazioni di servizio siamo riusciti a registrare soddisfacenti miglioramenti nel risultato. Al contrario, nell'ambito delle operazioni sul differenziale dei tassi d'interesse, che costituiscono la nostra principale fonte d'introiti, il risultato ha subito una flessione di 16 milioni di franchi rispetto all'anno precedente. Questa tendenza negativa non accenna a cambiare. Affinché PostFinance possa continuare a essere redditizia a lungo termine anche in futuro, sfruttiamo nuove fonti di reddito. Inoltre, dal punto di vista strategico, in futuro punteremo ancora di più sulla digitalizzazione.

«Digital Powerhouse»

La digitalizzazione come tendenza sociale riguarda da tempo anche il settore bancario. Ciò ha determinato cambiamenti sostanziali anche per quanto riguarda le esigenze e le abitudini dei nostri clienti. Vogliamo plasmare attivamente il futuro di PostFinance, trasformandoci da operatore finanziario classico a «Digital Powerhouse». Per questa ragione, digitalizziamo sistematicamente i

nostri prodotti, servizi e processi allo scopo di potere assistere i nostri clienti in modo ancora più semplice, veloce e mirato.

Al contempo rimaniamo fedeli alle nostre radici: siamo un'azienda a scopo di lucro, ma apparteniamo allo Stato e quindi, in ultima analisi, ai cittadini di questo paese. In questo abbiamo un'importante responsabilità sociale, proprio nei confronti di quei clienti che desiderano continuare ad avvalersi dei tradizionali servizi bancari fisici. Questo divario tra azione imprenditoriale ed esigenze della nostra clientela, della politica e dell'opinione pubblica rappresenta per noi una sfida.

Cambiamenti in seno al comitato di direzione

Al fine di prepararci nel migliore dei modi alla trasformazione in «Digital Powerhouse», abbiamo dotato PostFinance di una nuova struttura organizzativa.

Il 1° luglio 2017 Sylvie Meyer ha assunto la direzione dell'unità Retail e Patrick Graf quella dell'unità Corporates. Per la stessa data, le unità IT e Operations sono state raggruppate in Delivery Factory IT & Operations sotto la direzione di Markus Fuhrer. A fine giugno 2017 l'ex responsabile Operations, Peter Lacher, ha lasciato il comitato di direzione e da allora dirige Operations Services. Il Consiglio di amministrazione ringrazia sinceramente Peter Lacher per il suo impegno ed è lieto di poter continuare a contare sul suo solido know how.

Sempre per il 1° luglio 2017 Daniel Mewes (Investment Solutions), Felicia Kölliker (Risk, Legal & Compliance) e Beat Jaccottet (Business Development) sono stati nominati membri del comitato di direzione. Kurt Fuchs rimane responsabile Finanze e sostituto del presidente della direzione.

Dal 1° novembre 2017 Gabriela Länger ha assunto la direzione dell'unità Mondo del lavoro succedendo a Valérie Schelker, che nel marzo 2017 aveva lasciato PostFinance a seguito della nomina a responsabile Personale della Posta. Da marzo a fine ottobre la direzione di Mondo del lavoro è stata assunta ad interim da Daniel Marti.

Prospettive

Durante la fine settimana di Pasqua 2018 introdurremo il nostro nuovo sistema di core banking. Con il passaggio al software

bancario BaNCS getteremo, metaforicamente parlando, le fondamenta della «Digital Powerhouse». Questo fondamentale rinnovamento dei componenti chiave comporta modifiche tecniche e procedurali per i nostri clienti. Faremo tutto il possibile per ridurre al minimo il disagio loro arrecato.

Durante la fase di transizione saranno possibili temporanee interruzioni e una volta passati al nuovo sistema, in particolare nella fase introduttiva, potrebbero ancora verificarsi disagi isolati. Tuttavia, ci impegneremo al massimo per fornire sempre il consueto servizio.

Ringraziamenti

Un grande ringraziamento va alle nostre collaboratrici e ai nostri collaboratori che hanno fornito eccellenti prestazioni in un contesto difficile. La trasformazione in «Digital Powerhouse» rappresenta per tutti una grande sfida e non è attuabile senza cambiamenti e interventi dolorosi. Nel corso dei prossimi anni alcuni posti non ci saranno più e dei collaboratori dovranno cambiare luogo di lavoro e/o passare a un'altra società del gruppo. In qualità di datore di lavoro, abbiamo una particolare responsabilità sociale proprio in tempi di cambiamento. Una responsabilità che intendiamo assumerci. Seguiamo da vicino i collaboratori e intratteniamo uno scambio serrato con le nostre parti sociali.

Infine, ringraziamo anche voi, gentili clienti, per la fedeltà e la fiducia accordateci. Il settore bancario si trova davanti a una grande trasformazione che richiede notevoli sforzi ai nostri clienti commerciali e aziendali. La digitalizzazione stravolgerà il modo in cui gestiremo le nostre finanze in futuro. Siamo sempre al vostro fianco per agevolarvi nelle vostre questioni finanziarie con le nostre semplici soluzioni digitali.


Rolf Watter

Presidente del Consiglio di amministrazione

Hansruedi Köng

Presidente della direzione



Vogliamo diventare la principale banca digitale della Svizzera

Intervista

a **Hansruedi Köng**
Presidente della direzione

Hansruedi Köng, come giudica il risultato dell'anno d'esercizio appena trascorso?

Nell'anno d'esercizio 2017 abbiamo conseguito un risultato aziendale (EBT) di 463 milioni di franchi, ossia 79 milioni in meno rispetto all'anno precedente. Ad avere un impatto negativo sul risultato sono stati gli ammortamenti una tantum, le svalutazioni su partecipazioni e la prima indennità al gruppo per la lettera di patronage concordata nell'ambito del piano di stabilizzazione «too big to fail» per banche di rilevanza sistemica. Sul fronte dei ricavi abbiamo tratto vantaggio da ripristini di valore su immobilizzazioni finanziarie a fronte delle rettifiche di valore contabilizzate nell'anno precedente. Si tratta di un effetto di natura meramente contabile, e non di ricavi effettivi confluiti nelle nostre casse. Inoltre, il risultato è influenzato positivamente dagli utili derivanti dalla vendita di due portafogli azionari. L'anno prossimo non avremo nuovamente la possibilità di vendere queste azioni.

Un risultato con più ombre che luci, dunque?

Si può dire così. Nelle attività di negoziazione così come nelle operazioni in commissione e da prestazioni di servizio, dove siamo riusciti a registrare soddisfacenti miglioramenti nel risultato, abbiamo guadagnato bene. È un fatto importante considerato che nelle operazioni sul differenziale degli interessi, nostra principale fonte di introiti, il risultato è diminuito di 16 milioni di franchi rispetto all'anno precedente. Questo spiacevole calo sottolinea quanto sia svantaggioso per noi non potere concedere autonomamente crediti e ipoteche, soprattutto nell'attuale contesto caratterizzato da tassi d'interesse negativi. A questo riguardo è necessario intervenire, in quanto il nostro margine d'interesse continua a subire pressioni.

Intervista

Sviluppo aziendale
L'uomo e l'ambiente
Corporate Governance
Relazione annuale
Conto annuale statutario

La soluzione potrebbe essere una privatizzazione parziale di PostFinance.

La sola privatizzazione parziale non costituisce la soluzione al problema. Tuttavia, se ciò facesse cadere il divieto di concedere crediti, dovremmo compiere questo passo in un'ottica imprenditoriale. A ogni modo, questa decisione non spetta a noi, bensì alla politica.

Perché l'abolizione del divieto di concedere crediti incontra così tante resistenze?

Da una parte, le altre banche hanno poco interesse a lasciare che PostFinance acceda al mercato dei crediti; dall'altra, circolano false credenze, ad esempio che tale divieto renda PostFinance più sicura. Questo è semplicemente sbagliato. In tutta questa discussione non bisogna dimenticare una cosa: il divieto di concedere crediti annienta la ricchezza nazionale. Se si abolisse il divieto di concedere crediti e si procedesse alla privatizzazione parziale di PostFinance, la proprietaria – vale a dire la Confederazione e con lei il popolo svizzero – ne trarrebbe un bel profitto. Al contrario, se permane il divieto e gli interessi continuano a rimanere bassi, tra cinque anni PostFinance varrà meno di oggi.

Che cosa sta facendo per contrastare questo crollo del valore?

Diversifichiamo la nostra struttura dei ricavi e cerchiamo nuove fonti d'introiti. Oggi, più della metà dei nostri ricavi proviene dalle operazioni sul differenziale degli interessi. In futuro intendiamo ridurre questa

dipendenza, ad esempio rafforzando gli investimenti. Inoltre, teniamo in considerazione il mutato comportamento dei clienti in seguito alla digitalizzazione e ci trasformiamo da operatore finanziario classico a «Digital Powerhouse».

Tutte le banche puntano sulla digitalizzazione. In che modo vi differenziate dalla concorrenza?

Come la globalizzazione, la digitalizzazione è una macrotendenza che non si arresta neppure davanti al settore bancario. Pertanto, la questione non è se partecipiamo alla digitalizzazione, ma come vi partecipiamo e quanto rapidamente adattiamo i nostri prodotti, servizi e processi alle mutate esigenze dei clienti. Proprio in questo ci impegniamo: per molti la digitalizzazione rappresenta una grande sfida, in quanto rivoluziona comportamenti a cui in parte siamo abituati da una vita. In questa fase di passaggio dal banking tradizionale a quello digitale vogliamo assistere e accompagnare i nostri clienti. O, detto in altri termini: il nostro obiettivo è il banking digitale – semplice e per tutti. All'infuori di noi, è difficile trovare un'altra banca svizzera che possa farlo in modo così sistematico.

Come procedono i lavori per la realizzazione della «Digital Powerhouse»?

Negli ultimi 18 mesi circa abbiamo per così dire messo a punto i piani di costruzione. Una prima tappa fondamentale è stata il trasferimento di PostFinance in una nuova organizzazione nell'estate del 2017.

Da cosa è caratterizzata questa nuova organizzazione?

Abbiamo messo ancora più al centro i clienti con le loro esigenze e le loro abitudini. Abbiamo creato le nuove unità Retail e Corporates. Nell'unità Retail offriamo ai nostri clienti nell'attività standard soluzioni digitali semplici volte ad agevolarli ulteriormente nella gestione delle loro questioni finanziarie. Nell'unità Corporates forniamo assistenza ai nostri grandi clienti commerciali. Proponiamo loro soluzioni individuali per l'elaborazione di massa nel traffico dei pagamenti nonché soluzioni e consulenza nei settori degli acquisti, della logistica e della vendita con l'obiettivo di ottimizzare i processi e gestire la liquidità. Inoltre, rafforziamo gli investimenti.

Quali saranno le prossime tappe?

Perché un edificio superi indenne anche un tempo burrascoso, sono indispensabili fondamenta solide. Quelle della «Digital Powerhouse» sono costituite dal nuovo sistema di core banking, che introdurremo a Pasqua 2018. Dopo avere gettato le fondamenta, cominceremo con la vera e propria costruzione. Il nostro obiettivo è ambizioso: entro la fine del 2020 vogliamo diventare la principale banca digitale della Svizzera.

Perché il nuovo sistema di core banking è tanto importante per la strategia futura?

Lavoriamo in un ambiente informatico estremamente eterogeneo, sviluppatosi nel corso di molti anni con un ritmo pesante di due release all'anno. Ma oggi il mercato opera a un altro livello. Per potere guadagnare in velocità, dobbiamo innanzitutto ottimizzare l'architettura informatica e rinnovare il nostro sistema di core banking. Solo così saremo pronti anche dal punto di vista tecnico per la digitalizzazione e la «Digital Powerhouse». Inoltre, con il nuovo sistema di core banking creiamo i presupposti per rimanere anche in futuro leader del mercato nel traffico dei pagamenti svizzero.

Il traffico dei pagamenti in Svizzera è attualmente in corso di armonizzazione. A che punto è PostFinance nel passaggio a ISO 20022?

Prendiamo molto seriamente l'armonizzazione del traffico dei pagamenti e ci siamo attivati presto in vista del passaggio allo standard ISO 20022. Anche perché il no-



Se una privatizzazione parziale facesse cadere il divieto di concedere crediti, dovremmo compiere questo passo.

Hansruedi Köng

stro nuovo sistema di core banking è basato sui formati ISO e non supporta più la vecchia realtà del traffico dei pagamenti. Di conseguenza, i nostri clienti hanno dovuto convertire i loro sistemi entro la fine del 2017. Siamo loro molto grati per la grande comprensione che hanno dimostrato.

Tutti i clienti sono riusciti a effettuare il passaggio entro i tempi?

Sì, abbiamo interamente concluso la conversione! Per raggiungere l'obiettivo, in parte già a partire dal 2015 abbiamo assistito individualmente i clienti, ricordando loro sistematicamente la scadenza. Il nostro sforzo è stato ricompensato: siamo il primo istituto finanziario della Svizzera con un sistema interamente basato su ISO 20022.

Ha accennato al fatto che PostFinance intende rafforzare gli investimenti. Quali sono i progetti concreti in questo ambito?

Sebbene già da anni vantiamo una gamma completa di interessanti prodotti di investimento, ancora oggi PostFinance viene difficilmente considerata una banca di investimento. È quanto ci ripromettiamo di cambiare. Nei conti di risparmio e in quelli destinati al traffico dei pagamenti, i nostri clienti ci affidano patrimoni liquidi pari a circa 100 miliardi di franchi. Alla luce dell'attuale situazione dei tassi d'interesse, è impossibile sia per noi sia per i clienti conseguire un rendimento accettabile per questi capitali. È per

questo che in futuro vogliamo attirare verso gli investimenti i clienti che dispongono di liquidità consistenti. Nei mesi scorsi abbiamo avuto la dimostrazione che funziona.

Cosa significa in cifre?

In autunno abbiamo lanciato una campagna di marketing su vasta scala per i nostri fondi d'investimento, registrando un riscontro molto positivo. Solo nel quarto trimestre 2017, nei nostri fondi sono confluite diverse centinaia di milioni di franchi. Proseguiremo su questa strada e nell'anno in corso avvieremo altre strategie di vendita, dando rilievo, oltre ai prodotti, anche alla nostra competenza nel settore degli investimenti. Perché c'è una cosa che non cambia nemmeno nell'epoca digitale: nel banking in generale, e negli investimenti finanziari in particolare, la fiducia è determinante.



Con il nuovo sistema di core banking getteremo le fondamenta della Digital Powerhouse.

Hansruedi Köng



Sviluppo aziendale

PostFinance ha chiuso il 2017 con un risultato aziendale (EBT) di 463 milioni di franchi. Ma il tradizionale modello di business dell'istituto finanziario è minacciato e, per questo motivo, PostFinance vuole trasformarsi da classico istituto finanziario a «Digital Powerhouse» e diventare così la principale banca digitale svizzera. A tale scopo ha rinnovato il suo sistema di core banking e ha avviato fin da subito il progetto Armonizzazione del traffico dei pagamenti.



121 mld

di franchi è l'ammontare del totale di bilancio secondo gli IFRS.



5,7 mld

di franchi di capitale proprio computabile in base alle disposizioni per le banche di rilevanza sistematica superano i requisiti di Basilea 3.



Al 17,1%

ammonta la quota di capitale in base alle disposizioni per le banche di rilevanza sistemica con un buon margine di sicurezza.



L'8,3%

di rendimento del capitale proprio (ROE) dimostra che PostFinance è un buon investimento per la proprietaria.



Al 68,0%

ammonta il cost/income ratio (rapporto tra costi/ricavi) che si mantiene così su un livello adeguato.



PostFinance in piena trasformazione

La società – e con lei il mondo bancario – è sottoposta a un rapidissimo processo di digitalizzazione. PostFinance non può e non vuole chiudere gli occhi di fronte a questi sviluppi. Leader dell'innovazione digitale nel settore bancario svizzero, intende far leva sulla sua solida posizione di partenza per trasformarsi da operatore finanziario classico a «Digital Powerhouse». In un contesto di mercato complesso, PostFinance dirige inoltre sempre di più la sua attenzione verso fonti di reddito indipendenti dagli interessi come gli investimenti e il Corporate Venturing.

I numeri chiave

543 mln
di franchi di risultato
d'esercizio (EBIT)

463 mln
di franchi di risultato
aziendale (EBT)

68,0%
cost/income ratio

120 mld
di franchi di patrimoni
dei clienti

Risultato

Calo dell'utile in un contesto di mercato complesso

Nella situazione attuale caratterizzata da tassi d'interesse negativi, il divieto di concedere crediti penalizza fortemente PostFinance che non è riuscita a compensare il forte calo registrato nelle operazioni su interessi.

Nell'anno d'esercizio 2017 PostFinance ha conseguito un risultato aziendale (EBT), calcolato secondo le direttive IFRS del gruppo, di 463 milioni di franchi, ovvero 79 milioni o il 14,6% in meno rispetto all'anno precedente. Il risultato aziendale ha subito un contraccolpo anche a causa degli ammortamenti connessi con i progetti strategici per il rinnovamento dei sistemi di core banking e con gli immobili nonché la svalutazione di alcune partecipazioni. Inoltre per la prima volta è stata versata un'indennità al gruppo per la lettera di patronage concordata nel quadro del piano di stabilizzazione «too big to fail» per le banche di rilevanza sistemica.

La legge nega a PostFinance la possibilità di accedere al mercato dei crediti e delle ipoteche. Alla luce dell'attuale situazione dei tassi d'interesse negativi e delle conseguenti possibilità d'investimento limitate, l'istituto finanziario deve continuare a investire in immobilizzazioni finanziarie pluriennali a reddito fisso, in Svizzera e all'estero, a tassi ai minimi storici. Di conseguenza i proventi da interessi hanno registrato ancora una volta un netto calo. Dopo le svalutazioni dell'anno precedente, le operazioni sugli interessi sono state influenzate positivamente da una serie di ripristini di valore su immobilizzazioni finanziarie, la cui entità è tuttora destinata a ridursi nei prossimi anni.

I ricavi d'esercizio hanno beneficiato di utili un tantum realizzati con la vendita di due portafogli azionari alienati a gennaio 2017 nell'ambito del ripensamento della nostra strategia d'investimento. Hanno poi influito positivamente sui ricavi d'esercizio anche i risultati indipendenti dagli interessi nelle operazioni da prestazioni di servizio, in commissione e da attività di negoziazione, che negli ultimi anni hanno segnato un andamento positivo.

Per continuare a essere redditizia a lungo termine anche in futuro, PostFinance si trasforma in «Digital Powerhouse», diversifica la sua struttura dei ricavi e si apre a nuove fonti d'introiti indipendenti dagli interessi.

Dotazione di capitale proprio

Requisiti severi per il capitale proprio

In qualità di istituto finanziario di rilevanza sistemica, PostFinance deve soddisfare requisiti severi per la dotazione di capitale proprio. Il 28 giugno 2017 il Consiglio federale ha pubblicato il rapporto di valutazione concernente le esigenze «gone concern» per le banche di rilevanza sistemica orientate al mercato nazionale che contribuiscono alla stabilità di tutta la piazza finanziaria svizzera e a una solida economia nazionale. Con una quota di capitale investito del 17,1% e una leverage ratio del 4,7% alla fine del 2017, PostFinance vanta già oggi una buona capitalizzazione e adempirà ai nuovi requisiti entro i termini previsti.



Soddisferemo le esigenze «gone concern» per le banche di rilevanza sistemica orientate al mercato nazionale entro i termini previsti.

Kurt Fuchs
Responsabile Finanze

Intervista

Il nostro modello di business tradizionale è minacciato

Kurt Fuchs, responsabile Finanze e sostituto del presidente della direzione di PostFinance, illustra i motivi per cui l'istituto finanziario risente particolarmente della situazione dei tassi d'interesse negativi e la strategia adottata per contrastare tale fenomeno.

Signor Fuchs, le operazioni sul differenziale degli interessi sono sempre state la principale fonte d'introiti per PostFinance. È ancora così?

Sì, continuiamo ancora oggi a totalizzare più della metà dei nostri ricavi grazie alle operazioni sul differenziale degli interessi. Tuttavia il persistere dei tassi bassi incide sempre più sul reddito da interessi e determina un progressivo assottigliamento dei margini.

Per quale motivo PostFinance è penalizzata più pesantemente di altri istituti finanziari dalla situazione dei tassi d'interesse negativi?

Pur possedendo una licenza bancaria dal 2013, a causa del divieto di concedere crediti sancito nella Legge sull'organizzazione della Posta, PostFinance non è autorizzata a offrire autonomamente crediti e ipoteche, il che costituisce un grave svantaggio concorrenziale nell'attuale contesto di mercato caratterizzato da tassi bassi o addirittura negativi. Dovendo investire i depositi dei clienti a tassi d'interesse ai minimi storici sui mercati dei capitali in Svizzera e all'estero, i rendimenti praticamente si azzerano.

Ciononostante PostFinance continua a generare utili nelle operazioni sugli interessi. Com'è possibile?

Nel 2017 abbiamo conseguito un risultato da operazioni sugli interessi al lordo delle rettifiche

che di valore di 887 milioni di franchi, ossia 77 milioni in meno rispetto all'anno precedente. A titolo di confronto, nel 2013, nelle operazioni sugli interessi realizzavamo ancora eccedenze pari a 1019 milioni di franchi. Ciò significa che nell'arco di cinque anni il risultato ha subito una flessione di 132 milioni di franchi, pari al 13%, e non si intravede alcuna inversione di tendenza.

PostFinance riesce ancora a investire i depositi dei clienti in modo redditizio?

Sì, anche se trovare possibilità d'investimento sicure e ragionevolmente remunerative è sempre più difficile. Pertanto abbiamo parcheggiato parte dei depositi dei nostri clienti presso la Banca nazionale svizzera, il che ci permette di reagire con tempestività a eventuali cambiamenti del mercato.

35 mld

di franchi sono i depositi dei clienti che PostFinance non riesce attualmente a investire in modo remunerativo.

Al 13%

ammonta il calo del risultato da operazioni sugli interessi dal 2012.

Di 73 punti base

si è assottigliato il margine d'interesse dal 2007, di fatto dimezzandosi.



Nell'attuale situazione dei tassi d'interesse il divieto di concedere crediti rappresenta un notevole svantaggio competitivo.

Kurt Fuchs
Responsabile Finanze





In mancanza di opportunità d'investimento redditizie, PostFinance ha parcheggiato i depositi dei clienti presso la BNS.

Kurt Fuchs
Responsabile Finanze

Dall'inizio della crisi finanziaria PostFinance ha registrato un considerevole aumento dei depositi dei clienti. Che effetto ha tutto ciò sul margine d'interesse di PostFinance?

Nel corso della crisi finanziaria i depositi dei clienti sono pressoché raddoppiati e hanno continuato a crescere anche dopo. Attualmente gestiamo depositi per un ammontare di 110 miliardi di franchi. A titolo di confronto, i depositi ammontavano a 44 miliardi nel 2007. Da allora tuttavia il margine d'interesse si è quasi dimezzato, passando dall'1,54% allo 0,81% di oggi.

In che modo PostFinance è riuscita in passato a contenere questo calo nel risultato da operazioni sugli interessi?

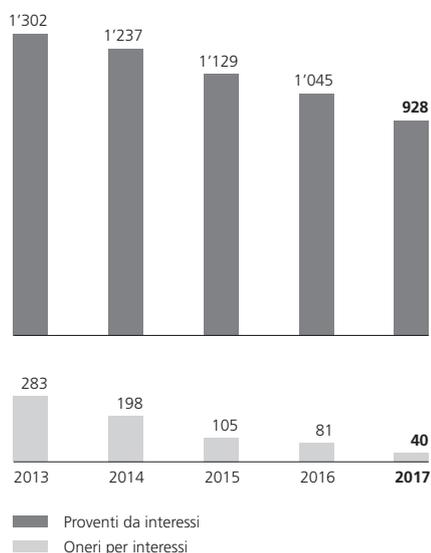
Negli anni passati, parallelamente alla flessione dei proventi da interessi abbiamo ridotto anche i costi degli interessi, il che ci ha consentito almeno di attenuare gli effetti di questa tendenza negativa. Ora, però, abbiamo esaurito que-

sto margine d'azione, in quanto ai nostri clienti riconosciamo interessi praticamente nulli sugli averi depositati in conto. I proventi da interessi continueranno invece ad assottigliarsi perché nel nostro portafoglio investimenti abbiamo continuamente obbligazioni in scadenza, con tassi d'interesse relativamente alti, che vengono rimpiazzate con titoli con un rendimento nettamente inferiore. In questo modo, nell'attuale contesto di mercato, i nostri proventi da interessi segnano ogni anno una riduzione di circa 100 milioni di franchi, il che mi preoccupa perché a breve non riusciremo più a compensare tale flessione.

Come reagisce PostFinance di fronte a questa situazione?

Il nostro modello di business tradizionale è minacciato. Stiamo quindi diversificando la struttura dei ricavi ricercando nuove fonti d'introiti indipendenti dagli interessi. Nell'immediato riteniamo vi siano opportunità da sfruttare nel settore degli investimenti, nel quale siamo già riusciti a registrare una crescita molto soddisfacente nell'anno d'esercizio appena trascorso. Nel lungo termine puntiamo a far leva anche su nuovi modelli di business digitali quali nuove fonti d'introiti.

Le operazioni sugli interessi sono fortemente sotto pressione
in mln di CHF





Il nostro impegno nell'ambito della digitalizzazione mira a semplificare ulteriormente la gestione del denaro per i nostri clienti.

Beat Jaccottet
Responsabile Business Development

Strategia

Banking digitale – semplice e per tutti

PostFinance vuole diventare la principale banca digitale svizzera. Per questo si sta trasformando da operatore finanziario classico a «Digital Powerhouse». Grazie alla combinazione ottimale di servizi digitali e fisici offre un'esperienza cliente convincente in tutto e per tutto.

La digitalizzazione è una tendenza sociale che non si arresta neppure davanti al mondo delle banche. Sempre più spesso i clienti di PostFinance desiderano gestire le proprie finanze autonomamente, sempre e ovunque, e per farlo occorrono prodotti e servizi digitali semplici e di facile utilizzo. PostFinance ha iniziato già anni fa a investire in tale ambito e, con il suo e-finance e la relativa app, vanta oggi il primato di leader del mercato e dell'innovazione nel settore del mobile payment in Svizzera.

Trasformazione in «Digital Powerhouse»

La crescente digitalizzazione dei servizi bancari ha portato ad affacciarsi sul mercato un numero crescente di aziende tecnologiche attive a livello globale e di start up del fintech. Alla luce di questa evoluzione e della difficile situazione dei mercati caratterizzata dal persistere di interessi bassi e dal calo dei ricavi nel core business, PostFinance vuole sfruttare ancora meglio le innumerevoli possibilità offerte dalla digitalizzazione, promuovendole e sviluppandole attivamente. PostFinance fa leva sulla sua buona posizione di partenza e incentra ancora di più la sua strategia sul mondo digitale fino a trasformarsi in «Digital Powerhouse».

Focalizzazione sui segmenti

Retail e Corporates

PostFinance vuole conservare la posizione di leader nel traffico dei pagamenti per i clienti retail e affermarsi come loro partner prediletto per gli investimenti digitali. I clienti possono usufruire di prodotti standard semplici e modulari.

Nel settore Corporates PostFinance mira a posizionarsi come fornitore di soluzioni su misura, integrate e a tutto tondo, mettendo in primo piano servizi finanziari e affini nei settori dei pagamenti e del Working Capital Manage-

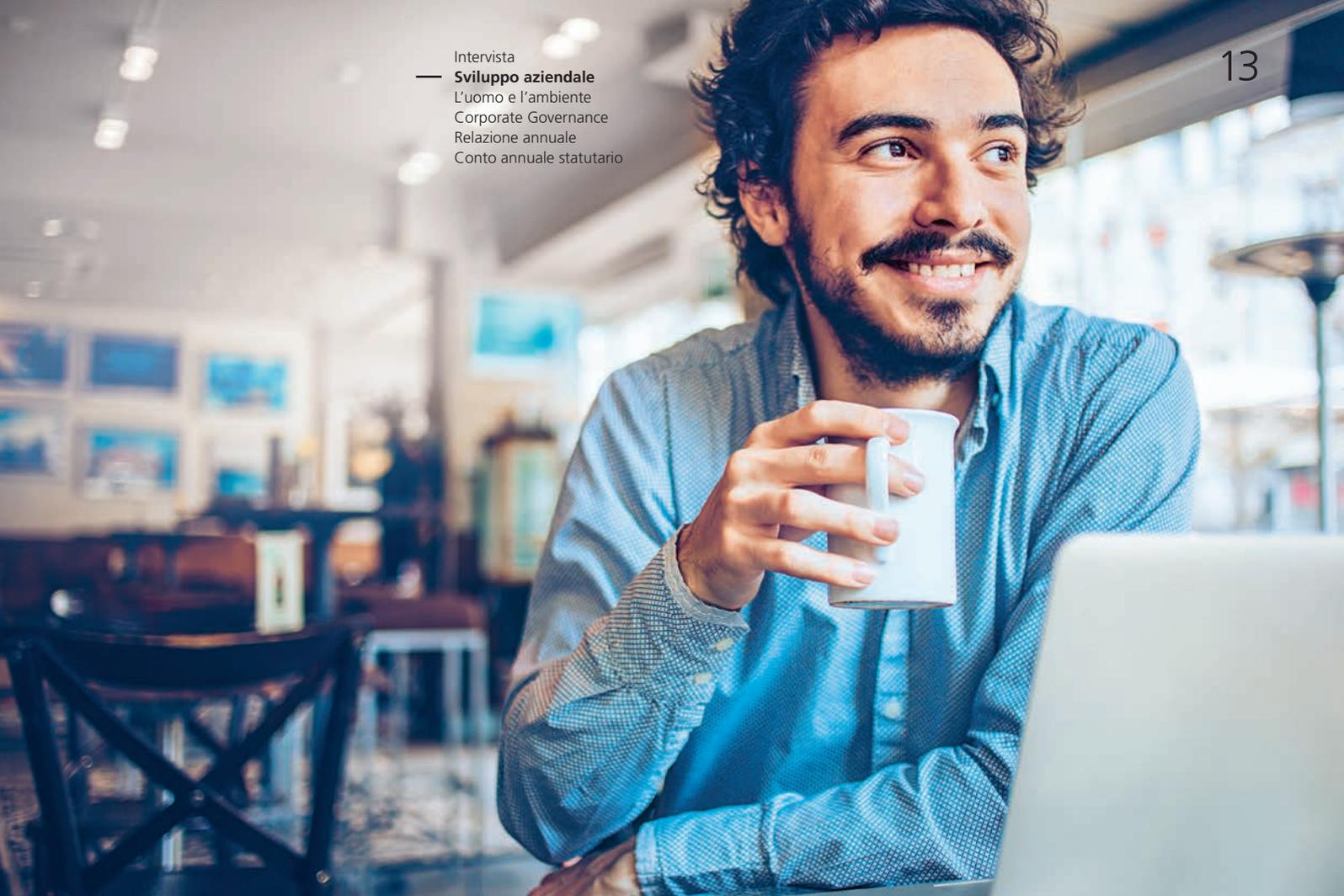
ment (WCM). Con un'assistenza personalizzata e grazie a una consulenza globale accompagnata da un adeguato know how tecnico, i clienti aziendali ricevono supporto nell'ottimizzazione della loro catena di creazione del valore.

Promuovere e sfruttare le innovazioni in modo mirato

La gestione delle innovazioni gioca un ruolo centrale nell'evoluzione in «Digital Powerhouse», grazie all'identificazione precoce e all'utilizzo di prodotti, tecnologie e modelli di business promettenti. Parallelamente PostFinance rafforza le sue attività nel Corporate Venturing e investe in modo mirato in giovani aziende innovative o altamente specializzate che sono in fase di crescita e presentano un nesso con il suo core business. In futuro le innovazioni pre-supporranno sempre di più la collaborazione con partner.

Offrire la migliore esperienza cliente

La digitalizzazione è un processo inarrestabile. Per PostFinance, in quanto banca, non deve diventare però un'evoluzione fine a se stessa, ma deve mirare piuttosto a soddisfare le mutate esigenze dei clienti e a offrire la migliore esperienza cliente. PostFinance desidera semplificare il più possibile la gestione del denaro alla sua clientela e agevolare quest'ultima nelle questioni finanziarie. Se riuscirà a farlo, resterà anche in futuro uno degli istituti finanziari leader in Svizzera.



Portafoglio digitale

Più di 600'0000 persone utilizzano TWINT

Alla fine del 2017 l'app per i pagamenti TWINT ha superato la soglia dei 600'000 utenti che la utilizzano per trasferire o ricevere denaro in tempo reale oppure per pagare negli shop online o alla cassa dei negozi, beneficiando di campagne fedeltà e sconti.

Oltre 60 banche
cooperano con TWINT.

1000 shop online
consentono ai propri clienti di effettuare pagamenti in tutta semplicità tramite TWINT.

50'000 casse
sono abilitate al pagamento via TWINT.

Ogni dieci caffè da asporto, uno è in omaggio. Così presto la mattina, Maurice, iscritto alla scuola professionale, se ne sarebbe dimenticato. Ma la carta fedeltà digitale sulla sua app TWINT ha tenuto il conto e glielo ha ricordato nel momento in cui ha avvicinato lo smartphone al terminale di pagamento. Ogni giorno Maurice fa addebitare automaticamente i soldi per il caffè sul suo conto PostFinance via Bluetooth attraverso l'app TWINT. Come mezzo milione di altri utenti anche lui ha associato il conto all'app.

Secondo l'istituto per le indagini di mercato GfK, l'app per i pagamenti TWINT è la soluzione di mobile payment più nota in Svizzera. Tra le persone intervistate la sua notorietà spontanea si attesta al 37% e addirittura al 43% tra i lavoratori.

Anche alla scuola professionale TWINT è molto diffusa: proprio stamattina una compagna racconta a Maurice che ha ricevuto un buono sconto via TWINT dal negozio di calzature che ha appena aperto vicino alla scuola, mentre gli mostra orgogliosa i suoi nuovi stivali. Maurice, a sua volta, deve 50 franchi a un compagno dal fine settimana. Non c'è problema: nella pausa pranzo glieli versa comodamente da smartphone a smartphone.

Alla sera, a casa, Maurice visita diversi shop online sul suo tablet e acquista un videogioco di tendenza pagando in tutta semplicità e rapidità con TWINT.

Gestione del capitale circolante

Soluzioni WCM su misura

Una liquidità sana è fondamentale per le aziende. Con le offerte di Supply Chain Finance di PostFinance, le aziende si accertano di disporre di fondi liquidi per coprire i costi correnti e di denaro sufficiente per effettuare investimenti nel core business.



Le soluzioni WCM devono essere tagliate su misura per l'azienda.

Adrian Brönnimann
Responsabile Distribuzione
e assistenza key account

I registri degli ordini sono pieni: l'azienda segna una rapida crescita, per la grande soddisfazione degli investitori e della direzione. Ma il successo crea anche problemi: la ditta, infatti, deve mettere in conto un numero sempre maggiore di fatture in sospeso perché la maggior parte dei clienti aspetta l'ultimo momento per saldarle. «Lunghe attese e la mancata puntualità dei pagamenti possono mettere a repentaglio la liquidità delle aziende», afferma Adrian Brönnimann, responsabile Distribuzione e assistenza key account presso PostFinance.

Contemporaneamente la fiorente impresa commerciale deve far fronte a un numero crescente di crediti di fornitori, che naturalmente pagherà per tempo al fine di preservare la solvibilità e i buoni rapporti con questi ultimi.

Il rischio aumenta

Tra i pagamenti ai fornitori e quelli ricevuti dai clienti si crea un divario temporale durante il quale la liquidità dell'azienda è vincolata nelle scorte o nei crediti verso la clientela. Il rischio di dover affrontare problemi di liquidità cresce. L'azienda può ricorrere al capitale proprio o di terzi per pagare le fatture dei fornitori; ciò, tuttavia, genera interessi e riduce il free cash flow e, di conseguenza, i fondi a disposizione per realizzare nuovi investimenti o rendimenti più elevati.

Ottimizzare i termini di pagamento

Le aziende possono porre rimedio a questo problema ricorrendo alle soluzioni di Supply Chain Finance di PostFinance. «Aiutiamo le imprese a ottimizzare i loro termini di pagamento», spiega Adrian Brönnimann. Con il factoring PostFinance acquista dall'azienda i suoi

crediti verso la clientela e li paga nell'arco di pochi giorni. «La ditta dispone così di liquidità immediata e, al tempo stesso, può ridurre i costi di finanziamento». Con il reverse factoring, invece, PostFinance rileva gli impegni che l'azienda ha contratto con i fornitori per consegne e prestazioni e li salda entro i termini stabiliti. L'azienda può rimborsare a PostFinance i debiti rilevati in una data successiva a scelta.

Le soluzioni WCM di PostFinance permettono all'impresa di pianificare meglio i propri flussi finanziari, di ridurre il rischio di mancato pagamento e di creare fiducia nei fornitori. Grazie alla disponibilità più rapida dei pagamenti dei clienti, l'azienda può disporre di una maggiore liquidità, che può utilizzare per sviluppare il proprio core business.

Esternalizzare il magazzino

Ad avere un potenziale di ottimizzazione non sono solo i flussi finanziari. Anche la gestione del magazzino pone all'azienda difficili sfide in materia di disponibilità, qualità del servizio e costi di magazzino. Con una soluzione di logistica off balance, l'impresa commerciale affida le sue scorte a PostFinance, sia fisicamente sia a livello di bilancio, dove il loro venir meno aumenta la liquidità.

I fornitori consegnano la merce direttamente a PostFinance che, in collaborazione con PostLogistics, gestisce il magazzino e, su richiesta, recapita la merce al cliente. Questa soluzione consente all'azienda di ridurre al minimo i propri asset della logistica e di rispondere alle nuove esigenze logistiche senza investimenti aggiuntivi.



Ottimizzare la liquidità o rafforzare la capacità di autofinanziamento: con il WCM è possibile gestire in modo accorto i flussi finanziari all'interno dell'azienda.



Che cos'è il Working Capital Management?

Il capitale circolante (working capital) è indispensabile per la sopravvivenza delle aziende, esattamente come l'ossigeno lo è per gli uomini. Per generare fatturato, un'azienda deve destinare una parte della propria liquidità alle scorte. Inoltre deve essere in grado di integrare i debitori nel bilancio e di disporre di liquidità per saldare gli impegni a breve termine nell'attività quotidiana. Queste poste attive costituiscono il capitale vincolato e non possono essere impiegate né per investimenti fruttiferi d'interessi né per l'ampliamento dell'attività commerciale.

Le ditte gestite in maniera accorta attribuiscono grande valore alla gestione del proprio capitale circolante, in gergo denominata Working Capital Management. Questa attività è finalizzata ad esempio a ottimizzare la gestione delle scorte riducendo i tempi di trasbordo delle merci o a incrementare l'efficienza nella gestione dei crediti.



Armonizzazione del traffico dei pagamenti

Pronti per il futuro del traffico dei pagamenti

La piazza finanziaria svizzera armonizza il traffico dei pagamenti ed effettua il passaggio allo standard ISO 20022. Leader di mercato nel traffico dei pagamenti svizzero, PostFinance ha approntato fin da subito la conversione e oggi è il primo istituto finanziario in Svizzera a basarsi completamente sul nuovo standard.

Il commercio e il flusso di capitali transfrontalieri, nonché i processi e l'automazione crescente a essi collegati, richiedono un traffico dei pagamenti standardizzato. La piazza finanziaria svizzera ha pertanto deciso di armonizzare il traffico dei pagamenti uniformandolo allo standard ISO 20022.

Con l'introduzione del nuovo standard e l'uniformazione dei formati per lo scambio di informazioni si eliminano gli errori alla radice, vengono meno i cambi di formato, onerosi in termini di tempo e costi, e si ottiene una netta semplificazione dei processi di ricerca. Al contempo la piazza finanziaria svizzera rafforza la propria competitività e pone le basi per la trasformazione digitale. Tutte le aziende svizzere devono, pertanto, effettuare un adeguamento del software finanziario.

PostFinance è «ISO ready»

Dal 1° gennaio 2018 il traffico dei pagamenti tramite PostFinance si svolge unicamente secondo lo standard ISO 20022. Per garantire il regolare funzionamento anche nell'anno nuovo, oltre 50'000 aziende hanno dovuto adeguare il proprio software finanziario entro la fine del 2017. Un obiettivo ambizioso che PostFinance ha realizzato collaborando strettamente con i fornitori di software, informando regolarmente i propri clienti già dal 2015 in merito a questa scadenza e offrendo loro un solido supporto in fase di conversione. L'impegno è stato ricompensato: PostFinance è la prima banca svizzera a essere «ISO-ready».

ISO 20022

È lo standard internazionale per lo scambio elettronico dei dati in ambito finanziario che definisce un formato di dati unitario.

I vantaggi

- Notifiche di stato aggiuntive per i bonifici
 - Nuove possibilità di scelta per gli avvisi
 - Riferimenti dettagliati dei pagamenti
 - Sistema di addebito diretto unitario
-

Fattura QR

Sostituzione delle attuali polizze di versamento

Uno dei vantaggi principali del passaggio allo standard ISO 20022 è rappresentato dalla notevole semplificazione dell'attuale panorama dei giustificativi. Tutte le polizze di versamento esistenti saranno sostituite da una fattura QR con elemento per il pagamento e Swiss QR Code. Per poter introdurre la fattura QR occorre che tutti i clienti bancari interessati abbiano portato a termine i progetti relativi all'armonizzazione del traffico dei pagamenti in Svizzera. Dato che attualmente non è ancora così, iSIX Interbank Clearing SA, proprietaria della fattura QR, ha deciso di effettuare una nuova valutazione a metà 2018. Per dare poi ai clienti, ai fornitori di software e alle banche il tempo necessario per apportare le modifiche tecniche del caso, la fattura QR non sarà introdotta prima della metà del 2019.



Grazie al grande impegno dei nostri clienti e dei collaboratori, abbiamo completato il passaggio a ISO 20022 entro la fine del 2017.

Alfred Meyenberg

Responsabile programma Armonizzazione del traffico dei pagamenti presso PostFinance

L'uomo e l'ambiente

La cultura d'impresa di PostFinance si caratterizza per un rapporto semplice e alla pari, con gerarchie permeabili e una collaborazione semplice tra tutti i livelli e sezioni. In questo modo i collaboratori aprono a PostFinance la porta del futuro e danno un contributo attivo alla digitalizzazione nel settore finanziario. In qualità di istituto finanziario attivo a livello nazionale, PostFinance si impegna anche nel settore dello sport, dell'economia e della formazione attraverso diverse partnership e attività di sponsoring.



3950

collaboratori si impegnano quotidianamente per raggiungere gli obiettivi di PostFinance.



46

nazioni garantiscono che presso PostFinance vi sia una cultura aziendale versatile.



Del 42%

è l'aumento dell'efficienza di CO₂ registrato rispetto all'anno di riferimento 2010.



Il 100%

della corrente consumata da PostFinance è prodotta da fonti di energia rinnovabili certificate «nature-made basic» provenienti dalla Svizzera.



5,5 mln

di franchi sono stati destinati negli ultimi 16 anni alla promozione delle nuove promesse dell'hockey su ghiaccio grazie ai Top Scorer.



Assumersi le responsabilità

PostFinance si assume le proprie responsabilità nei confronti degli individui, dell'ambiente e della società. L'operatore finanziario promuove la diversità del suo personale e crea condizioni quadro volte a consentire anche a collaboratori che lavorano a tempo parziale di ricoprire posizioni di quadro. Nell'investire i depositi dei clienti, PostFinance attribuisce grande importanza al rispetto dei principi etici e di sostenibilità. E con la promozione delle nuove generazioni l'azienda mostra il proprio impegno anche al di fuori delle sue attività finanziarie.

I numeri chiave

2009 donne
e 1941 uomini lavorano
presso PostFinance.

Il 12%
delle collaboratrici e dei
collaboratori ha più di
55 anni.

Il 33%
dei membri del comitato
direzione di PostFinance
è donna.



A PostFinance
è possibile con-
ciliare carriera
e famiglia – per
donne e uomini.

Helene Müller
Responsabile Sviluppo
& marketing HR

Diversità

Spazio alle donne in settori tradizionalmente maschili

Quasi il 30% delle funzioni dirigenziali presso PostFinance è occupato da donne. Da anni l'istituto finanziario punta su team misti e promuove una cultura aziendale improntata alle pari opportunità.

PostFinance fa abbastanza per la carriera delle donne? A PostFinance la promozione delle donne non è un programma isolato ma parte integrante di una strategia di ampio respiro che mira alla diversità. Una percentuale proporzionata di donne ai vertici aziendali contribuisce infatti in modo determinante al successo di un'impresa. I team misti sono più innovativi e sanno soddisfare meglio le esigenze dei clienti, come dimostrano non solo studi autorevoli ma anche le esperienze positive maturate in tal senso da numerosi quadri.

Pari opportunità per uomini e donne

PostFinance promuove da anni una cultura aziendale che offra le stesse opportunità e possibilità a uomini e donne. In particolare nelle possibilità di carriera e nella conciliabilità tra lavoro e tempo libero, PostFinance non fa distinzione tra i due sessi. Tutte le funzioni di quadro vengono messe a concorso con un grado di occupazione tra l'80 e il 100%, una scelta che consente a un maggior numero di donne di presentare il proprio dossier. Inoltre PostFinance sostiene la conciliabilità tra lavoro e vita privata ad esempio con modelli di lavoro flessibili.

Allo stesso tempo ritiene importante tenere conto delle esigenze di genere e contribuire attivamente allo sviluppo della comprensione dei ruoli. Di conseguenza PostFinance si impegna sia per l'uniformità salariale e le pari opportunità nel caso delle donne sia per una maggiore conciliabilità fra vita privata e lavoro nel caso degli uomini.

Ottimi voti dall'ufficio specializzato UND

A giugno 2016 PostFinance è stata insignita della certificazione «Famiglia & Professione», che indica la possibilità di conciliare lavoro, famiglia e tempo libero e sottolinea il posizionamento di PostFinance come datore di lavoro orientato alla famiglia. L'ufficio che ha rilasciato l'attestato ha messo in evidenza l'ampio consenso per modelli di tempo di lavoro flessibili, la promozione del lavoro mobile e flessibile e la settimana di vacanze durante le ferie estive. In vista della prossima certificazione UND, prevista nel 2019, PostFinance si sta adoperando per realizzare altri interventi come ad esempio la creazione di offerte per forme di lavoro alternative, come il top sharing, volte a migliorare ulteriormente la conciliabilità di lavoro e vita privata anche a livelli direttivi più alti.

Funzione dirigenziale

28%
donne

72%
uomini



Grado d'occupazione

40%
tempo parziale

60%
tempo pieno





Intervista

PostFinance ha una grande responsabilità sociale

Dal 1° novembre 2017 Gabriela Länger, laureata in psicologia ed economia aziendale, è responsabile Mondo del lavoro di PostFinance, una funzione alla quale compete la gestione delle unità Personale e Logistica con oltre 100 collaboratori.

Signora Länger, Lei è approdata a PostFinance in un periodo turbolento.

Sì, è così. La digitalizzazione, tendenza sociale, ha coinvolto ormai da tempo anche il settore finanziario. Per questo trasformiamo PostFinance in «Digital Powerhouse». Questa strategia ha delle ripercussioni sull'organizzazione e sui processi ma soprattutto su ognuno dei nostri collaboratori.

In quali settori PostFinance percepisce concretamente le conseguenze della digitalizzazione?

Alcuni esempi: sempre più spesso i nostri clienti gestiscono le loro finanze autonomamente attraverso canali digitali. Di conseguenza frequentano meno le nostre filiali e nel traffico dei pagamenti si riduce il volume di documenti cartacei. Inoltre con l'impiego della robotica possiamo aumentare l'efficienza di molti processi interni realizzando un'automazione end-to-end. E infine è cambiato anche il modo in cui i nostri collaboratori svolgono il proprio lavoro. Le forme di lavoro mobile e l'home office hanno come conseguenza una chiara eccedenza di capacità in termini di superfici adibite a uffici.

Come reagisce PostFinance a questi sviluppi?

Quest'anno attueremo diverse misure. Da un lato automatizzeremo e digitalizzeremo dall'inizio alla fine i nostri processi, a cui seguirà la soppressione di circa 45 impieghi a tempo pieno che cercheremo di gestire senza disdette. Dall'altro, il 30 giugno 2018 chiuderemo le sedi di Kriens e Münchenstein a causa dell'eccedenza di capacità delle superfici per uffici. Inoltre, il 1° giugno 2018 trasferiremo l'elaborazione dei giustificativi a Swiss Post Solutions ed entro la fine dell'anno integreremo il Contact Center di San Gallo in quello di Netstal. Infine esamineremo le zone clienti delle nostre filiali e le adegueremo al nuovo concetto di filiale.

Alcuni impieghi saranno soppressi e alcuni collaboratori avranno un nuovo luogo di lavoro. Come accompagnerete il personale in questa trasformazione?

I cambiamenti in programma suscitano incertezze e talvolta anche paure. Come datore di lavoro abbiamo ora una responsabilità sociale particolarmente grande nei confronti dei nostri collaboratori. Per questo attribuiamo notevole



PostFinance sa tutelare i suoi interessi economici e, al contempo, assumere la sua responsabilità sociale come datore di lavoro.

Gabriela Länger
Responsabile Mondo del lavoro

importanza a una comunicazione tempestiva e trasparente e informiamo costantemente tutto il personale in merito alle modifiche che il viaggio verso la «Digital Powerhouse» porta con sé. Per i collaboratori interessati direttamente da una misura svolgiamo eventi informativi e coinvolgiamo attivamente anche le parti sociali. Inoltre, con ognuno di questi collaboratori discuteremo individualmente la propria situazione personale e cercheremo la soluzione migliore.

Lo scorso autunno PostFinance ha svolto una procedura di consultazione. Di cosa si tratta?

In considerazione delle possibili ripercussioni delle misure pianificate avevamo l'obbligo legale di svolgere una procedura di consultazione. La procedura ci ha dato anche la possibilità di illustrare da vicino le nostre riflessioni al personale e di spiegarne le motivazioni. Nel concreto tutti i collaboratori di PostFinance sono stati contattati per iscritto e avevano 30 giorni di tempo per sottoporre delle proposte su come evitare eventuali disdette, limitarne il numero o attenuarne le conseguenze. Il comitato di direzione ha verificato nel dettaglio la fattibilità in termini economici e l'attuabilità delle proposte. Poiché non sono pervenute proposte in grado di sostituirsi alle misure pianificate, procederemo ora rapidamente all'attuazione.

La procedura di consultazione è stata quindi una pura formalità?

No. Le misure pianificate saranno realizzate tutte, ma durante la procedura di consultazione abbiamo ricevuto anche molte proposte valide per l'attuazione. Le abbiamo esaminate in diverse tornate di trattative con le nostre parti sociali e ne abbiamo tenuto conto per la pianificazione concreta delle fasi successive.

Come funziona la collaborazione con le parti sociali?

Quando le parti sociali trattano con le aziende, talvolta usano il pugno di ferro. Fa parte del gioco. E quando noi, come quest'anno, esternalizziamo un settore d'esercizio, è comprensibile che i sindacati sollevino diversi dubbi. È il loro lavoro.

Qual è stato il risultato delle trattative?

Fortunatamente, con le parti sociali abbiamo potuto concordare misure di attenuazione che vanno nettamente al di là di quanto previsto dal nostro contratto collettivo di lavoro e migliorano la situazione personale dei collaboratori interessati. Questo risultato dimostra che PostFinance è capace di tutelare i propri interessi economici e, al contempo, assumere la propria responsabilità sociale come datore di lavoro. E non è importante solo ora ma anche per il futuro di PostFinance.



La trasformazione di PostFinance in «Digital Powerhouse» riguarda in ultima istanza ogni singolo collaboratore.

Gabriela Länger
Responsabile Mondo del lavoro

Sostenibilità

Cultura aziendale vissuta in prima persona e investimenti etici

Nell'investire i depositi dei clienti sui mercati finanziari, PostFinance segue le norme etiche del fondo sovrano norvegese riconosciute a livello internazionale. Anche al suo interno PostFinance si assume responsabilità nei confronti dell'ambiente e dei collaboratori.

Oltre 70 mld

di franchi dei depositi dei clienti vengono investiti da PostFinance rispettando rigorose regole etiche.

PostFinance non può erogare autonomamente né crediti né ipoteche. Per questo l'istituto finanziario investe oltre 70 miliardi di franchi sui mercati finanziari. Tra questo denaro c'è anche quello che Mareike detiene sul proprio conto. Per Mareike è importante che i suoi soldi non vengano investiti in aziende o organizzazioni che seguono pratiche commerciali contrarie all'etica e/o danneggiano l'ambiente. Per questo motivo vuole sapere come PostFinance investe i depositi dei clienti.

Le norme del fondo sovrano norvegese

In qualità di uno dei maggiori istituti finanziari della Svizzera, PostFinance è consapevole della sua responsabilità sociale ed ecologica ed esamina tutti gli investimenti in base ai criteri del fondo sovrano norvegese. Una commissione etica composta da cinque persone analizza ogni singolo investimento del più grande fondo sovrano del mondo iscrivendo in un'apposita lista nera le aziende che non soddisfano i suoi elevati requisiti etici. Questa lista, accessibile pubblicamente, funge da benchmarking internazionale per gli investimenti etici.

Finanziamenti di città e comuni in Svizzera

PostFinance è il principale finanziatore di enti di diritto pubblico e aziende parastatali in Svizzera. Più di 10 miliardi di franchi sono investiti in questo segmento sotto forma di prestiti pluriennali con riconoscimento di debito, il che fa di PostFinance, anche se indirettamente, uno dei principali finanziatori di progetti infrastrutturali nazionali.

Green Bond sul mercato dei capitali svizzero

Il tema della sostenibilità acquisisce sempre maggiore importanza anche nelle emissioni pubbliche sul mercato dei capitali. Un esempio è un'obbligazione verde del Cantone di Ginevra emessa nel 2017 con la quale vengono finanziati edifici ad alta efficienza energetica nel settore sanitario. PostFinance ha partecipato a questo progetto con un importo di poco inferiore a 150 milioni di franchi, vale a dire oltre un quarto dell'intera obbligazione.



Investiamo i depositi dei clienti non solo secondo principi economici ma anche etici e sostenibili.

Marc Bonfils
Responsabile Tesoreria



PostFinance assume la sua responsabilità sociale, ecologica ed economica.



Famiglia & Professione

Condizioni di lavoro interessanti

Al suo interno PostFinance si assume la sua responsabilità sociale, ecologica ed economica con un comportamento equo nei confronti dei suoi collaboratori e una gestione consapevole delle risorse. L'impegno per la sostenibilità significa cultura aziendale vissuta in prima persona. Il conferimento del marchio di qualità «Friendly Work Space» e della certificazione «Famiglia & Professione» dimostra che PostFinance offre condizioni di lavoro interessanti e che promuove la salute e il benessere del personale.

Ai collaboratori viene offerto un abbonamento a metà prezzo gratuito o un AG a prezzo ridotto per incentivarli a lasciare a casa l'auto e optare per i mezzi pubblici.

Miglioramento continuo dell'efficienza energetica

L'efficienza energetica dei centri di calcolo di PostFinance viene costantemente migliorata dal 2008. Inoltre per il loro esercizio viene impiegata esclusivamente energia elettrica da fonti rinnovabili.

Hockey su ghiaccio, una brand experience

L'hockey su ghiaccio svizzero al centro dell'attenzione

PostFinance incentra il suo impegno di sponsoring sull'hockey su ghiaccio svizzero. Dalla stagione 2017/2018 la Lega Nazionale e la promozione delle giovani leve sono al centro dell'attenzione: vestendo il marchio durante le partite, i giocatori gli conferiscono una grande carica emozionale, rafforzandolo e supportando i giovani talenti.

Assalti alle porte, powerplay, corpo a corpo: l'hockey su ghiaccio trasmette forza, dinamismo, emozioni e si rivolge a un vasto pubblico. Per questo è particolarmente adatto alle attività di sponsoring di PostFinance, in linea con la strategia aziendale «Digital Powerhouse».

L'hockey su ghiaccio è e rimane il principale ambito di sponsoring di PostFinance, che d'ora in poi vi incentrerà ancora di più il suo impegno: «Concentriamo la nostra presenza nel mondo dell'hockey su ghiaccio con una serie di attività in Svizzera», spiega Thomas Zimmermann, responsabile Brand Experience. Dal 2001 PostFinance è sponsor principale della Swiss Ice Hockey Federation e della National League. Questa partnership di successo è stata rinnovata nella stagione 2017/2018 per altri cinque anni. PostFinance fornisce inoltre sostegno a dieci club della National League con uno sponsoring diretto. Nella Swiss League l'azienda è presente con il programma Top Scorer. Nelle squadre nazionali compare come partner ufficiale. E proprio di recente è stata rinnovata per cinque anni la naming partnership con la PostFinance Arena di Berna. PostFinance continua quindi a essere il principale sponsor dell'hockey su ghiaccio svizzero. «Con le iniziative attualmente in corso abbiamo trovato il mix ottimale nello sponsoring dell'hockey su ghiaccio», spiega Thomas Zimmermann. «Al centro ci sono il programma Top Scorer nella National League e nella Swiss League e il torneo scolastico PostFinance Trophy».

Suscitare emozioni – in tutti i canali

Il marchio PostFinance viene associato emotivamente all'hockey su ghiaccio: non solo negli stadi, ma anche nei canali digitali dove si cliccano foto, si postano video e si commentano i risultati. Al centro vi è PostFinance, che ha la possibilità di veicolare il suo messaggio in modo mirato. Non c'è dunque da stupirsi se l'azienda

è presente anche nell'hockey su ghiaccio digitale con la sponsorizzazione del gioco virtuale NHL di EA Sports. «In futuro la carica emotiva del marchio sarà ancor più in primo piano», anticipa Thomas Zimmermann. A cominciare dal nuovo nome della sezione «Sponsoring» cambiato in «Brand Experience».

Le partnership con la Fondazione Aiuto Sport Svizzero e la piattaforma di crowdfunding ibelieveinyou.ch rimangono in essere e completano l'impegno di PostFinance in ambito sportivo.

Promozione delle giovani leve

Top Score per i juniores

I loro punti valgono il doppio! I giocatori con le fiamme sul casco vanno a caccia di punti per la loro squadra e per le giovani leve dell'hockey su ghiaccio. Dalla stagione in corso PostFinance ha ulteriormente sviluppato il programma Top Scorer. I Top Scorer ricevono un punto per ogni rete e per ogni primo e secondo assist. Nella National League questo punto vale ora 300 franchi (anziché 200) per la sezione giovanile del rispettivo club. Nella Swiss League 200 anziché 100 franchi. Il programma Top Scorer, la più grande iniziativa di promozione delle giovani leve nell'hockey su ghiaccio svizzero, sostiene anche la federazione nazionale: al termine delle qualificazioni, PostFinance raddoppia il totale ottenuto da entrambe le leghe destinandolo alle squadre juniores.



Con il nostro sponsoring dell'hockey su ghiaccio facciamo del marchio PostFinance un propulsore di emozioni.

Thomas Zimmermann
Responsabile Brand Experience
PostFinance



Oltre 20'000 bambini sono andati, negli ultimi dieci anni, a caccia di reti durante il torneo scolastico PostFinance Trophy.

Corporate Governance

Come La Posta Svizzera SA, anche PostFinance SA si attiene alla direttiva concernente le informazioni sulla Corporate Governance (DCG) di SIX Swiss Exchange e alle raccomandazioni dello «Swiss Code of Best Practice for Corporate Governance» di economiesuisse.

Il sistema di retribuzione di PostFinance SA soddisfa i requisiti definiti dall'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA) nella Circolare 2010/1 «Standard minimi per i sistemi di remunerazione negli istituti finanziari».

L'elemento chiave di una buona Corporate Governance è una comunicazione aperta e trasparente, perché crea fiducia nei clienti, nei collaboratori, nella Posta in veste di azionista e nell'opinione pubblica.

Aspetti fondamentali

La Corporate Governance crea le premesse per gestire un'azienda in modo responsabile e vigilare su di essa. Ciò non riguarda solo la struttura organizzativa e di controllo, ma anche la cultura e i valori dell'impresa stessa.

I principi basilari di PostFinance SA sono raccolti in un codice di condotta che costituisce la base per l'attività del suo personale.

Struttura dell'azienda e degli azionisti

Forma giuridica e proprietà

PostFinance SA è una società anonima di diritto privato e una società del gruppo La Posta Svizzera SA. PostFinance SA è subordinata alla FINMA e possiede un'autorizzazione ai sensi della Legge sulle banche e della Legge sulle borse. Il Consiglio di amministrazione è l'organo di vigilanza supremo di PostFinance SA.

Struttura del capitale

Il capitale azionario ammonta a due miliardi di franchi ed è suddiviso in due milioni di azioni nominative da 1000 franchi ciascuna. Tale capitale è interamente versato e appartiene al 100% a La Posta Svizzera SA.

Struttura del gruppo finanziario PostFinance SA

Il gruppo finanziario PostFinance SA è costituito dalla casa madre PostFinance SA e dalla società affiliata Lendico Schweiz AG, interamente di proprietà di PostFinance SA. Tenuto conto della struttura proprietaria di PostFinance SA e de La Posta Svizzera SA non sussistono partecipazioni incrociate.

Consiglio di amministrazione

Composizione

Il Consiglio di amministrazione è composto da sette membri; la maggioranza dei posti è detenuta da rappresentanti de La Posta Svizzera SA. Tre dei membri (Rolf Watter, Hans Lauber e Michaela Troyanov) soddisfano i requisiti di indipendenza previsti dalla FINMA. La durata del mandato dei membri del Consiglio di amministrazione è di due anni.



Rolf Watter

Presidente del CdA, dal 2012, CH, 1958, prof. dr. iur. Università di Zurigo, LL.M. Georgetown University, USA

Commissioni:

Organization, Nomination & Remuneration; Risk; Core Banking Transformation

Percorso professionale:

Studio legale Bär & Karrer (socio); professore titolare presso l'Università di Zurigo; precedenti mandati in consigli di amministrazione: Nobel Biocare Holding AG, membro, presidente del CdA; Zurich Insurance Group, membro; Syngenta AG, membro; Bär & Karrer, membro del CdA e della direzione; Cablecom Holding AG, presidente del CdA; Forbo Holding AG, vicepresidente; Feldschlösschen Bibite SA, membro; Centerpulse, vicepresidente

Incarichi principali:

AP Alternative Portfolio AG (membro del CdA); Aryzta AG (membro del CdA); A.W. Faber-Castell (Holding) AG (membro del CdA); SIX Regulatory Board (membro); presidente e vicepresidente del consiglio di fondazione di tre fondazioni di beneficenza



Marco Durrer

Vicepresidente del CdA, dal 2012, CH, 1952, dr. è sc. pol. (relazioni internazionali), MALD, The Fletcher School, Tufts University, USA

Commissioni:

Organization, Nomination & Remuneration (presidente)

Percorso professionale:

mandati in consigli di amministrazione; Valiant Privatbank AG (CEO e membro della direzione del gruppo Valiant Holding AG); Lombard, Odier, Darier, Hentsch & Cie (Group Management, responsabile filiale di Zurigo); Deutsche Bank (Svizzera) SA (responsabile Sales and Trading); Credit Suisse (Investment Banking)

Incarichi principali:

La Posta Svizzera SA (membro del CdA, presidente della commissione Organization, Nomination & Remuneration); Picard Angst AG (membro del CdA); Piguet Galland & Cie SA (membro del CdA); DGM Immobilien AG (presidente del CdA); Comunus SICAV (vicepresidente del CdA)



Alex Glanzmann

Membro del CdA, dal 2016, CH, 1970, lic. rer. pol. Università di Berna, Executive MBA HSG in Business Engineering, Università di San Gallo

Commissioni:

Audit & Compliance¹; Risk

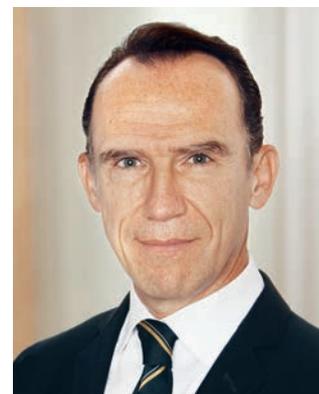
Percorso professionale:

La Posta Svizzera SA (responsabile Finanze); PostLogistics (responsabile Finanze); BDO Visura (vicedirettore)

Incarichi principali:

Swiss Post Insurance AG (presidente del CdA); Posta CH SA (membro del CdA); Posta Immobili SA (membro del CdA); AutoPostale SA (membro del CdA); Cassa pensioni Posta (vicepresidente del Consiglio di fondazione)

¹ Il 15 dicembre 2017 Alex Glanzmann ha lasciato la commissione del Consiglio di amministrazione Audit & Compliance.



Hans Lauber

Membro del CdA, dal 2015, CH, 1962, laurea in economia politica all'Università di Basilea, diploma federale di analista finanziario e amministratore di patrimoni (AZEK)

Commissioni:

Risk (presidente); Audit & Compliance

Percorso professionale:

Bank Julius Bär (Head Investment Solutions Group / Chief Investment Officer, membro della direzione); ARECON AG (CEO, presidente del CdA); Winterthur Assicurazioni (Head Asset Management, Chief Investment Officer, membro della direzione); altre esperienze professionali presso UBS, Coutts Bank e Credit Suisse

Incarichi principali:

Fisch Asset Management AG (membro del CdA)



Susanne Ruoff

Membro del CdA,
dal 2012, CH, 1958,
laurea in economia all'Università
di Friburgo, Executive MBA

Commissioni:

Core Banking Transformation
(presidentessa); Organization,
Nomination & Remuneration

Percorso professionale:

La Posta Svizzera SA (direttrice
generale); British Telecom Switzer-
land (CEO BT Switzerland Ltd);
IBM Svizzera (membro della dire-
zione Global Technology Services);
IBM Svizzera (responsabile del
settore amministrazioni pubbliche);
diverse funzioni dirigenziali nei
settori delle prestazioni di servizio,
del marketing e delle vendite;
precedenti mandati in consigli di
amministrazione e di fondazione:
Geberit, Bedag, cassa pensioni IBM,
Industrial Advisory Board del dipar-
timento di informatica del PF di
Zurigo; International Post Corpora-
tion (IPC) (membro del comitato
direttivo)

Incarichi principali:

Posta CH SA (presidentessa del
CdA); Posta Immobili SA (presiden-
tessa del CdA); AutoPostale SA
(presidentessa del CdA)



Michaela Troyanov

Membro del CdA,
dal 2012, CH e A, 1961,
dr. iur. Università di Vienna,
M.C.J. (Master of Comparative
Jurisprudence), New York Uni-
versity, USA, lic. iur. Università
di Ginevra

Commissioni:

Audit & Compliance

Percorso professionale:

consulente indipendente;
Lombard, Odier, Darier, Hentsch &
Cie (responsabile Legal & Com-
pliance); organizzazioni borsistiche
svizzere (Borsa svizzera SWX,
Ufficio d'ammissione, Commissione
delle OPA, Borsa di Ginevra),
funzioni dirigenziali negli ambiti
Corporate Governance, Market
Surveillance & Regulation; Krediet-
bank (Suisse) SA, (General Coun-
sel); Shearman & Sterling LLP
(avvocato, Mergers & Acquisitions)

Incarichi principali:

Compenswiss, Fondi di compen-
sazione AVS/Al/MPG (membro del
CdA); Banca SYZ SA (membro
del CdA)



Adriano P. Vassalli

Membro del CdA,
dal 2012, CH, 1954,
esperto contabile con dipl. fed.

Commissioni:

Audit & Compliance (presidente)

Percorso professionale:

Studio di consulenza e di revisione
(fondatore e titolare); Arthur
Andersen (fondatore e direttore
delle filiali di Lugano e Berna,
partner internazionale); Revisuisse
AG (revisore e consulente aziendale
a Berna e fondatore della filiale di
Lugano)

Incarichi principali:

La Posta Svizzera SA (vicepresidente
del CdA, presidente della commis-
sione Audit, Risk & Compliance);
Croce Rossa Svizzera (membro del
Consiglio della Croce Rossa e del
comitato esecutivo della conferenza
delle associazioni cantonali della
Croce Rossa); Croce Rossa Svizzera
(presidente dell'associazione canto-
nale Ticino e della Sezione Sottoce-
neri); ATTEST audit & consulting SA
(presidente del CdA)

Organizzazione interna

Ruolo e funzionamento del Consiglio di amministrazione

Sotto la guida del suo presidente, il Consiglio di amministrazione delinea la strategia di PostFinance SA ed esercita la funzione di alta vigilanza sul comitato di direzione e sui servizi a esso subordinati. Oltre a definire la politica aziendale e commerciale, gli obiettivi aziendali a lungo termine e gli strumenti necessari per il raggiungimento di questi ultimi, tale organo assicura che l'azienda adempia agli obblighi che le sono stati conferiti da La Posta Svizzera SA per l'erogazione delle prestazioni del traffico dei pagamenti previste dal servizio di base. Il Consiglio di amministrazione discute ogni anno la sua prestazione e quella dei suoi membri (self assessment) e svolge periodicamente dei perfezionamenti. Le decisioni sono prese a maggioranza dei voti presenti. Il presidente partecipa alla votazione e in caso di parità ha voto preponderante.

Sedute e percentuale di presenza

2017	Quantità	Perc. di presenza
Sedute del Consiglio di amministrazione	10	95,7
Sedute delle commissioni del Consiglio di amministrazione		
Organization, Nomination & Remuneration	8	91,7
Audit & Compliance	9	100
Risk	8	100
Core Banking Transformation (CBT)	4	100

Il Consiglio di amministrazione istituisce una commissione permanente per ciascuno dei seguenti settori di attività:

- Organization, Nomination & Remuneration
- Audit & Compliance
- Risk

Commissione del Consiglio di amministrazione Organization, Nomination & Remuneration

La commissione Organization, Nomination & Remuneration si occupa principalmente dell'orientamento strategico e della definizione dei principi di gestione e della cultura aziendale, della struttura organizzativa al massimo livello, degli elementi chiave della politica delle indennità, della valutazione del rendimento e del perfezionamento all'interno del Consiglio di amministrazione nonché dei cardini della politica previdenziale e di altri temi legati alla politica del personale. Membri:

- Marco Durrer (presidente)
- Susanne Ruoff
- Rolf Watter

Commissione del Consiglio di amministrazione Audit & Compliance

La commissione Audit & Compliance si focalizza in modo particolare sull'organizzazione della contabilità e del rendiconto finanziario nonché su attività legate alla gestione del rischio e al controllo dei rischi non finanziari e al rispetto delle norme (compliance). È responsabile inoltre dei rapporti con la società di audit esterna e con la Revisione interna, di cui nomina e revoca il responsabile. Membri:

- Adriano P. Vassalli (presidente)
- Hans Lauber
- Michaela Troyanov
- Alex Glanzmann (fino al 15 dicembre 2017)

A causa della configurazione del modello di governance del gruppo de La Posta Svizzera SA, la commissione non era più composta in maggioranza da membri che soddisfano il requisito di indipendenza secondo la Circolare FINMA 2008/24 «Sorveglianza e controllo interno – banche» risp. 2017/01 «Corporate governance – banche». Con l'uscita di Alex Glanzmann dalla commissione del Consiglio di amministrazione Audit & Compliance, il 15 dicembre 2017, la maggioranza dei membri soddisfa di nuovo il requisito di indipendenza.

Commissione del Consiglio di amministrazione Risk

La commissione Risk si occupa principalmente della gestione del rischio, del controllo dei rischi finanziari e della politica dei rischi. Membri:

- Hans Lauber (presidente)
- Alex Glanzmann
- Rolf Watter

La commissione è composta in maggioranza da membri indipendenti dal gruppo La Posta Svizzera SA.

Commissione del Consiglio di amministrazione Core Banking Transformation

Per l'intera durata del programma Core Banking Transformation, finalizzato al rinnovamento del core banking system di PostFinance, il Consiglio di amministrazione nomina inoltre una commissione omologa.

La commissione Core Banking Transformation si occupa della gestione strategica, del controllo dei progressi raggiunti e del trattamento delle domande centrali del programma. Essa cura inoltre aspetti che non possono essere chiariti in gruppi di lavoro subordinati e nella commissione di gestione del comitato di direzione. Tra le sue mansioni rientra, infine, il trattamento preliminare di richieste indirizzate al Consiglio di amministrazione. Membri:

- Susanne Ruoff (presidentessa)
- Rolf Watter

Comitato di direzione

Sotto la guida del suo presidente, il comitato di direzione è responsabile della gestione operativa di PostFinance SA. È composto da nove membri che non possono rivestire funzioni negli organi del gruppo né essere membri del Consiglio di amministrazione di PostFinance SA.



Hansruedi Köng

Presidente della direzione, dal 2012, CH, 1966, lic. rer. pol. Università di Berna, Advanced Executive Program Swiss Finance Institute

Percorso professionale:

PostFinance SA (responsabile Tesoreria, responsabile Finanze, presidente della direzione, membro del comitato di direzione dal 2003); BVgroup Bern (vicedirettore); PricewaterhouseCoopers AG (Senior Manager); Basler Kantonalbank (membro della direzione); Banca Popolare Svizzera (responsabile Asset & Liability Management)

Incarichi principali:
nessuno



Kurt Fuchs

Responsabile Finanze e sostituto del presidente della direzione, dal 2011, CH, 1962, specialista bancario con dipl. fed., Advanced Executive Program Swiss Finance Institute

Percorso professionale:

UBS (responsabile Regional Accounting & Controlling Svizzera, responsabile Financial Accounting Svizzera); Società di Banca Svizzera

Incarichi principali:
Bern Arena Stadion AG (membro del CdA)



Markus Fuhrer

Responsabile Delivery Factory IT & Operations, dal 2014, CH, 1968, APF in informatica di gestione WISS, diploma SKU Advanced Management in gestione aziendale AMP-HSG Università di San Gallo

Percorso professionale:

PostFinance SA (sost. responsabile Informatica, responsabile Core Banking Transformation); Entris Banking AG

Incarichi principali:
nessuno



Patrick Graf

Responsabile Corporates, dal 2014, CH, 1973, lic. iur. et lic. oec. HSG, Executive MBA in Financial Services and Insurance Università di San Gallo

Percorso professionale:

PostFinance SA (responsabile di progetto, responsabile Compliance, responsabile Servizio legale e compliance, responsabile Corporate Center); PricewaterhouseCoopers (Assistant Manager), Zürich Financial Services (Cash Manager)

Incarichi principali:

esisuisse (membro del comitato direttivo); Finform AG (membro del CdA); SECB Swiss Euro Clearing Bank GmbH (membro del CdA); SIX Interbank Clearing SA (membro del CdA)



Beat Jaccottet

Responsabile Business Development, dal 2017, CH, 1965, dr. rer. pol. Università di Berna, Executive Development Program, The Wharton School, University of Pennsylvania, USA

Percorso professionale:

PostFinance SA (responsabile Core Banking Transformation); Avaloq (Program Manager Avaloq Banking System, Head of BPO Implementation); FFS (Head of Technology & Innovation, membro della direzione di FFS Infrastruttura); Swisscom (Head of Application Engineering, membro della direzione Swisscom IT Services)

Incarichi principali:

nessuno



Felicia Kölliker

Responsabile Risk, Legal & Compliance, dal 2017, CH, 1977, M.A. HSG in Legal Studies Università di San Gallo, DAS in Compliance Management Istituto per servizi finanziari IFZ Zugo

Percorso professionale:

PostFinance SA (responsabile Compliance, responsabile unità Regolazione, responsabile di progetto); Malik Management Zentrum St. Gallen; Huber+Suhner AG

Incarichi principali:

Lendico Schweiz AG (presidentessa del Consiglio di amministrazione)



Gabriela Länger

Responsabile Mondo del lavoro, dal 2017, CH, 1971, lic. phil. I psicologia ed economia aziendale Università di Zurigo, Executive Master in Coaching sistemico orientato alla soluzione FHNW Olten, Executive MBA HSG

Percorso professionale:

localsearch.ch (responsabile HR e membro della direzione); FFS Cargo (diverse funzioni); SIG Beverages International AG (responsabile Sviluppo del personale); Credit Suisse (responsabile del settore Graduates and Management Development)

Incarichi principali:

Pantex AG (membro del CdA)



Daniel Mewes

Responsabile Investment Solutions, dal 2017, CH, 1973, lic. rer. pol. Università di Berna, esperto in finanza e investimenti AZEK, Executive MBA Scuola universitaria di gestione di Zurigo/ Darden School of Business, University of Virginia, USA

Percorso professionale:

PostFinance SA (responsabile Gestione prodotti Servizi finanziari); Zurich Financial Services (varie mansioni tra cui specialista in consulenze finanziarie)

Incarichi principali:

Fondazione di previdenza 3a PostFinance (membro del Consiglio di fondazione)



Sylvie Meyer

Responsabile Retail, dal 2013, CH/F, 1960, MBA Management Executive SUG di Friburgo

Percorso professionale:

PostFinance SA (responsabile Contact Center); Swisscom (varie mansioni, tra cui Director of Sales and Marketing dell'affiliata SICAP)

Incarichi principali:

TWINT SA (membro del CdA), Fondazione Ombudsman PostFinance (membro del Consiglio di fondazione)

Cambiamenti nell'anno in esame

A marzo 2017 Valérie Schelker ha lasciato PostFinance SA e il 1° novembre 2017 ha ceduto la direzione dell'unità Mondo del lavoro a Gabriela Länger. Fino a tale data la direzione di Mondo del lavoro è stata assunta ad interim da Daniel Marti.

Nell'ottica del nuovo orientamento strategico di PostFinance, il 1° luglio 2017 le unità IT e Operations sono state accorpate nell'unità Delivery Factory IT & Operations sotto la guida di Markus Fuhrer. Peter Lacher, responsabile Operations allora in carica, ha lasciato il comitato di direzione alla fine di giugno 2017. Il 1° luglio 2017 sono state create anche le nuove unità Risk, Legal & Compliance e Investment Solutions.

Il 1° luglio 2017 Beat Jaccottet (Business Development), Felicia Kölliker (Risk, Legal & Compliance) e Daniel Mewes (Investment Solutions) sono stati nominati membri del comitato di direzione.

Strumenti d'informazione e di controllo

Rapporti

Il Consiglio di amministrazione riceve periodicamente rapporti dal comitato di direzione e dalle unità Revisione interna, Finanze, Verifica del rischio, Compliance e Sicurezza. Nel 2017 si è riunito dieci volte.

Il comitato di direzione visiona regolarmente i rapporti delle unità Revisione interna, Finanze, Verifica del rischio, Compliance e Sicurezza e si riunisce in media ogni due settimane.

Sistema di controllo interno

PostFinance SA dispone di un sistema di controllo interno integrato; tale sistema raggruppa tutti i processi e le strutture di controllo che costituiscono le basi per il raggiungimento degli obiettivi di politica aziendale a tutti i livelli di PostFinance SA e assicurano il regolare esercizio dell'attività commerciale. La vigilanza e la totalità dei controlli interni si fondano formalmente sul framework COSO II a otto livelli e sul modello delle «tre linee di difesa».

Un controllo interno efficace comprende, inoltre, tutte le attività di controllo integrate nei processi lavorativi, le procedure finalizzate alla gestione dei rischi e all'assicurazione del rispetto delle norme applicabili (compliance) nonché i rispettivi rapporti. La verifica del rischio è un servizio indipendente dalla gestione del rischio.

Revisione interna

La Revisione interna è un organo di vigilanza indipendente di PostFinance SA che funge da strumento di gestione del Consiglio di amministrazione per attività di controllo, opera in modo indipendente dai processi commerciali quotidiani di PostFinance SA e costituisce un'unità autonoma sotto il profilo organizzativo. Dal punto di vista delle funzioni è subordinata al Consiglio di amministrazione anche se, per garantire la massima indipendenza, la gestione del personale e quella tecnica vengono affidate rispettivamente al presidente della commissione del Consiglio di amministrazione Audit & Compliance e al Consiglio di amministrazione. Il responsabile Revisione interna è nominato dalla commissione del Consiglio di amministrazione Audit & Compliance, mentre i restanti collaboratori dalla direzione dell'unità stessa. Il responsabile Revisione interna designa inoltre un proprio sostituto.

Indennità

Principi

Il sistema di remunerazione di PostFinance SA soddisfa i requisiti definiti dalla FINMA nella Circolare 2010/1 «Standard minimi per i sistemi di remunerazione negli istituti finanziari».

Politica di remunerazione

Nel fissare le indennità per i membri del comitato di direzione, il Consiglio di amministrazione tiene conto del rischio imprenditoriale, delle dimensioni del settore di responsabilità e dell'Ordinanza sulla retribuzione dei quadri della Confederazione. L'ammontare degli onorari dei membri del Consiglio di amministrazione dipende dalla funzione esercitata e dalle prestazioni attese. Le uscite devono essere rimborsate. La presidenza di una commissione e gli impegni straordinari al di fuori della normale attività di amministrazione danno luogo a un'indennità supplementare. Gli onorari al Consiglio di amministrazione sono definiti dall'Assemblea generale.

Struttura delle indennità

La retribuzione dei membri del comitato di direzione comprende un salario di base fisso e una percentuale variabile legata al rendimento. Quest'ultima ammonta al massimo al 35% del salario di base lordo annuo (45% per il presidente della direzione). La percentuale variabile legata al rendimento è calcolata sulla base di parametri de La Posta Svizzera SA (30%), di PostFinance SA (30%) e sulla base del rendimento individuale (40%). A livello de La Posta Svizzera SA, il conteggio della percentuale variabile si fonda sull'economic value added (ponderazione: 70%) e sulla soddisfazione della clientela (ponderazione: 30%); a livello di PostFinance SA i parametri sono il rendimento del capitale proprio (ponderazione: 50%), la soddisfazione dei clienti e la salute dell'unità rilevata dal sondaggio del personale (ponderazione: 25% ciascuna).

I membri del comitato di direzione hanno diritto inoltre a un abbonamento generale di prima classe, a un veicolo aziendale se necessario (con fatturazione dell'uso privato), a un telefono cellulare e a un forfait mensile per le spese. I premi delle loro assicurazioni di rischio vengono versati da PostFinance SA. Per il presidente della direzione viene stipulata un'assicurazione contro il rischio di decesso. Per prestazioni personali di particolare rilevanza possono essere accordati premi di rendimento individuali.

Nell'anno in esame né membri del comitato di direzione né persone a loro vicine hanno ricevuto altri onorari, accrediti, garanzie, anticipi, crediti, prestiti o prestazioni in natura. Sia il salario di base sia la componente legata al rendimento dei membri del comitato di direzione sono assicurati come segue: per le componenti salariali fino a dodici volte la rendita massima di vecchiaia AVS (2017: 338'400 franchi), la previdenza professionale per la vecchiaia è gestita presso la Cassa pensioni Posta in base al piano di base e complementare 1. Eventuali parti di reddito eccedenti tale quota sono assicurate mediante una soluzione assicurativa completa esterna. La ripartizione dei contributi della previdenza professionale per la vecchiaia poggia sulle disposizioni regolamentari della Cassa pensioni Posta. I contratti di lavoro si basano sulle disposizioni del Codice delle obbligazioni. In casi motivati possono essere versate indennità di buonuscita che tuttavia non devono superare l'importo massimo pari alla metà del salario lordo annuo. In caso di risoluzione del rapporto di lavoro, il termine di preavviso per i membri del comitato di direzione è di sei mesi.

Nel calcolo dei compensi variabili concessi ai collaboratori che esercitano funzioni di controllo i parametri sono ponderati come segue: La Posta Svizzera SA (15%), PostFinance SA (20%), rendimento individuale (65%). Inoltre si garantisce che nessuno degli obiettivi individuali sia determinato sulla base del successo economico di PostFinance SA.

Le indennità del comitato di direzione sono fissate dal Consiglio di amministrazione.

Per il calcolo della componente salariale variabile si applica anche il principio del malus.

Considerazione del rischio

Per i membri del comitato di direzione, nel calcolo della componente variabile della retribuzione si applica anche il principio del malus. Per tutti e tre i livelli di prestazioni (La Posta Svizzera SA, PostFinance SA e rendimento individuale) si calcola se è stato raggiunto il valore soglia per una componente variabile. Quest'ultima viene corrisposta solo a partire da tale valore. Al di sotto della soglia per la componente variabile della remunerazione vi è l'area malus: in presenza di un malus, la componente variabile si riduce di conseguenza. Un terzo della componente variabile effettiva è contabilizzata su un conto previsto specificatamente per la remunerazione variabile. A partire dal terzo anno viene versato un terzo del saldo di questo conto. I restanti due terzi della componente salariale variabile sono versati direttamente. Se la componente variabile effettiva risulta negativa a causa della regola del malus, l'importo negativo viene contabilizzato sul conto per la retribuzione variabile, riducendone di conseguenza il saldo.

Remunerazioni nel 2017

Personale

Nel 2017 PostFinance SA ha versato al suo personale un monte salari pari a 379 milioni di franchi. A fronte di salari fissi per 353 milioni di franchi, le quote variabili sono state di 26 milioni per il 2016, versamento 2017. Compensi per 24 milioni di franchi per l'anno 2017 saranno corrisposti nei prossimi anni.

Nel 2017 PostFinance ha impiegato in media 3950 collaboratori, per un totale di 3474 impieghi a tempo pieno.

Consiglio di amministrazione

Nell'anno in esame i membri del Consiglio di amministrazione (presidente compreso) hanno ricevuto remunerazioni pari a 797'535 franchi (onorari e prestazioni accessorie). Le prestazioni accessorie sono state pari a 237'535 franchi. L'onorario del presidente del Consiglio di amministrazione è stato di 200'000 franchi, mentre le prestazioni accessorie sono state di 26'135 franchi. Le indennità per i membri del Consiglio di amministrazione che svolgevano contemporaneamente una funzione all'interno della Direzione del gruppo Posta sono state versate direttamente al gruppo Posta.

Comitato di direzione

Le remunerazioni dei membri del comitato di direzione (compreso il presidente della direzione) sono state di 3'295'924 franchi (salari di base, componente legata al rendimento e prestazioni accessorie). Le prestazioni accessorie sono state pari a 207'206 franchi. La componente variabile da versare ai membri del comitato di direzione è calcolata sulla media degli obiettivi raggiunti nei due anni precedenti. La componente variabile da erogare nel 2018, calcolata sulla base degli obiettivi raggiunti nel 2016 e 2017 e per alcuni membri del comitato di direzione basata sul versamento dal conto per la remunerazione variabile, ammonta a 784'218 franchi.

Lo stipendio di base del presidente della direzione è ammontato a 550'000 franchi e la remunerazione variabile a 231'590 franchi, di cui 70'351 versati dal conto per la remunerazione variabile.

PostFinance SA | Remunerazioni

CHF	2016	2017
Presidente del Consiglio di amministrazione		
Onorario	200'000	200'000
Prestazioni accessorie		
forfait spese e costi di rappresentanza	20'000	20'000
abbonamento generale di 1 ^a classe	5'970	6'135
Remunerazione complessiva	225'970	226'135
Altri membri del Consiglio di amministrazione (6)¹		
Onorario	360'000	360'000
Prestazioni accessorie		
forfait spese e costi di rappresentanza	38'200	36'600
altre prestazioni accessorie	147'800	174'800
Remunerazione complessiva	546'000	571'400
Totale Consiglio di amministrazione (7)¹		
Onorario	560'000	560'000
Prestazioni accessorie	211'970	237'535
Remunerazione complessiva	771'970	797'535
Presidente della direzione		
Salario di base fisso	532'000	550'000
Remunerazione variabile (da versare l'anno successivo)		
componente salariale variabile	160'513	161'239
versamento dal conto per la remunerazione variabile ²	65'216	70'351
Prestazioni accessorie		
forfait spese e costi di rappresentanza	19'200	19'200
altre prestazioni accessorie ³	33'056	32'961
Remunerazione complessiva	809'985	833'751
Altri membri del comitato di direzione (10)⁴		
Salario di base fisso	1'927'062	1'754'500
Remunerazione variabile (da versare l'anno successivo)		
componente salariale variabile ⁵	463'011	384'103
versamento dal conto per la remunerazione variabile ⁶	207'765	168'525
Prestazioni accessorie		
forfait spese e costi di rappresentanza	105'000	96'250
altre prestazioni accessorie ³	45'990	43'095
altri pagamenti ⁷	6'000	15'700
Remunerazione complessiva	2'754'828	2'462'173
Totale comitato di direzione (11)⁸		
Salario di base fisso e remunerazione variabile	3'355'567	3'088'718
Prestazioni accessorie	209'246	207'206
Remunerazione complessiva	3'564'813	3'295'924

1 Le indennità per i due membri del Consiglio di amministrazione che svolgevano contemporaneamente una funzione all'interno della Direzione del gruppo Posta sono state versate direttamente al gruppo.

2 Per l'anno di esercizio 2017, il presidente della direzione riceve un versamento dal suo conto per la remunerazione variabile.

3 Le altre prestazioni accessorie includono: abbonamento generale di 1^a classe, veicolo aziendale, telefono cellulare e premi delle assicurazioni di rischio.

4 Comprende le remunerazioni per dieci membri del comitato di direzione. Di questi dieci membri quattro sono stati nominati e due si sono dimessi nel corso dell'anno. Una posizione è rimasta vacante per un certo periodo di tempo.

5 Per errore la cifra indicata lo scorso anno presentava 143'847 franchi in più.

6 I membri del comitato di direzione nominati nel 2017 non percepiscono ancora nessun versamento dal conto per la remunerazione variabile.

7 UPU Award: 100 franchi per sette membri; premio d'eccellenza assegnato a Valérie Schelker.

8 Compresi i due membri che hanno rassegnato le dimissioni nel 2017.

Contratti di gestione

PostFinance SA non ha stipulato nessun contratto di gestione con società o persone fisiche esterne al gruppo Posta.

Ufficio di revisione

L'Assemblea generale nomina l'ufficio di revisione conforme al diritto societario, il Consiglio di amministrazione l'ufficio di revisione conforme alla legislazione sulle banche e sulle borse. La durata del mandato è di un anno. I mandati dei due organi di revisione di cui sopra (audit contabile e audit di vigilanza) sono stati affidati a KPMG. Le verifiche sono eseguite da due team separati. La durata del mandato del revisore responsabile e dell'auditor responsabile è rispettivamente di un anno. Il mandato dell'ufficio di revisione conforme alla legislazione sulle banche e sulle borse è stato assegnato per la prima volta alla società KPMG nel 2013 e nello stesso anno è stato nominato l'attuale auditor responsabile. Le disposizioni del diritto delle obbligazioni prevedono che l'auditor responsabile possa esercitare il proprio mandato per una durata massima di sette anni. Nell'anno in esame PostFinance SA ha speso complessivamente 2'534'761 franchi per gli onorari di revisione e consulenza di KPMG, di cui 548'792 franchi per la revisione contabile e 1'985'969 franchi per l'audit di vigilanza. Per l'informazione nei confronti dell'organo responsabile dell'alta direzione, l'ufficio di revisione ha a disposizione strumenti di rendicontazione quali i rapporti nel quadro della revisione contabile e degli audit di vigilanza, i rapporti straordinari nell'ambito della sua attività e la partecipazione alle riunioni del Consiglio di amministrazione o delle relative commissioni.

Politica dell'informazione

PostFinance intrattiene uno scambio regolare con la casa madre a vari livelli, in particolare in relazione all'incarico di erogare le prestazioni del servizio di base nel settore del traffico dei pagamenti.

Dispone inoltre di piani per il reporting alle autorità di vigilanza FINMA e UFCOM e nei confronti della BNS. Le autorità sono informate regolarmente e tempestivamente in merito a circostanze rilevanti per la propria sfera di competenza.

Alla propria clientela PostFinance dedica diverse pubblicazioni, in cui illustra temi attuali legati all'ambito finanziario. Le riviste online In tutta semplicità (<https://rivista.postfinance.ch>), +Finance (<https://plusfinance.postfinance.ch>) e +Performance (<https://plusperformance.postfinance.ch>), destinate rispettivamente alla clientela privata, commerciale e individuale, prevedono diverse edizioni nel corso dell'anno. PostFinance è presente inoltre sui social network e partecipa attivamente alle conversazioni su Facebook, Twitter, Instagram, LinkedIn, Xing e YouTube.

Relazione annuale

PostFinance è fra i principali istituti finanziari svizzeri ed è il partner affidabile di 2,9 milioni di clienti privati e commerciali che gestiscono autonomamente le proprie finanze.

Con 1072 milioni di transazioni eseguite nel 2017, PostFinance ha assicurato ogni giorno una perfetta circolazione dei flussi monetari, confermandosi azienda leader nel traffico dei pagamenti.

Nel 2017 PostFinance ha impiegato 3950 fra collaboratori e collaboratrici, per un totale di 3474 impieghi a tempo pieno.

Nel 2017 PostFinance ha realizzato un risultato operativo (EBIT) di 543 milioni di franchi e un risultato aziendale (EBT) di 463 milioni di franchi. Il totale di bilancio è aumentato di un miliardo di franchi, raggiungendo 121 miliardi.

L'andamento dei depositi dei clienti si è attestato intorno a -600 milioni di franchi, con un crescente spostamento di conti postali e di risparmio su prodotti di investimento come fondi e azioni.

Il persistere della situazione di criticità dei mercati finanziari e dei capitali nazionali e internazionali insieme a tassi d'interesse bassi e in parte negativi pongono sempre più PostFinance di fronte a grandi sfide.

Attività commerciale

Mercati

PostFinance è uno dei principali istituti finanziari retail della Svizzera e il partner ideale per tutti i clienti che gestiscono autonomamente le proprie finanze sempre e ovunque. Come leader del mercato nel traffico nazionale dei pagamenti, assicura ogni giorno un flusso di cassa costante e regolare. Pagamenti, risparmi, investimenti, previdenza e finanziamenti: offriamo a ogni cliente quello di cui ha bisogno per la gestione quotidiana delle proprie finanze. E ciò grazie anche a prodotti semplici a condizioni vantaggiose e a un approccio diretto con l'azienda.

Clienti

PostFinance gode della fiducia di quasi 2,6 milioni di clienti privati e 0,3 milioni di clienti commerciali. Le sue offerte sono semplici e a misura di utente e consentono ai clienti di gestire autonomamente le proprie finanze sempre e ovunque, avvalendosi all'occorrenza di servizi di consulenza all'interno delle filiali di PostFinance e della Posta, online o per telefono attraverso il nostro Contact Center. Ai clienti commerciali PostFinance propone consulenze personalizzate in azienda: una formula che consente all'istituto di comprendere al meglio le esigenze dei suoi destinatari.

Condizioni quadro

Quadro giuridico

PostFinance è una società anonima di diritto privato integralmente di proprietà de La Posta Svizzera SA. Dal 26 giugno 2013 l'istituto finanziario dispone di un'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria e della negoziazione di valori mobiliari ed è posto sotto la sorveglianza dell'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA). L'attività commerciale di PostFinance continua a essere strettamente legata agli obiettivi strategici fissati dal Consiglio federale e alla legislazione sulle poste. Quest'ultima stabilisce che l'istituto finanziario è tenuto a garantire l'erogazione del servizio universale nel settore del traffico dei pagamenti su scala nazionale e che non è autorizzato a concedere crediti e ipoteche a terzi. Dall'estate del 2015 PostFinance è una delle cinque banche di rilevanza sistemica in Svizzera. Ciò rimarca l'importanza del nostro istituto per il sistema finanziario svizzero. Per PostFinance essere una banca di rilevanza sistemica significa però anche dover soddisfare ulteriori requisiti regolatori.

Dal 2013 PostFinance
possiede un'autoriz-
zazione bancaria

Sviluppi

Clienti

In seguito al progresso tecnologico, i clienti sono sempre più connessi in rete e quindi anche più informati. L'enorme disponibilità di informazioni comporta una maggiore complessità per i singoli individui. Sono quindi richieste soluzioni in grado di offrire sicurezza e praticità e pertanto un'esperienza cliente positiva, che ci consenta di fornire ai nostri clienti un autentico valore aggiunto.

Concorrenza

PostFinance opera in un contesto di mercato dinamico caratterizzato da una concorrenza sempre più forte. La rivoluzione digitale in atto nel mercato finanziario retail prosegue. Un numero sempre maggiore di nuovi concorrenti, provenienti da altri settori e paesi, cerca di farsi strada nel traffico dei pagamenti e nel retail banking.

Economia

Il contesto internazionale ha mostrato ulteriori segni di ripresa nel corso degli ultimi mesi. Nel terzo trimestre l'economia mondiale ha registrato una crescita sostenuta e su ampia scala. Soprattutto il commercio internazionale ha continuato a dar prova di dinamismo. Di pari passo con il migliore sfruttamento delle capacità e il rafforzamento della fiducia delle imprese, anche la ripresa degli investimenti è proseguita. L'occupazione ha continuato a registrare un andamento positivo, il che ha contribuito a risollevarne anche il clima di fiducia delle economie domestiche. Negli ultimi mesi, il carovita ha avuto un andamento prevalentemente laterale nei paesi industrializzati.

La Banca nazionale svizzera mantiene invariati sia l'interesse sui depositi a vista, fermo a $-0,75\%$, sia la fascia di oscillazione del LIBOR a tre mesi, compresa tra $-1,25$ e $-0,25\%$. La BNS ribadisce la propria disponibilità a intervenire, se necessario, sul mercato dei cambi. Dal punto di vista della BNS, il franco continua ad avere una valutazione elevata. L'interesse negativo e la disponibilità a intervenire, se necessario, sul mercato dei cambi continuano a essere necessari. Con la sua politica monetaria espansiva, la BNS punta a stabilizzare l'andamento dei prezzi e a sostenere l'attività economica.

Regolazione

Nel settore bancario si sta assistendo a un progressivo inasprimento dei requisiti regolatori. L'armonizzazione a livello mondiale comporta l'applicazione anche in Svizzera del diritto internazionale o di soluzioni equivalenti da parte del paese elvetico. Le nuove regolazioni puntano principalmente a offrire una maggiore trasparenza e a soddisfare requisiti più severi in materia di informazione nei confronti dei clienti, delle autorità e dell'opinione pubblica. Questa crescente pressione regolatoria determina costi notevolmente più elevati, il che potrebbe accentuare ulteriormente la pressione sui margini.

PostFinance offre il modo più semplice per gestire il denaro

Strategia

L'obiettivo di PostFinance è offrire alla sua clientela il modo più semplice per gestire il denaro. In quest'ottica, il principio guida è considerare le esigenze attuali e future dei clienti nel loro complesso. Ciò rappresenta la forza propulsiva di tutto il personale di PostFinance. Per raggiungere questi obiettivi l'azienda sceglie anche modi non convenzionali e sorprende sempre i clienti in modo positivo.

Posizionamento

PostFinance costituisce la prima scelta per i clienti retail che amministrano autonomamente le proprie finanze sempre e ovunque. A loro proponiamo soluzioni che li agevolano nelle questioni finanziarie e creano valore aggiunto. Assistiamo i nostri clienti corporate con un'offerta personalizzata che si adegua in modo ottimale alla loro catena di creazione del valore.

Digital Powerhouse

Il mondo digitale dischiude tutta una serie di opportunità per PostFinance: la digitalizzazione consente infatti all'azienda non soltanto di migliorare la redditività dell'offerta, ma anche di differenziarsi dai concorrenti grazie allo sviluppo di modelli di business digitali innovativi.

In veste di Digital Powerhouse nel settore dei servizi finanziari, PostFinance promuove la diffusione delle realtà digitali presso la sua ampia base clienti e incrementa la redditività, sfruttando in maniera più efficace il potenziale della clientela attraverso le nuove offerte digitali. La digitalizzazione end-to-end consente di ottenere allo stesso tempo una maggiore efficienza dei costi. PostFinance propone soluzioni semplici in un mondo digitale e, soprattutto, mobile e convince grazie a un'esperienza cliente ottimale e andando incontro rapidamente alle mutevoli esigenze dei clienti. In qualità di Digital Powerhouse, PostFinance occupa l'interfaccia clienti nel settore bancario e parabancario e offre ai suoi clienti un portafoglio di prodotti e servizi adeguato, integrato da offerte di terzi. Al contempo, ripensa le attività esistenti da una prospettiva digitale del cliente.

Commento sullo sviluppo aziendale

Cifre

Nell'anno d'esercizio 2017 PostFinance ha conseguito un risultato aziendale (EBT), calcolato secondo le direttive IFRS del gruppo, di 463 milioni di franchi, ovvero 79 milioni o il 14,6% in meno rispetto all'anno precedente.

La situazione tuttora critica dei mercati finanziari e dei capitali, abbinata ai tassi d'interesse bassi e in parte negativi, ha determinato un nuovo deciso arretramento nella principale fonte d'introiti per PostFinance, le operazioni su interessi. Tale scenario continuerà a costituire una sfida anche negli anni a venire. Hanno influito positivamente sui ricavi d'esercizio i migliori risultati indipendenti dagli interessi nelle operazioni da prestazioni di servizio, in commissione e da attività di negoziazione, i guadagni a tantum realizzati grazie alla vendita di due portafogli azionari e i ripristini di valore su immobilizzazioni finanziarie in portafoglio. Ad avere invece un impatto negativo sul risultato aziendale sono stati gli ammortamenti a tantum e le svalutazioni su partecipazioni. Inoltre per la prima volta è stata versata un'indennità al gruppo per la lettera di patronage concordata nel quadro del piano di stabilizzazione «too big to fail» per le banche di rilevanza sistemica.

Le cifre delle vendite e delle transazioni confermano la concentrazione su clienti che gestiscono autonomamente le proprie finanze e utilizzano i nostri prodotti caratterizzati da semplicità e attrattività. L'introduzione di una commissione sull'avere disponibile anche per i clienti privati con giacenze superiori al valore soglia di un milione di franchi ha determinato un deflusso marginale di depositi dei clienti e/o in parte un loro spostamento su investimenti in fondi e titoli.

PostFinance SA | Indici

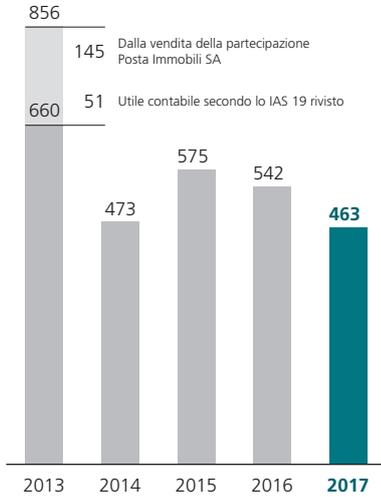
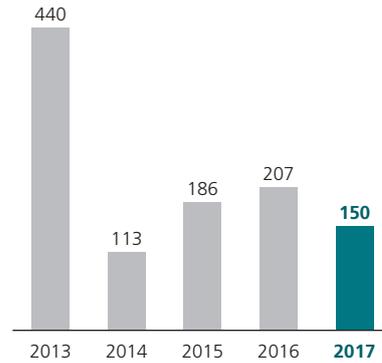
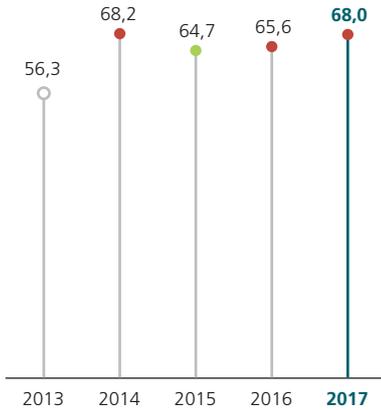
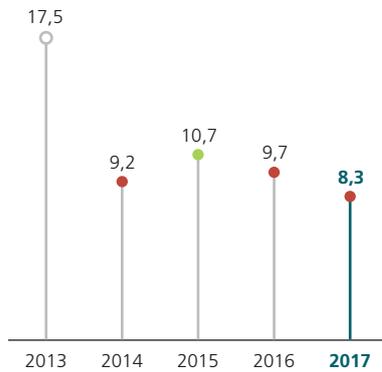
2017 e confronto con l'anno precedente

		2016	2017
Bilancio			
Totale di bilancio IFRS	mln di CHF	119'435	120'837
Quota di capitale secondo il modello per le banche di rilevanza sistemica	%	17,1	17,1
Indice leverage DCB	%	4,5	4,7
Conto economico (secondo le direttive IFRS del gruppo)			
Ricavi d'esercizio	mln di CHF	1'675	1'693
Risultato d'esercizio (EBIT)	mln di CHF	575	543
Risultato aziendale (EBT)	mln di CHF	542	463
Rendimento del capitale proprio ¹	%	9,7	8,3
Cost/income ratio	%	65,6	68,0
Patrimoni dei clienti e prestiti			
Patrimoni dei clienti ³	min di CHF Ø mese	119'436	119'797
fondi, titoli e assicurazioni sulla vita ²	mln di CHF Ø mese	8'246	9'968
depositi dei clienti	mln di CHF Ø mese	111'190	109'829
Evoluzione dei patrimoni dei clienti	mln di CHF	4'479	-611
Patrimoni gestiti secondo le disposizioni Circ. FINMA 2015/1 ³	mln di CHF	45'845	46'305
Afflusso di nuovi capitali come patrimoni gestiti	mln di CHF	197	-714
Prestiti a clienti commerciali (usufruiti)	mln di CHF	9'894	10'185
Ipoteche ²	mln di CHF	5'361	5'650
Cifre di mercato e sull'organico			
Clienti	migliaia	2'952	2'890
clienti privati	migliaia	2'651	2'594
clienti commerciali (incl. banche e uffici)	migliaia	301	296
Utenti e-finance	migliaia	1'743	1'756
Conti per clienti privati	migliaia	4'449	4'418
Conti per clienti commerciali	migliaia	396	391
Soddisfazione clienti privati	indice	80	80
Soddisfazione clienti commerciali	indice	78	76
Organico medio	impieghi a tempo pieno	3'599	3'474
Soddisfazione del personale	indice	79	78
Transazioni			
Transazioni	mln	1'044	1'072

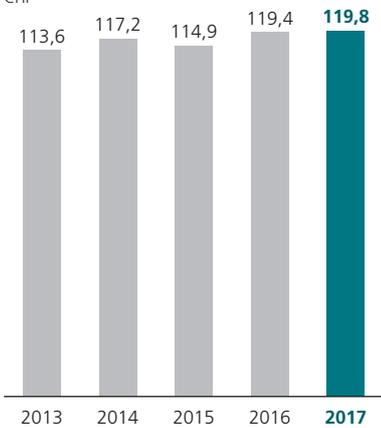
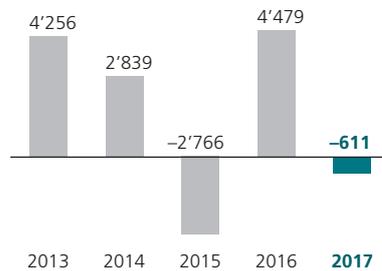
¹ Rendimento del capitale proprio = risultato aziendale (EBT) secondo le direttive IFRS del gruppo/capitale proprio medio computabile secondo le DCB

² Operazioni in commissione in collaborazione con partner finanziari

³ PostFinance rileva i patrimoni dei clienti e i patrimoni amministrati. I patrimoni dei clienti comprendono tutti gli averi apportati dai clienti, basati sulle posizioni mensili medie. I patrimoni amministrati comprendono soltanto i valori depositati a scopo d'investimento al giorno di riferimento.

Risultato aziendale (EBT)Dal 2013 al 2017
mln di CHF**Valore aggiunto aziendale**Dal 2013 al 2017
mln di CHF**Cost/income ratio**Dal 2013 al 2017
Percentuale**Rendimento del capitale proprio¹**Dal 2013 al 2017
Percentuale

¹ Rendimento del capitale proprio = risultato aziendale (EBT) secondo le direttive IFRS del gruppo / capitale proprio computabile in media secondo le DCB

Patrimoni medi dei clienti (Ø mensile)Dal 2013 al 2017
mld di CHF**Andamento dei depositi dei clienti**Dal 2013 al 2017
mln di CHF

Contesto economico

Si è assistito a un ulteriore aumento del divario tra gli orientamenti di politica monetaria nelle principali aree monetarie. Nel 2017 la Banca centrale statunitense (FED) ha aumentato tre volte i tassi d'interesse guida e, per la prima volta da più di dieci anni, anche la Bank of England ha provato ad alzare i tassi d'interesse. Per contro, la Banca nazionale svizzera (BNS), la Banca centrale europea (BCE) e la Bank of Japan hanno perseguito la loro politica monetaria molto espansiva, caratterizzata da tassi d'interesse guida ai minimi storici e dall'utilizzo di strumenti di politica monetaria quali misure non convenzionali come interventi sui mercati dei cambi, l'acquisto di titoli o il controllo dei tassi d'interesse a lungo termine. Sullo sfondo di questa divergenza internazionale nella politica monetaria emergono differenze tra i diversi paesi in merito allo stato del ciclo congiunturale, da un lato, e alla situazione del rincaro, dall'altro.

Le differenze nella politica monetaria sono destinate ad aumentare anche nel 2018. Negli Stati Uniti sono previsti ulteriori aumenti dei tassi d'interesse e anche in Gran Bretagna non sono per lo meno da escludere a priori.

Per contro, la Svizzera, la zona euro e il Giappone manterranno, almeno a breve termine, la loro politica espansiva.

La BNS mantiene invariata la propria politica monetaria molto espansiva e non interviene sui tassi d'interesse guida che resteranno quindi per lungo tempo agli attuali bassi livelli. Sarà invece leggermente ridotto lo stimolo a livello di politica monetaria attraverso programmi di acquisto di titoli che continueranno, seppur in misura ridotta, almeno fino a settembre 2018. Stando alle recenti previsioni sull'inflazione, il rincaro dovrebbe aumentare entro il 2020 ad appena l'1,7%.

Anche la Svizzera mantiene la sua politica monetaria espansiva. Nella sua valutazione della situazione del dicembre 2017, la BNS ha mantenuto invariati gli interessi negativi a $-0,75\%$ e ha confermato la sua disponibilità a intervenire, se necessario, sul mercato dei cambi.

Nonostante un ulteriore indebolimento, dal punto di vista della Banca nazionale, il franco continua ad avere «una valutazione elevata». Sebbene le previsioni congiunturali diano adito a un certo ottimismo, la previsione condizionata di inflazione si presenta migliore solo a breve termine, mentre a medio termine le previsioni sul rincaro sono moderate. Con una politica monetaria espansiva il tasso auspicato del 2% di inflazione non sarà raggiunto prima della metà del 2020. Non si profila quindi un rapido abbandono di tale politica.

I tassi a lungo termine si sono mantenuti a livelli bassi con variazioni impercettibili. Seppur in presenza di previsioni congiunturali molto positive a livello mondiale, le previsioni contenute sull'inflazione e le aspettative sui tassi d'interesse nonché la politica monetaria espansiva a livello internazionale continueranno a gravare sui tassi a lungo termine.

I segnali congiunturali per i prossimi mesi sono incoraggianti. La BNS prevede che l'economia mondiale continuerà la sua fase positiva. Per la zona euro e per gli Stati Uniti ha perfino rivisto le sue previsioni leggermente al rialzo. La ripresa economica e l'avvicinamento al tasso di inflazione auspicato sono in uno stadio molto avanzato negli Stati Uniti, tanto che la Fed prevede di continuare a normalizzare gradualmente la sua politica monetaria. Per contro, la BCE intende proseguire i suoi acquisti di titoli almeno fino a settembre 2018 e lasciare invariati i tassi d'interesse guida anche oltre tale data. Anche il Giappone manterrà prevedibilmente la sua politica monetaria molto espansiva.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Nell'anno in esame il totale di bilancio ha registrato un incremento di 1,4 miliardi di franchi. L'andamento dei depositi dei clienti si è attestato intorno a -600 milioni di franchi. I depositi a vista dei clienti privati e commerciali hanno registrato una nuova crescita. Per determinati clienti individuali con averi disponibili oltre la soglia stabilita è stato necessario continuare ad addebitare commissioni sull'avere disponibile, a causa dei tassi d'interesse negativi sui depositi a vista detenuti presso la BNS, il che ha determinato un ulteriore deflusso di depositi dei clienti. A febbraio 2017 è stato necessario estendere la commissione sull'avere disponibile ai clienti privati con un patrimonio oltre il milione di franchi. Trattandosi tuttavia di una misura che riguarda soltanto un numero molto ridotto di clienti, gli effetti sull'andamento dei depositi dei clienti sono stati marginali.

Una quota elevata del patrimonio di PostFinance continua a essere investita in titoli finanziari a reddito fisso a lungo termine in Svizzera e all'estero. Al 31 dicembre 2017 l'azienda continuava a disporre di una liquidità molto elevata presso la BNS.

Nell'anno in esame si è registrato un progressivo spostamento di conti di risparmio in prodotti di investimento come fondi e azioni. PostFinance offre le operazioni in commissione come fondi, e-trading, assicurazioni sulla vita e carte di credito in cooperazione con partner. I patrimoni medi dei clienti nei prodotti d'investimento ammontano a circa 10 miliardi di franchi.

Investimenti

Nell'anno in esame PostFinance ha operato ingenti investimenti nel rinnovamento del core banking system e nel progetto Armonizzazione del traffico dei pagamenti. Queste uscite sono in parte iscritte all'attivo per essere poi ammortizzate sistematicamente dopo la messa in funzione.

Alla fine del 2017, il valore di mercato del portafoglio immobiliare, costituito da 21 oggetti immobiliari, ammontava a 1,1 miliardi di franchi. Nel 2017 PostFinance ha investito circa 37 milioni di franchi nello sviluppo e nel mantenimento del valore dei propri immobili.

I lavori presso l'immobile residenziale e commerciale di Frauenfeld proseguono secondo programma. Nel 2017 PostFinance ha investito oltre 13 milioni di franchi nella costruzione e ristrutturazione. L'edificio sarà consegnato alla sede d'esercizio alla fine del 2018. È già stato possibile stipulare contratti con locatari di prestigio e si registra una forte domanda anche per gli appartamenti in posizione centrale.

Il progetto edilizio a Zurigo-Oerlikon è stato avviato nella primavera del 2017 con lo smantellamento di una parte dell'edificio. Entro il 2021 sorgeranno, in due tappe, moderni locali commerciali e residenziali ubicati in posizioni privilegiate.

Nel 2017 sono stati investiti circa 10 milioni di franchi nell'edificio Genève 2 adiacente alla stazione. I cambiamenti intervenuti nell'utilizzo a fini postali comportano la dismissione delle superfici. Con investimenti mirati nell'ampliamento e negli accessi, l'edificio sarà sottoposto a un restyling e ricollocato sul mercato degli affitti. Con i suoi 75'000 metri quadrati di superfici in locazione, l'imponente edificio richiede costanti investimenti per la manutenzione e il rinnovamento.

PostFinance ha effettuato ulteriori investimenti per gli apporti di capitale in partecipazioni nell'ambito del Corporate Venturing.

Bilancio

PostFinance SA | Bilancio secondo le direttive IFRS del gruppo

mln di CHF	31.12.2016	31.12.2017
Attivi		
Effettivi di cassa ¹	1'777	2'113
Crediti verso istituti finanziari	35'936	37'105
Crediti fruttiferi verso la clientela	405	348
Crediti derivanti da forniture e servizi	21	23
Altri crediti	774	705
Scorte	4	4
Immobilizzazioni finanziarie	79'166	79'309
Partecipazioni	56	19
Immobilizzazioni materiali	486	420
Investimenti immobiliari	236	261
Immobilizzazioni immateriali	167	181
Imposte differite attive	407	349
Totale attivi¹	119'435	120'837
Passivi		
Depositi dei clienti ¹	111'231	113'709
Altri impegni finanziari	1'839	843
Debiti derivanti da forniture e servizi	83	106
Altri impegni	144	101
Oneri d'imposta sull'utile	0	11
Accantonamenti	396	263
Imposte differite passive	82	82
Capitale proprio	5'242	5'343
Risultato annuale	418	379
Totale passivi¹	119'435	120'837

¹ Nel secondo trimestre del 2017 PostFinance ha apportato una modifica all'attestazione dei conti delle voci in sospeso. D'ora in avanti i conti d'esecuzione per i clienti saranno riportati nell'attivo alla voce Crediti verso istituti finanziari, mentre i conti d'esecuzione dei distributori automatici di banconote compariranno nel passivo alla voce Depositi dei clienti. Finora erano invece presentati alla voce Effettivi di cassa. Al 31 dicembre 2017 il saldo ammonta a 88 milioni di franchi (31 dicembre 2016: 68 milioni). Questa modifica consentirà di tener conto, in futuro, in modo più preciso del carattere ordinario di tali operazioni.

Operazioni su
interessi differenziati
come principale
fonte d'introiti

Situazione reddituale

Modifica del metodo di contabilizzazione dei costi degli interessi derivanti da attività e dei proventi da interessi derivanti dalle operazioni passive (restatement 2016)

Nell'anno d'esercizio 2017 PostFinance ha apportato una modifica al metodo di contabilizzazione dei costi degli interessi derivanti da attività e dei proventi da interessi derivanti dalle operazioni passive. I costi degli interessi sulle attività (interessi negativi) sono ora iscritti nei costi degli interessi, mentre i proventi da interessi derivanti dalle operazioni passive (commissioni sull' avere disponibile) sono iscritti nei proventi da interessi. Questa modifica consentirà di tener conto in maniera più efficace del carattere degli interessi negativi e delle commissioni sull' avere disponibile. Questa riclassificazione non sortisce alcun effetto sul risultato nel periodo di confronto; il 31 dicembre 2016, 12 milioni di franchi dei proventi da commissioni sulle attività di negoziazione titoli e d'investimento sono stati riclassificati in proventi da interessi derivanti dalle operazioni passive e 24 milioni ascritti al costo delle commissioni sono stati riclassificati in costi degli interessi derivanti da attività finanziarie.

Ricavi d'esercizio

Le operazioni sul differenziale dei tassi d'interesse continuano a costituire la principale fonte d'introiti per PostFinance. Il persistere dei tassi di interesse ai minimi storici e le scarse opportunità di effettuare investimenti redditizi hanno gravato pesantemente sul reddito da interessi nell'anno d'esercizio 2017 (-77 milioni di franchi rispetto all'anno precedente). Tale scenario continuerà a costituire una sfida anche negli anni a venire, se non altro fino a quando a PostFinance sarà vietato di concedere crediti e ipoteche. I ripristini di valore su immobilizzazioni finanziarie in portafoglio hanno parzialmente compensato la flessione del risultato da interessi dopo le rettifiche di valore.

I ricavi d'esercizio hanno beneficiato di utili una tantum per 109 milioni di franchi realizzati con la cessione di due portafogli azionari, che sono stati venduti a gennaio 2017 nell'ambito del ripensamento della nostra strategia d'investimento. Già l'anno precedente, era stato possibile incrementare i ricavi d'esercizio con introiti una tantum derivanti dalla vendita mirata di una partecipazione e di un portafoglio azionario.

Hanno poi influito positivamente anche i risultati indipendenti dagli interessi nelle operazioni da prestazioni di servizio, in commissione e da attività di negoziazione, che negli ultimi anni hanno segnato un andamento positivo.

Costi d'esercizio

L'organico è diminuito di -125 unità rispetto all'anno precedente, raggiungendo un valore medio di 3474 unità. Nell'ambito del nuovo orientamento strategico PostFinance punta sulla semplificazione e digitalizzazione delle offerte e dei processi. L'azienda ha mostrato pertanto una certa cautela nell'occupare le posizioni vacanti. A seguito della costituzione di un accantonamento nell'ambito della trasformazione in Digital Powerhouse, i costi per il personale si sono assestati ai livelli dell'anno precedente nonostante un organico più ridotto.

Gli oneri per i progetti strategici hanno avuto delle ripercussioni sugli altri costi d'esercizio (+7 milioni di franchi).

Risultato aziendale (EBT)

PostFinance ha conseguito un risultato aziendale al lordo delle imposte pari a 463 milioni di franchi (-79 milioni rispetto all'anno precedente). Il risultato aziendale ha subito un contraccolpo a causa sia degli ammortamenti connessi con i progetti strategici per il rinnovamento dei sistemi di core banking e con gli immobili sia della svalutazione di alcune partecipazioni. Inoltre per la prima volta è stata versata un'indennità al gruppo per la lettera di patronage concordata nel quadro del piano di stabilizzazione «too big to fail» per le banche di rilevanza sistemica.

Nel 2017 è stato possibile creare un valore aggiunto aziendale pari a 150 milioni di franchi. Il rendimento del capitale proprio si è mantenuto in linea con le aspettative, attestandosi all'8,3%. Nonostante una coerente politica di contenimento dei costi, il cost/income ratio ha registrato un lieve incremento.

Imposte sull'utile

Il minore risultato statutario conseguito nel 2017 (risultato secondo le Direttive contabili per le banche, DCB) ha comportato costi per imposte correnti inferiori di 43 milioni di franchi rispetto al valore dell'anno precedente.

Risultato annuale

PostFinance ha conseguito nel 2017 un risultato annuale pari a 379 milioni di franchi, 39 milioni in meno rispetto all'anno precedente.

Riconciliazione tra il conto economico del segmento e il risultato annuale di PostFinance

Nel suo rendiconto la Posta illustra il segmento del mercato dei servizi finanziari. Esso presenta il punto di vista del gruppo con assegnazioni di singole voci di costi e ricavi di PostFinance ad altre unità del gruppo e contiene infine le partecipazioni interamente consolidate, alcune delle quali sono state vendute nel corso del 2016. La tabella sottostante illustra la riconciliazione tra il risultato del segmento del mercato dei servizi finanziari e il risultato annuale di PostFinance secondo le direttive IFRS del gruppo.

PostFinance SA | Riconciliazione del conto economico
Prospetto per segmento relativo al risultato annuale di PostFinance secondo
le direttive IFRS del gruppo

mln di CHF	2016	2017
Risultato d'esercizio (EBIT) Segmento al lordo di commissioni e compensazione dei costi netti, normalizzato	542	549
Costi per tasse di gestione e di licenza, oneri aggiuntivi e ricavi per la compensazione dei costi netti	14	-5
Normalizzazione (escluse componenti straordinarie)	-	-
Risultato d'esercizio (EBIT) Segmento al lordo di commissioni e compensazione dei costi netti	556	544
Oneri finanziari PostFinance SA	-4	-78
Utili da partecipazioni in società affiliate e associate	1	1
Ricavi d'esercizio delle società affiliate	19	-1
Perdite derivanti dalla vendita di società affiliate e associate	-30	-3
Risultato aziendale (EBT)	542	463
Oneri per imposte correnti	-78	-35
Oneri per imposte differite	-46	-49
Risultato annuale	418	379

Conto economico

PostFinance SA | Conto economico secondo le direttive IFRS del gruppo

mln di CHF	2016	2017
Risultato da interessi al netto delle rettifiche di valore ¹	939	923
Risultato da operazioni da prestazioni di servizio	167	170
Risultato da operazioni in commissione ¹	66	91
Risultato da attività di negoziazione	200	236
Risultato da attivi finanziari	99	85
Altri risultati	204	188
Ricavi d'esercizio	1'675	1'693
Costi per il personale	-507	-507
Spese materiali	-527	-534
Costi d'esercizio	-1'034	-1'041
Utile lordo (EBDIT)	641	652
Ammortamenti sull'attivo fisso	-66	-109
Risultato d'esercizio (EBIT)	575	543
Risultato finanziario	-33	-80
Risultato aziendale (EBT)	542	463
Oneri per imposte correnti	-78	-35
Oneri per imposte differite	-46	-49
Imposte sull'utile	-124	-84
Risultato annuale	418	379

¹ Modifica del metodo di contabilizzazione dei costi degli interessi da attività e dei proventi da interessi dalle operazioni passive (restatement 2016)
Cfr. il commento a pagina 48

Altri risultati significativi (non finanziari)

Soddisfazione dei clienti

Con un valore di 80 punti su 100, i clienti privati di PostFinance si dichiarano ancora molto soddisfatti. Nonostante un lieve peggioramento, anche tra i clienti commerciali si è raggiunto un buon valore (76 punti su 100). Il 96% dei clienti privati e il 92% dei clienti commerciali intervistati si è dichiarato soddisfatto, molto soddisfatto o entusiasta.

Uno dei fattori che più influisce sulla soddisfazione dei clienti è l'immagine generalmente positiva di PostFinance, percepita come banca leale, sicura e affidabile. I clienti apprezzano inoltre i prodotti e i servizi, che sono semplici da utilizzare e li agevolano nella gestione quotidiana delle loro finanze.

Benché l'attuale situazione dei tassi d'interesse venga valutata negativamente sia dai clienti privati sia dai clienti commerciali, ciò influisce in misura ridotta sulla soddisfazione generale e, di conseguenza, sul passaggio ad altre banche. Nel contesto dell'imminente armonizzazione del traffico dei pagamenti, per i clienti commerciali riveste un'importanza fondamentale un'assistenza completa alla clientela.

Motivazione del personale

Anche nell'anno in esame i collaboratori e le collaboratrici di PostFinance hanno aderito con entusiasmo al sondaggio del personale, con una percentuale di partecipazione dell'86,8%. I risultati rispecchiano

Clieni soddisfatti
grazie a servizi
semplici e affidabili

i cambiamenti dell'anno appena concluso. Si può affermare che nel contesto dei processi globali di cambiamento e dell'insicurezza che ne deriva, emerge comunque un quadro generale soddisfacente.

L'impegno (identificazione, rischio di fluttuazione, disponibilità) costituisce l'elemento centrale del sondaggio e, con 86 punti, ha ottenuto un ottimo risultato (-2 punti rispetto al 2016). I collaboratori e le collaboratrici si identificano con PostFinance e si impegnano al massimo e con piacere nel lavoro. Il lieve peggioramento riguarda principalmente l'identificazione, in calo, e il desiderio di cambiare impiego, in aumento.

Con 78 punti, la valutazione della situazione lavorativa si conferma allo stesso livello elevato dello scorso anno. Il/la superiore diretto/a, il rapporto con il team e i contenuti del lavoro sono i temi che hanno ricevuto la valutazione più positiva. I collaboratori e le collaboratrici si dichiarano molto soddisfatti anche della regolamentazione dell'orario di lavoro e della possibilità di coniugare vita professionale e privata.

La salute dell'unità quest'anno è diminuita di un punto, sebbene il suo punteggio di 74 punti rimanga positivo. In questo indice, la valutazione peggiore è stata assegnata a strategia e management.

La soddisfazione espressa dai collaboratori si riflette nel valore della soddisfazione del personale che, rispetto all'anno precedente, è diminuito di un punto mantenendosi comunque, con 78 punti, a un livello alto.

Accertamento dei rischi

La situazione attuale dei tassi d'interesse negativi pone PostFinance di fronte a sfide non indifferenti. A pesare è soprattutto il fatto che PostFinance, a causa del divieto di concedere crediti e dell'attività di investimento sui mercati monetari e finanziari, è di fatto completamente esposta all'attuale situazione dei tassi nell'ambito dei nuovi investimenti. Il mantenimento dei ricavi sugli investimenti avviene pertanto tramite un potenziamento prudente degli investimenti nel mercato dei capitali, nella fascia bassa dell'investment grade, abbinato a un aumento moderato dei rischi di credito assunti. La struttura delle scadenze del portafoglio investimenti si basa sulla struttura di rifinanziamento e consente all'azienda di beneficiare di un eventuale contesto di rialzo dei tassi. Benché i rischi di mercato assunti siano di importanza secondaria, una maggiore volatilità sui mercati azionari, ad esempio, può avere delle ripercussioni limitate sul risultato di PostFinance. Di conseguenza i rischi di mercato vengono misurati e valutati immediatamente. PostFinance continua a evidenziare una situazione della liquidità estremamente stabile e a un livello elevato.

In linea di principio, i maggiori rischi a carico di PostFinance derivano da un protrarsi nel lungo termine dell'attuale situazione dei tassi d'interesse negativi, soprattutto fino a quando il tasso d'interesse dei prodotti passivi resta limitato allo 0%. Altre sfide possono presentarsi in caso di nuovi sviluppi di tipo regolatorio, ai quali PostFinance è esposta a causa dei limiti posti per legge alla flessibilità nel modello di business. Grazie al vasto portafoglio di attività a reddito fisso, PostFinance risente invece in misura minore di situazioni di maggiore volatilità di mercato.

Operazioni cliente e volumi

Nell'anno in esame il totale di bilancio ha registrato un incremento di 1,4 miliardi di franchi. L'andamento dei depositi dei clienti si è attestato in media a -600 milioni di franchi. I depositi a vista dei clienti privati e commerciali hanno registrato una nuova crescita. Per determinati clienti individuali con averi disponibili oltre la soglia stabilita è stato necessario continuare ad addebitare commissioni sull'avere disponibile, a causa dei tassi d'interesse negativi sui depositi a vista detenuti presso la BNS, il che ha determinato un ulteriore deflusso di depositi dei clienti.

A febbraio 2017 è stato necessario estendere la commissione sull'avere disponibile ai clienti privati con un patrimonio oltre il milione di franchi. Trattandosi tuttavia di una misura che riguarda soltanto

un numero molto ridotto di clienti, gli effetti sull'andamento dei depositi dei nostri clienti sono stati marginali.

Nel terzo trimestre del 2016 sono stati effettuati degli adeguamenti dei tassi d'interesse concessi ai clienti nei settori di mercato Risparmio e Previdenza. Nell'anno in esame si è registrato pertanto un progressivo spostamento di conti di risparmio in prodotti di investimento come fondi e azioni. I patrimoni medi dei clienti nei prodotti d'investimento sono aumentati di ben il 21%, attestandosi nel 2017 a circa 10 miliardi di franchi.

Il tema degli investimenti riveste un'importanza strategica determinante per PostFinance. Al fine di conferire una maggiore notorietà ai propri prodotti d'investimento, PostFinance ha svolto efficaci campagne ad hoc e ha lanciato nuovi prodotti tra cui, a novembre, il PostFinance Fonds High Dividend. Il fondo punta su azioni svizzere ed estere con dividendi ad alto rendimento ed è rivolto a quegli investitori che desiderano distribuzioni degli utili regolari.

Riguardo alle operazioni in commissione, il volume delle vendite di prodotti quali fondi, e-trading, assicurazioni sulla vita, carte di credito e ipoteche è aumentato ancora. PostFinance offre questi prodotti in collaborazione con partner.

PostFinance ha elaborato 1072 milioni di transazioni nel traffico dei pagamenti, con un incremento pari al 2,7% rispetto all'anno precedente. In totale è stato raggiunto un volume complessivo di transazioni con la nostra clientela di quasi 1800 miliardi di franchi. Queste cifre sottolineano il ruolo di primissimo piano che l'azienda riveste sul mercato dei servizi finanziari in Svizzera. I versamenti nelle filiali della Posta hanno evidenziato un'ulteriore flessione a causa del progressivo incremento dell'utilizzo del canale elettronico. Oltre a e-finance cresce in particolare anche il volume di transazioni nel traffico interbancario e negli esercizi commerciali (EFT/POS).

Tappe fondamentali del 2017

Digital Powerhouse

PostFinance vuole diventare la principale banca digitale svizzera. Nel 2020 i clienti di PostFinance dovranno potere eseguire le proprie operazioni bancarie prevalentemente tramite canali online e mobili, in modo più rapido, semplice e sicuro rispetto ai nostri concorrenti. Questo crea un vantaggio immediato per i nostri clienti e ci aiuta a gestire i processi interni in modo più efficiente.

PostFinance ha introdotto con successo su postfinance.ch una chat con un assistente virtuale, con il quale vogliamo automatizzare le richieste ripetitive, gestirle sempre con la stessa qualità e incrementare così l'efficienza.

Vogliamo avvicinare i nostri clienti ai nostri servizi digitali. Per farlo, puntiamo sulla consulenza orientata all'esperienza, ad esempio con il pop-up store.

Attraverso servizi più snelli intendiamo ridurre la complessità e, grazie a un allenamento più intenso, migliorare i nostri tempi. L'obiettivo principale dell'ottimizzazione e della trasformazione del core business è semplificare i servizi grazie alla standardizzazione. PostFinance vuole affermare e rafforzare anche in futuro la sua posizione di leader dell'innovazione.

Le sinergie tra le diverse organizzazioni e le modalità di lavoro flessibile e mobile fanno da leva alla nostra trasformazione in Digital Powerhouse e migliorano la collaborazione, l'innovazione e l'efficienza. Ci serve quindi un ambiente di lavoro che riproduce questa agilità e flessibilità, che elimina le inefficienze e introduce nuove forme (co)operative. In tale ottica, nelle sedi di Mingerstrasse ed Engehalde a Berna sono stati realizzati nuovi ambienti di lavoro e un nuovo progetto a zone.

Innovazione e progetti

PostFinance ha sviluppato sistematicamente la sua gestione delle innovazioni e adeguato il suo Innovation Lab e il processo di innovazione ai cambiamenti organizzativi, facendovi confluire le esperienze maturate negli anni precedenti. Diverse start up e giovani imprese hanno partecipato al processo di innovazione. Grazie ai progetti innovativi, attuati in collaborazione con start up, i clienti possono usufruire dallo scorso anno di nuove offerte lungo la loro catena di creazione del valore. Ad esempio con tilbago è stata creata una piattaforma per la gestione digitale delle esecuzioni. Anche i collaboratori e le collaboratrici partecipano attivamente, grazie a una cultura dell'innovazione aperta e a condizioni quadro ideali, al lancio di nuove soluzioni, come ad esempio SmartCommerce, una nuova soluzione di pagamento online che è stata lanciata nel 2017 dopo aver superato positivamente il processo di innovazione. Per il futuro PostFinance intende puntare l'attenzione sulla creazione di nuovi settori di attività innovativi, tra cui il blockchain.

Sviluppo di prodotti e servizi

Con la release di maggio non solo abbiamo dato un nuovo volto al sito web postfinance.ch, ma abbiamo anche realizzato alcune ottimizzazioni di e-finance e dell'app.

Così, ad esempio, ora in e-finance è possibile richiedere una proroga dell'ipoteca tramite la piastrella dedicata, oppure, in «Scan Now, Pay Later», il numero di riferimento viene visualizzato al momento dell'autorizzazione. In più, la app si presenta con una nuova veste grafica. Ora nell'accesso rapido è possibile visualizzare e attivare anche le offerte di PostFinance Benefit. Infine, sono state introdotte le notifiche push per e-fattura, e-trading e PostFinance Benefit.

PostFinance desidera semplificare il disbrigo delle procedure di pagamento per i gestori di shop online. Per questo motivo ha lanciato la soluzione PostFinance SmartCommerce.

SmartCommerce è pensato soprattutto per i piccoli commercianti che desiderano affacciarsi sul mercato dell'e-commerce in modo semplice e veloce. Tuttavia anche i clienti più grandi con un piccolo assortimento o le organizzazioni e le associazioni di raccolta fondi possono approfittare di questo facile accesso al commercio elettronico.

Corporate Venturing

Nel contesto di mercato attuale caratterizzato da tassi bassi e in parte negativi, è fondamentale diversificare la struttura dei ricavi e trovare nuove fonti d'introiti indipendenti dagli interessi. Riteniamo che, nel medio termine, vi siano opportunità da sfruttare anche nel Corporate Venturing, ovvero nella partecipazione in start up.

Le attività avviate nel 2016 nell'ambito del Corporate Venturing sono state portate avanti e professionalizzate. Nell'ultimo anno d'esercizio è stata ad esempio creata l'unità organizzativa Corporate Venture Capital che si concentra sui possibili investimenti in settori desunti dalla strategia di PostFinance. Il team Venture Capital ha già analizzato in totale oltre 500 possibilità di investimento e partecipazione. Nel 2017 sono state selezionate cinque aziende dinamiche in crescita che completano il portafoglio di PostFinance. Le attività nel Corporate Venture Capital non sono però fini a se stesse, ma sono perfettamente coordinate con la strategia e con altri progetti innovativi e, in questo modo, consentono a PostFinance di sfruttare tutti i canali per trarre vantaggio dalle innovazioni.

Armonizzazione del traffico dei pagamenti

Il traffico dei pagamenti svizzero è in fase di modernizzazione e automazione. Nell'ambito di tale intervento di armonizzazione si procede alla conversione dei formati esistenti allo standard ISO 20022. Dopo aver lanciato il progetto strategico «Armonizzazione del traffico dei pagamenti in Svizzera» già nel 2013, da metà 2014 circa 300 collaboratori e 500 fornitori di software hanno lavorato instancabilmente alla conversione allo standard unico internazionale ISO. Grazie alla perfetta coordinazione di tutti i soggetti coinvolti, PostFinance è il primo istituto finanziario svizzero a completare la conversione al nuovo standard ISO 20022 in Svizzera.

Prospettive

La Banca nazionale svizzera prevede che l'economia mondiale continuerà a svilupparsi positivamente. Il fatto che la ripresa economica e l'avvicinamento al tasso di inflazione auspicato siano in uno stadio molto avanzato negli Stati Uniti, ha indotto la Federal Reserve (Fed) a effettuare nel 2017 diversi rialzi dei tassi e ad avviare la riduzione del bilancio. La Fed prevede di continuare a normalizzare gradualmente la sua politica monetaria. Per contro, la BCE intende proseguire i suoi acquisti di titoli almeno fino a settembre 2018 e lasciare invariati i tassi d'interesse guida anche oltre tale data. Anche il Giappone manterrà prevedibilmente la sua politica monetaria molto espansiva.

Lo scenario di base dell'economia mondiale è esposto a una serie di rischi. Tali rischi, che nel medio termine continueranno a interessare l'economia mondiale, comprendono gli sviluppi politici in singoli paesi e possibili tensioni internazionali, aspetti difficilmente prevedibili e stimabili. Inoltre pone sfide anche la normalizzazione della politica monetaria in atto nei paesi industrializzati. In particolare potrebbe avere ripercussioni negative sulla congiuntura mondiale un improvviso e drastico aumento degli interessi sul mercato dei capitali, interessi attualmente molto bassi, e dei premi di rischio.

Un gruppo di esperti della Confederazione prevede una robusta ripresa della congiuntura svizzera nei prossimi trimestri. Nel quadro di questa ripresa per il 2018 è pertanto prevista una forte crescita del PIL (+2,3%) e per il 2019 un solido 1,9%. Motori della crescita saranno il commercio estero e l'economia interna. Per l'occupazione si attende un sensibile miglioramento, di pari passo con un'ulteriore riduzione della disoccupazione.

Nella sua valutazione della situazione in materia di politica monetaria del dicembre 2017, la BNS ha confermato la sua politica monetaria espansiva e ha deciso di lasciare invariata la fascia di oscillazione del LIBOR a tre mesi, compresa tra -1,25 e -0,25%. Anche l'interesse sui depositi a vista di banche e altri attori del mercato finanziario detenuti presso la BNS e che superano una determinata soglia è rimasto invariato a -0,75%. La BNS ha inoltre confermato di essere disposta a intervenire sul mercato dei cambi, tenendo tuttavia conto di tutta la situazione valutaria. Il tasso d'interesse negativo e la disponibilità della BNS a intervenire sul mercato valutario hanno l'obiettivo di diminuire la spinta all'apprezzamento del franco. Con la sua politica monetaria, la BNS punta quindi a stabilizzare l'andamento dei prezzi e a sostenere l'attività economica.

La previsione condizionata di inflazione della BNS per il 2017 è pari a 0,5%, contro lo 0,7% previsto per il 2018. Per il 2019 la Banca nazionale si attende un tasso di inflazione dell'1,1%. La premessa su cui si basano tali previsioni è che il LIBOR a tre mesi rimanga fermo a -0,75% per tutto il periodo previsionale.

Il persistere della situazione di criticità dei mercati finanziari e dei capitali nazionali e internazionali, abbinata a tassi d'interesse in parte negativi, pone sempre più PostFinance di fronte a grandi sfide. Lo svantaggio concorrenziale rappresentato dall'impossibilità da parte nostra di offrire autonomamente crediti e ipoteche si accentuerà ulteriormente. Per garantire sul lungo periodo la redditività nell'attuale situazione dei mercati è di fondamentale importanza che PostFinance diversifichi la struttura dei ricavi e trovi nuove fonti di introito da cui generare profitti indipendenti dagli interessi.

A tutto ciò si aggiungono le mutate esigenze della clientela. La nostra società e il mondo bancario con essa sono sottoposti a un rapidissimo processo di digitalizzazione. Da leader riconosciuto nell'innovazione, intendiamo non solo tenere il passo con tale sviluppo, ma contribuire a determinarlo e rientrare fra i principali istituti finanziari. È ovviamente necessario collegare in modo ottimale realtà fisica e digitale, così da poter offrire ai clienti di PostFinance un'esperienza convincente in tutto e per tutto.

Pertanto perseguiremo svariati orientamenti strategici principali nel percorso di evoluzione in una Digital Powerhouse. La nostra attenzione è rivolta principalmente al mercato retail e corporate. Nel

mercato retail assistiamo clienti privati e aziendali con un elevato grado di autonomia, offrendo prodotti standard modulari e soprattutto digitali nei settori Denaro nella vita quotidiana, Denaro per il futuro e Denaro per gli investimenti. Nel mercato corporate assistiamo clienti aziendali nel settore delle soluzioni integrate. In questo caso, l'attenzione è rivolta ad esempio al traffico dei pagamenti, alla gestione del capitale circolante o alle offerte di finanziamento.

Questo processo di trasformazione strategica richiede anche diversi adeguamenti organizzativi. Automatizzeremo e digitalizzeremo sistematicamente i nostri processi. Ne deriva per il 2018 una riduzione dei posti di lavoro pari a circa 45 unità di personale. Faremo il possibile per sopprimere questi posti senza disdette del rapporto di lavoro. Le sedi di Kriens e Münchenstein saranno chiuse nel 2018 e il Contact Center di San Gallo sarà integrato in quello di Netstal per fine 2018. Nel 2018 l'elaborazione dei giustificativi sarà affidata a Swiss Post Solutions. Le zone clienti delle nostre filiali saranno costantemente esaminate e adattate al nuovo concetto di filiale.

Nel marzo del 2017 la piazza finanziaria svizzera ha informato in merito al passaggio a ISO 20022 e alla nuova fattura QR. Dal 2019 la fattura QR sostituirà tutte le polizze di versamento. PostFinance ha concluso il processo di conversione dei suoi clienti a ISO 20022 alla fine del 2017. In futuro tutte le informazioni per bonifici e addebiti saranno inviate e ricevute in un formato unitario. L'IBAN, standard riconosciuto a livello internazionale, sostituirà i numeri di conto bancario e postale. Non appena la conversione a ISO 20022 sarà completata, si procederà all'introduzione della nuova fattura QR che sostituirà le sette polizze di versamento attualmente valide.

Durante il fine settimana di Pasqua 2018 introdurremo il nostro nuovo sistema di core banking. E-finance ed e-trading non saranno prevedibilmente disponibili dalla sera del giovedì santo alla sera del lunedì di Pasqua. Altri servizi saranno limitati o non saranno disponibili per una fascia di tempo più breve.

L'attuale sistema di core banking di PostFinance risale al 1993. Funziona in modo stabile e fornisce ottime prestazioni, arrivando, nei giorni di punta, a 15 milioni di contabilizzazioni. Il sistema si è evoluto nel tempo e conta oltre un centinaio di applicazioni. Diventa pertanto sempre più oneroso gestire le interfacce e integrare opportunamente le innovazioni. Per questo motivo PostFinance ha deciso di sostituire il suo sistema di core banking con un software standard moderno del produttore indiano Tata Consultancy Services (TCS). TCS BanCS, utilizzato da oltre 240 banche per le loro attività, come ad esempio Bank of India e Bank of China, ha dimostrato di essere in grado di assorbire grossi volumi di transazioni. Inoltre PostFinance partecipa alla forza innovativa tecnologica della società TCS attiva a livello mondiale.

Con il nuovo software bancario e i formati ISO, dopo Pasqua 2018 PostFinance entrerà nel futuro digitale della piazza finanziaria ed economica svizzera. PostFinance continuerà a semplificare la gestione del denaro per i suoi clienti, digitalizzando coerentemente i suoi processi e introducendo più velocemente i suoi prodotti sul mercato.

Riconciliazioni

PostFinance stila il bilancio secondo le direttive IFRS (International Financial Reporting Standards) del gruppo e secondo le direttive contabili per le banche (DCB), ai sensi dell'articolo 6 e seguenti LBCR e dell'articolo 25 e seguenti OBCR (Circolare FINMA 2015/1 «Direttive contabili – banche»). Le tabelle che seguono mostrano le differenze fra le due modalità di allestimento dei conti, nel bilancio e nel conto economico, e riconciliano il totale di bilancio e l'utile d'esercizio secondo le direttive IFRS del gruppo e le DCB.

Bilancio

PostFinance SA Riconciliazione del bilancio secondo le direttive IFRS del gruppo e secondo le DCB		31.12.2016	31.12.2017
mln di CHF			
Totale di bilancio	secondo le direttive IFRS del gruppo	119'435	120'837
Attivi			
Immobilizzazioni finanziarie	Rivalutazione di immobilizzazioni finanziarie detenute fino alla scadenza	25	3
	Principio del valore inferiore per le azioni/i fondi secondo le DCB	-82	-17
	Obbligazioni/azioni/fondi OCI ¹ in immobilizzazioni finanziarie	-327	-378
Partecipazioni	Ammortamento titoli di partecipazione	-3	-12
	Principio del valore inferiore per le partecipazioni secondo le DCB	-	-1
Immobilizzazioni materiali	Rivalutazione immobili	370	360
	Determinazione del goodwill secondo le DCB al netto dell'ammortamento	1'200	1'000
Altri attivi	Imposte differite attive	-407	-349
	Conto di compensazione attivi	56	165
	Conto di compensazione con fair value hedge	44	25
Posizioni in altri impegni verso clienti	Conti postali propri di PostFinance (Finanze/Immobili)	0	0
Posizioni in liquidità	Restatement IFRS	68	-
Differenza attivi	DCB – Direttive IFRS del gruppo	944	796
Passivi			
Altri impegni verso clienti	Conti postali propri di PostFinance (Finanze/Immobili)	0	0
Altri passivi	Conto di compensazione passivi	56	165
	Impegni previdenziali	-247	-243
	Imposte differite passive	-18	-9
	Trasferimento quota equity OCI ¹	47	24
Riserva legale da capitale	Riserve di capitale (da rivalutazioni)	1'446	1'340
	Riserve di utile IFRS	188	188
Utile d'esercizio	Differenze di utile secondo direttive IFRS del gruppo e DCB	-107	-244
Posizioni in immobilizzazioni finanziarie	Obbligazioni/azioni/fondi OCI ¹ in immobilizzazioni finanziarie	-327	-378
Posizione in altri attivi	Conto di compensazione con fair value hedge	44	25
OCI ¹ solo secondo le direttive IFRS del gruppo	OCI ¹ da azioni e partecipazioni	-206	-72
Posizioni in liquidità	Restatement IFRS	68	-
Differenza passivi	DCB – Direttive IFRS del gruppo	944	796
Totale di bilancio	secondo le DCB	120'379	121'633

1 Other Comprehensive Income (altre componenti di conto economico complessivo iscritte direttamente nel capitale proprio)

Riconciliazione del conto economico

PostFinance SA | Riconciliazione del conto economico secondo le direttive IFRS del gruppo e le DCB

mln di CHF		2016	2017
Risultato annuale secondo le direttive IFRS del gruppo		418	379
Proventi da interessi e dividendi da investimenti finanziari	Ammortamento su immobilizzazioni finanziarie rivalutate detenute fino alla scadenza	-44	-22
Diverse voci del conto economico	Differenze di valutazione delle immobilizzazioni finanziarie secondo le DCB	78	-28
Variazioni di rettifiche di valore per rischi di perdita e perdite da operazioni su interessi	Ripristino di valore/svalutazione di prestiti	3	-
Risultato da vendite di immobilizzazioni finanziarie	Risultato realizzato da vendite (anticipate)	-5	-34
Costi per il personale	Differenze di valutazione tra IAS 19 e Swiss GAAP RPC 16	22	-3
Rettifiche di valore su partecipazioni nonché ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali	Immobili rivalutati	-4	-1
	Rettifica di valore individuale a seguito di calo del valore di mercato	-4	-9
	Goodwill	-200	-200
Varie posizioni del conto economico	Differenze di valutazione delle partecipazioni secondo le DCB	0	5
Proventi straordinari/oneri straordinari	Risultati realizzati da partecipazioni	1	-
Imposte	Proventi fiscali differiti secondo le direttive IFRS del gruppo	46	49
Utile d'esercizio secondo le DCB		311	136

Conto annuale statutario

PostFinance pubblica una chiusura annuale in conformità alle direttive contabili di diritto bancario (artt. 25–28 Ordinanza sulle banche, Circolare FINMA 2015/1 «Direttive contabili – banche» DCB).

La chiusura statutaria registra un utile al netto delle imposte di 136 milioni di franchi. Nel 2017 il totale di bilancio è salito a 122 miliardi di franchi. Con una quota di capitale del 17,11%, PostFinance supera i requisiti minimi di capitale previsti dalle disposizioni di Basilea 3.

Bilancio

PostFinance SA | Bilancio secondo le DCB

mln di CHF	Spiegazione	31.12.2016	31.12.2017
Attivi			
Liquidità		37'453	38'476
Crediti nei confronti di banche		4'397	4'823
Crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	5	84	24
Crediti nei confronti della clientela	6	13'169	12'173
Crediti ipotecari	6	0	0
Attività di negoziazione		-	-
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	7	65	43
Altri strumenti finanziari con valutazione al fair value		-	-
Immobilizzazioni finanziarie	8	61'742	62'819
Ratei e risconti attivi		598	556
Partecipazioni	9, 10	101	122
Immobilizzazioni materiali	11	1'259	1'223
Valori immateriali	12	1'200	1'000
Altri attivi	13	311	374
Totale attivi		120'379	121'633
Totale dei crediti postergati		1	13
di cui con obbligo di conversione e/o rinuncia al credito		-	-
Passivi			
Impegni nei confronti di banche		2'406	543
Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	5	723	-
Impegni risultanti da depositi della clientela		109'709	113'292
Impegni risultanti da attività di negoziazione		-	-
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	7	268	728
Impegni da altri strumenti finanziari con valutazione al fair value		-	-
Obbligazioni di cassa		114	93
Mutui presso centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie e prestiti		-	-
Ratei e risconti passivi		138	108
Altri passivi	13	8	6
Accantonamenti	16	20	45
Riserve per rischi bancari generali		-	-
Capitale sociale	17	2'000	2'000
Riserva legale da capitale		4'682	4'682
di cui riserva da apporti di capitale esenti da imposta		4'682	4'682
Riserva legale da utili		-	-
Riserve facoltative da utili		-	-
Utile riportato		-	-
Utile		311	136
Totale passivi		120'379	121'633
Totale degli impegni postergati		-	-
di cui con obbligo di conversione e/o rinuncia al credito		-	-

PostFinance SA | Operazioni fuori bilancio

mln di CHF	Spiegazione	31.12.2016	31.12.2017
Impegni eventuali	25	0	33
Promesse irrevocabili		709	722
Impegni di pagamento e di versamento suppletivo		–	–
Crediti d'impegno		–	–

Conto economico

PostFinance SA | Conto economico secondo le DCB

mln di CHF	Spiegazione	2016	2017
Proventi da interessi e sconti	28	175	171
Proventi da interessi e dividendi delle attività di negoziazione		–	–
Proventi da interessi e dividendi da investimenti finanziari	28	790	689
Oneri per interessi	28	–44	4
Risultato lordo da operazioni su interessi		921	864
Variazioni di rettifiche di valore per rischi di perdita e perdite da operazioni su interessi		21	40
Risultato netto da operazioni su interessi		942	904
Proventi da commissioni sulle attività di negoziazione titoli e d'investimento		40	47
Proventi da commissioni su operazioni di credito		16	20
Proventi da commissioni sulle altre prestazioni di servizio		633	626
Oneri per commissioni		–462	–438
Risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio		227	255
Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value	27	211	222
Risultato da vendite di immobilizzazioni finanziarie		28	67
Proventi da partecipazioni		2	2
Risultato da immobili		68	80
Altri proventi ordinari		158	100
Altri oneri ordinari		–	–20
Altri risultati ordinari		256	229
Ricavi d'esercizio		1'636	1'610
Costi per il personale	29	–488	–512
Altri costi d'esercizio	30	–516	–554
Costi d'esercizio		–1'004	–1'066
Rettifiche di valore su partecipazioni, ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali		–275	–369
Variazioni di accantonamenti e altre rettifiche di valore nonché perdite		–8	–9
Risultato d'esercizio		349	166
Ricavi straordinari	31	74	10
Costi straordinari	31	–29	–
Variazioni di riserve per rischi bancari generali		–	–
Imposte	32	–83	–40
Utile		311	136

Impiego dell'utile

PostFinance SA | Utile di bilancio

mln di CHF	31.12.2016	31.12.2017
Utile d'esercizio	311	136
Utile riportato	–	–
Totale utile di bilancio	311	136

Il Consiglio di amministrazione di PostFinance proporrà all'Assemblea generale del 6 aprile 2018 (anno precedente: 7 aprile 2017) di impiegare gli utili come indicato di seguito.

PostFinance SA | Impiego dell'utile

mln di CHF	31.12.2016	31.12.2017
Assegnazione ad altre riserve	–	–
Distribuzione di dividendi	311	136
Utile riportato a nuovo	–	–
Totale utile di bilancio	311	136

Conto dei flussi di tesoreria

PostFinance SA Conto dei flussi di tesoreria secondo le DCB	Afflusso di fondi 2016	Deflusso di fondi 2016	Afflusso di fondi 2017	Deflusso di fondi 2017
mln di CHF				
Flusso di fondi in base al risultato operativo (finanziamento interno)				
Utile d'esercizio	311	–	136	–
Rettifiche di valore su partecipazioni, ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali	275	–	359	–
Accantonamenti e altre rettifiche di valore	7	–	25	–
Variazioni delle rettifiche di valore per rischi di perdita nonché perdite	–	5	–	39
Ratei e risconti attivi	54	–	42	–
Ratei e risconti passivi	20	–	–	30
Altre posizioni	44	–	23	–
Dividendo dell'esercizio precedente	–	221	–	311
Saldo	485	–	205	–
Flusso di fondi risultante da transazioni sul capitale proprio				
Capitale azionario	–	–	–	–
Contabilizzazioni attraverso le riserve	–	–	–	–
Saldo	–	–	–	–
Flusso di fondi risultante da cambiamenti nelle partecipazioni, nelle immobilizzazioni materiali e nei valori immateriali				
Partecipazioni	–	43	1	61
Immobili	11	86	9	45
Altre immobilizzazioni materiali	–	83	–	47
Valori immateriali	–	–	–	–
Saldo	–	201	–	143
Flusso di fondi risultante dall'attività bancaria				
Impegni nei confronti di banche	1'186	–	–	1'863
Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	615	–	–	723
Impegni risultanti da depositi della clientela	2'743	–	3'651	–
Obbligazioni di cassa	–	19	–	22
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	58	–	460	–
Altri impegni	–	10	–	1
Crediti nei confronti di banche	74	–	–	425
Crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	227	–	59	–
Crediti nei confronti della clientela	–	2'183	998	–
Crediti ipotecari	0	–	0	–
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	–	4	21	–
Immobilizzazioni finanziarie	–	4'378	–	1'062
Altri crediti	–	22	–	64
Saldo	–	1'713	1'029	–
Liquidità				
Fondi liquidi	1'429	–	–	1'091
Saldo	1'429	–	–	1'091
Totale	1'914	1'914	1'234	1'234

Prospetto delle variazioni del capitale proprio

Presentazione del prospetto delle variazioni del capitale proprio

mln di CH

	Capitale sociale	Riserva da capitale	Riserva da utili	Riserve per rischi bancari generali	Riserve facoltative da utili e utile riportato	Risultato del periodo	Totale
Capitale proprio all'1.01.2017	2'000	4'682	–	–	311	–	6'993
Dividendi	–	–	–	–	–311	–	–311
Utile	–	–	–	–	–	136	136
Capitale proprio al 31.12.2017	2'000	4'682	0	0	0	136	6'818

Allegato

1 | Denominazione della ditta, forma giuridica e sede della banca

Ditta: PostFinance SA (numero ditta CHE-114.583.749)
 Forma giuridica: società anonima (SA)
 Sede: Berna (Svizzera)

2 | Principi d'iscrizione a bilancio e di valutazione

Principi generali

I principi applicati per la tenuta della contabilità, per l'iscrizione a bilancio e per la valutazione si basano sulle disposizioni del Codice delle obbligazioni e della Legge sulle banche (con relativa ordinanza), sulle disposizioni statutarie e sulle direttive dell'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA). Il bilancio separato statutario, allestito secondo il principio di rappresentazione veritiera e corretta, fornisce un quadro corrispondente all'effettiva situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale dell'azienda, in ottemperanza alle prescrizioni sull'allestimento dei conti per banche, commercianti di valori mobiliari, gruppi e conglomerati finanziari.

Sebbene negli allegati le singole cifre siano arrotondate per la pubblicazione, i calcoli sono effettuati sulla base delle cifre non arrotondate, motivo per cui possono risultare piccole differenze.

Conversione delle valute estere

Le posizioni di bilancio in valuta estera sono convertite al rispettivo corso dei cambi valido alla fine dell'anno. Gli eventuali utili o perdite di cambio sono contabilizzati con effetto sul risultato. I costi e i ricavi sono convertiti al corso del giorno determinante.

Corsi del giorno di riferimento

	31.12.2016	31.12.2017
EUR	1,0753	1,1685
USD	1,0227	0,9766
GBP	1,2554	1,3163
JPY	0,0087	0,0087

Compensazione

Salvo nei casi riportati di seguito, non viene effettuata in linea di massima alcuna compensazione. Si procede a una compensazione tra crediti e impegni se sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni: tali crediti e impegni derivano da operazioni dello stesso genere con la stessa controparte, con la stessa scadenza o una scadenza anteriore del credito, sono espressi nella stessa valuta e non possono comportare alcun rischio di controparte. Eventuali valori di sostituzione positivi e negativi con la stessa controparte vengono compensati esclusivamente in presenza di accordi bilaterali giuridicamente riconosciuti e applicabili. Le rettifiche di valore vengono detratte dalla rispettiva voce attiva.

Iscrizione a bilancio secondo il principio della data di chiusura / di adempimento

Le operazioni di compravendita di titoli sono contabilizzate in linea di principio alla data di chiusura. Le operazioni in valuta e le operazioni del mercato monetario concluse comportano un'iscrizione a bilancio alla data di adempimento (data di valuta). Fino alla data di adempimento, le operazioni in valuta sono iscritte a bilancio sotto le voci «Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati» o «Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati» al rispettivo valore di sostituzione.

Principi generali di valutazione

Le posizioni dettagliate che figurano in una voce di bilancio sono valutate individualmente (valutazione individuale).

Liquidità, crediti nei confronti di banche e crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli

L'iscrizione a bilancio avviene in base al valore nominale o al valore d'acquisto al netto delle rettifiche di valore per i crediti compromessi. La svalutazione è determinata in base alla differenza tra il valore contabile del credito e l'importo prevedibilmente recuperabile, tenendo conto del rischio di controparte e dei ricavi netti risultanti dalla realizzazione di eventuali garanzie. Gli eventuali aggi o disaggi di crediti verso banche vengono delimitati temporalmente sulla loro durata. Le uscite di liquidità derivanti da operazioni pronti contro termine in acquisto sono iscritte come crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli. Le immobilizzazioni finanziarie ottenute in garanzia con l'operazione non sono generalmente iscritte a bilancio. I proventi da interessi delle operazioni pronti contro termine in acquisto sono contabilizzati secondo il criterio della competenza. Le operazioni di prestito di titoli sono registrate al valore del deposito in contanti ricevuto o versato, inclusi gli interessi maturati. I titoli presi in prestito o ricevuti come garanzia sono iscritti a bilancio soltanto dopo che PostFinance ha verificato i diritti contrattuali previsti da tali titoli. I titoli concessi in prestito o forniti come garanzia continuano a essere iscritti a bilancio finché PostFinance non perde i diritti contrattuali connessi con i titoli in questione. I valori di mercato dei titoli concessi oppure ottenuti in prestito vengono monitorati quotidianamente, in modo da fornire o esigere all'occorrenza ulteriori garanzie. La copertura tramite titoli delle operazioni pronti contro termine in acquisto e delle operazioni di concessione di titoli in prestito avviene giornalmente ai valori di mercato attuali. Le commissioni incassate o pagate per un'operazione di prestito di titoli o di pronti contro termine sono iscritte come risultato da operazioni su commissioni e servizi.

Crediti nei confronti della clientela e crediti ipotecari

L'iscrizione a bilancio avviene in base al valore nominale o al valore d'acquisto al netto delle rettifiche di valore per i crediti compromessi. La svalutazione è determinata in base alla differenza tra il valore contabile del credito e l'importo prevedibilmente recuperabile, tenendo conto del rischio di controparte e dei ricavi netti risultanti dalla realizzazione di eventuali garanzie. Gli eventuali aggi o disaggi di crediti verso banche vengono delimitati temporalmente sulla loro durata. I crediti sono classificati come «a rischio» al più tardi nel momento in cui i termini di pagamento per il capitale e/o per gli interessi concordati contrattualmente sono scaduti da oltre 90 giorni. Gli interessi scoperti da più di 90 giorni sono considerati in mora. In aggiunta a tali rettifiche di valore singole, PostFinance costituisce anche rettifiche di valore del portafoglio per coprire le eventuali perdite intervenute, ma non ancora identificabili singolarmente, al giorno di chiusura del bilancio. Per gli scoperti antecedenti a 60 giorni di clienti privati e commerciali si procede alla costituzione di uno star del credere. Le rettifiche di valore non più economicamente necessarie vengono sciolte con effetto sul risultato. Tutte le rettifiche di valore vengono detratte direttamente da questa voce di bilancio.

Gli interessi in mora il cui incasso è a rischio non vengono più riscossi: se la possibilità di recuperare gli interessi è talmente dubbia che la loro delimitazione non è più ritenuta opportuna, i prestiti vengono registrati come infruttiferi. Nel caso in cui un credito o parte dello stesso sia classificato come non recuperabile oppure in caso di rinuncia a un credito, il credito in questione viene azzerato addebitandolo alla relativa rettifica di valore.

Attività di negoziazione

Il portafoglio titoli, acquisito con l'obiettivo di ottenere utili a breve termine sfruttando in modo mirato le variazioni dei prezzi di mercato, è valutato al valore di mercato (fair value). Gli utili e le perdite realizzati e non realizzati con tale portafoglio destinato alla negoziazione sono iscritti a bilancio sotto la voce «Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value». I proventi da interessi e dividendi maturati nel portafoglio destinato alla negoziazione sono registrati sotto la voce «Risultato da

operazioni sugli interessi». Qualora il fair value non fosse eccezionalmente disponibile, la valutazione e l'iscrizione a bilancio sono effettuate secondo il principio del valore più basso.

Valori di sostituzione positivi e negativi di strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati non contabilizzati in base alle regole di copertura (hedge accounting) o che non ne soddisfano i requisiti sono considerati strumenti di negoziazione. Gli strumenti finanziari derivati, acquistati a scopi di negoziazione, sono iscritti a bilancio al valore di mercato e di seguito valutati al valore di mercato. Le operazioni di copertura (hedge accounting) sono iscritte a bilancio se gli strumenti finanziari derivati compensano efficacemente le oscillazioni del valore di mercato o del flusso finanziario delle transazioni coperte. L'efficacia di tali transazioni a titolo di garanzia è verificata a scadenza semestrale. I fair value hedges sono utilizzati per garantire il valore di mercato di un attivo o di un impegno. Le variazioni di valore degli strumenti impiegati a titolo di garanzia o degli strumenti di base garantiti sono contabilizzate nel conto economico. I cash flow hedges sono utilizzati per garantire transazioni future in previsione. La quota di variazioni con effetto viene computata nel conto di compensazione, mentre la quota senza effetto viene registrata come avente un effetto sul conto economico. I valori di sostituzione positivi e negativi per tutti gli strumenti finanziari derivati sono registrati al fair value rispettivamente nelle posizioni «Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati» o «Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati».

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie con scadenza fissa che PostFinance ha la possibilità e l'intenzione di detenere fino alla scadenza sono valutate secondo il metodo dei costi ammortizzati (metodo accrual). Il metodo dell'interesse effettivo ripartisce la differenza tra valore d'acquisto e valore di recupero (aggio/disaggio) sulla durata del rispettivo investimento, in base al metodo del valore attuale. Il valore di mercato degli strumenti finanziari è determinato sulla base di corsi di borsa e modelli (metodo del valore attuale ecc.). Nel caso degli strumenti finanziari quotati in borsa, i valori di mercato corrispondono ai corsi di borsa, se è soddisfatto il requisito di un prezzo fissato su un mercato liquido ed efficiente in termini di prezzo. Se immobilizzazioni finanziarie detenute con l'intenzione di un loro mantenimento fino alla scadenza sono invece vendute o rimborsate prima della scadenza, gli utili o le perdite conseguiti corrispondenti alla componente d'interesse devono essere delimitati sull'arco della durata residua. Il portafoglio di titoli di partecipazione (azioni) è valutato in base al principio del valore più basso. I titoli di debito non acquistati con l'intenzione di essere detenuti fino alla scadenza sono valutati anch'essi in base al principio del valore più basso. PostFinance controlla regolarmente le immobilizzazioni finanziarie per individuare eventuali indicatori di svalutazione. Gli indicatori presi in considerazione sono soprattutto gli sviluppi dei valori di mercato nonché i downgrading del rating del credito da parte di agenzie di rating riconosciute o banche autorizzate. Se risultano esservi simili indicatori, si calcola l'importo realizzabile. In aggiunta a tali rettifiche di valore singole, PostFinance costituisce anche rettifiche di valore del portafoglio per coprire le eventuali perdite intervenute, ma non ancora identificabili singolarmente, al giorno di chiusura del bilancio. Entrambe le rettifiche di valore vengono detratte direttamente da questa voce di bilancio. Le rettifiche di valore non più economicamente necessarie vengono sciolte con effetto sul risultato. Sono imputate a questa voce di bilancio anche le somme recuperate di crediti già ammortizzati in periodi precedenti. Gli immobili destinati alla vendita sono iscritti a bilancio nelle immobilizzazioni finanziarie e valutati secondo il principio del valore più basso.

Partecipazioni

Sono registrati come partecipazioni tutti i titoli di partecipazione a società detenuti nell'intento di effettuare un investimento duraturo. L'iscrizione a bilancio viene effettuata al valore d'acquisto, al netto degli ammortamenti economicamente necessari, secondo il principio della valutazione individuale.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte a bilancio ai costi d'acquisizione al netto degli ammortamenti cumulati. Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate secondo il metodo lineare sull'arco della vita utile stimata. Tale durata di utilizzo è pari a:

- 3–4 anni per l'infrastruttura informatica
- 10 anni per i Postomat
- 10 anni per il software per il traffico dei pagamenti
- 10–50 anni per gli immobili

Valori connessi con l'acquisizione, l'installazione e lo sviluppo di software per il traffico dei pagamenti vengono iscritti all'attivo nel momento in cui portano un vantaggio economico misurabile.

Si verifica regolarmente che non vi siano segni di una sopravvalutazione. In caso contrario, il valore contabile è confrontato con l'importo realizzabile (valore superiore tra fair value al netto dei costi di vendita e valore d'uso). Se il valore contabile di un attivo è superiore all'importo realizzabile, si procede alla contabilizzazione di una svalutazione pari alla differenza tra valore contabile e importo realizzabile. I proventi realizzati con la vendita di immobilizzazioni materiali sono registrati come «Ricavi straordinari», le perdite sotto la voce «Costi straordinari».

Valori immateriali

Un'eccedenza attiva (goodwill) risultante dalla prima valutazione di un'acquisizione aziendale viene iscritta a bilancio alla voce «Valori immateriali» e ammortizzata nell'arco della vita utile. Il goodwill iscritto all'attivo viene ammortizzato secondo il metodo lineare su un arco di tempo di dieci anni. La quota di goodwill, la cui registrazione all'attivo non è più giustificata in base a una valutazione nel giorno di chiusura del bilancio, viene inoltre ammortizzata alla data corrispondente. Tale valutazione viene eseguita in presenza di indizi di riduzione di valore (impairment).

Ratei e risconti attivi e passivi

Gli interessi attivi e passivi, le commissioni nonché altri ricavi e costi relativi al periodo di contabilizzazione sono contabilizzati secondo il criterio della competenza per fornire una presentazione corretta del conto economico.

Impegni nei confronti di banche, impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli e impegni risultanti da depositi della clientela

I conti privati e commerciali sono iscritti a bilancio al valore nominale. Le immobilizzazioni finanziarie trasferite quale garanzia in occasione di operazioni pronti contro termine continuano a essere iscritte a bilancio nelle immobilizzazioni finanziarie. I costi degli interessi per operazioni pronti contro termine sono contabilizzati secondo il criterio della competenza. La copertura tramite titoli delle operazioni pronti contro termine e delle operazioni di securities borrowing avviene giornalmente ai valori di mercato attuali. Sia i prestiti contratti presso banche sia le obbligazioni di cassa sono iscritti a bilancio al valore nominale.

Accantonamenti

Per tutti i rischi ravvisabili nel giorno di chiusura del bilancio si costituiscono accantonamenti, secondo criteri oggettivi, registrandoli sotto questa posizione di bilancio. Gli accantonamenti non più economicamente necessari vengono sciolti con effetto sul risultato.

Impegni eventuali, promesse irrevocabili, impegni di pagamento e di versamento suppletivo

L'iscrizione nelle operazioni fuori bilancio viene effettuata al valore nominale. Per gli eventuali rischi d'inadempimento ravvisabili si costituiscono accantonamenti.

Impegni previdenziali

Il trattamento degli obblighi previdenziali presso PostFinance avviene secondo lo standard contabile «Swiss GAAP RPC 16/26», conformemente alla Circolare FINMA 2015/1 nm. 495 segg. I collaboratori e le collaboratrici di PostFinance sono assicurati presso la Fondazione Cassa pensioni Posta con un doppio primato ai sensi della Legge sulla previdenza professionale (LPP). I piani assicurano il personale contro le conseguenze economiche della vecchiaia, del decesso e dell'invalidità. Le prestazioni di vecchiaia di tutti gli assicurati attivi sono calcolate in base al primato dei contributi, mentre le prestazioni di rischio (decesso e invalidità) in base al primato delle prestazioni. I costi per gli impegni previdenziali sono presentati nei costi per il personale. L'impegno previdenziale, che corrisponde al valore economico attuariale per la durata computabile dell'assicurazione del collaboratore o della collaboratrice, tiene conto del futuro integrando le probabilità statistiche relative a eventi quali il decesso e l'invalidità.

La riserva dei contributi del datore di lavoro è inclusa nella Cassa pensioni Posta. PostFinance SA non dispone in questa sede di nessun potere decisionale. Poiché il vantaggio economico futuro non rientra nella sovranità di PostFinance, i contributi del datore di lavoro non vengono iscritti all'attivo.

Imposte

Le imposte sull'utile sono calcolate in base ai risultati annuali del periodo in esame. Per la limitazione fiscale passiva ci si basa sull'aliquota d'imposta attuale. Gli importi delimitati sono iscritti a bilancio sotto i ratei e risconti attivi o passivi.

Gli effetti fiscali dovuti a differenze temporali tra i valori di attivi e passivi riportati in bilancio e i relativi valori fiscali sono contabilizzati come imposte differite alla voce Accantonamenti. Le imposte differite sono calcolate separatamente per ogni periodo contabile.

Esternalizzazione di unità (outsourcing)

PostFinance SA ha esternalizzato diversi servizi a società del gruppo Posta. Contratti di outsourcing sono stati stipulati con Posta CH SA per il traffico dei pagamenti, i servizi finanziari e informatici e con Swiss Post Solutions SA per la stampa e la spedizione di documenti del conto e per la soluzione e-fattura.

Modifiche nell'allestimento dei conti rispetto all'anno precedente

Nell'anno d'esercizio 2017 non sono state apportate modifiche nell'allestimento dei conti rispetto all'anno precedente.

La politica commerciale nell'impiego di strumenti finanziari derivati e hedge accounting

PostFinance SA impiega gli strumenti finanziari derivati esclusivamente a copertura dei rischi di oscillazione dei tassi e dei rischi valutari.

Poiché il mercato obbligazionario in franchi svizzeri non soddisfa a sufficienza le esigenze d'investimento di PostFinance SA, si effettuano investimenti anche in obbligazioni in valuta estera. Al fine di coprire i rischi valutari, vengono impiegati sostanzialmente due metodi. Una parte delle obbligazioni in valuta estera rifinanziate in franchi svizzeri viene garantita mediante swap su tassi d'interesse a valute incrociate (cross currency interest rate swaps, CCIRS). Il vantaggio di questo approccio di copertura del rischio consiste nel fatto che l'ammontare di tutti i futuri flussi di pagamento (cedole, rimborso al valore nominale) in franchi svizzeri è già noto al momento in cui si conclude l'operazione. Di contro, tuttavia, si rinuncia alle economie di diversificazione derivanti dal differente importo e andamento del differenziale delle varie curve dei tassi d'interesse in valuta estera. Al fine di sfruttare questo potenziale di diversificazione e accedere ai mercati obbligazionari per i quali i CCIRS sono disponibili soltanto con elevate detrazioni di illiquidità, per una parte delle obbligazioni in valuta estera i rischi di valuta vengono minimizzati mediante un'attività di copertura valutaria (overlay), che consiste nel concludere a rotazione operazioni a termine su divise (FX forward) con scadenze brevi.

I contratti FX forward vengono impiegati a rotazione anche per coprire i rischi valutari derivanti da mandati di azioni/fondi.

Gli swap su tassi d'interesse vengono impiegati per gestire la durata finanziaria sul fronte delle attività. Le obbligazioni con durata finanziaria lunga (breve) vengono convertite, mediante swap su tassi d'interesse, in obbligazioni con durata finanziaria breve (lunga). L'utilizzo di swap su tassi d'interesse ha fundamentalmente lo scopo di indirizzare la strategia di trasformazione delle scadenze sul bilancio complessivo.

Tipologie di operazioni di base e di copertura

PostFinance SA impiega l'hedge accounting soprattutto nell'ambito di obbligazioni (copertura dei rischi di oscillazione dei tassi d'interesse e dei rischi valutari mediante swap su tassi d'interesse o, in maniera combinata, su divise e tassi d'interesse) e di azioni (copertura parziale del rischio valutario mediante contratti a termine su divise).

Composizione dei gruppi di strumenti finanziari

Gli investimenti finanziari sensibili alle oscillazioni dei tassi d'interesse e di valuta sono garantiti mediante micro hedge. Il rischio valutario in caso di azioni è in gran parte ridotto mediante operazioni a termine su divise.

Correlazione economica tra operazioni di base e operazioni di copertura

Nel momento in cui uno strumento finanziario viene classificato come rapporto di copertura, PostFinance SA documenta la relazione tra lo strumento finanziario e l'operazione di base garantita. PostFinance documenta tra l'altro gli obiettivi e la strategia in materia di gestione del rischio per la transazione di copertura e i metodi di valutazione dell'efficacia del rapporto di copertura. Il nesso economico tra operazione di base e operazione di copertura viene valutato costantemente in modo prospettico nel quadro dei test di efficacia, osservando tra l'altro lo sviluppo contrapposto dei valori e la loro correlazione.

Misurazione dell'efficacia

Una copertura è da considerarsi in larga misura efficace se sono sostanzialmente soddisfatti i seguenti criteri:

- la copertura viene valutata come ampiamente efficace sia nella rilevazione iniziale (prospettica mediante analisi della regressione) sia durante la decorrenza (retrospettiva sulla base del metodo dollar-offset)
- tra operazione di base e operazione di copertura vi è una stretta correlazione economica
- le variazioni di valore dell'operazione di base e della transazione di copertura evidenziano un andamento opposto in relazione al rischio coperto
- i risultati effettivi della copertura si collocano in una fascia dell'80–125%

Inefficacia

Se il risultato del test di efficacia si colloca all'interno della fascia tra l'80% e il 125%, è possibile impiegare l'hedge accounting conformemente allo IAS 39 per il periodo in questione. Se una parte risulta inefficace, viene inclusa nel conto economico del rispettivo periodo.

Avvenimenti successivi al giorno di chiusura del bilancio

Fino alla data di allestimento del presente conto non si è verificato alcun avvenimento rilevante al 31 dicembre 2017, che sia soggetto all'obbligo di iscrizione a bilancio e/o tale da dover essere dichiarato nell'allegato.

3 | Gestione del rischio

Modello di business e profilo di rischio

PostFinance opera principalmente nel settore del traffico dei pagamenti, dell'accettazione di depositi della clientela e dei servizi del conto, compresi tutti i servizi connessi. L'istituto finanziario gestisce inoltre il commercio di valori mobiliari dei clienti, effettua investimenti a proprio nome ed eroga ulteriori servizi finanziari per conto di terzi. Il modello di business adottato comporta a carico di PostFinance i rischi rappresentati nella tabella che segue. Si tratta di rischi che, qualora dovessero verificarsi, potrebbero comportare possibili perdite per PostFinance. I rischi commerciali specifici dell'azienda sono descritti e gestiti mediante strumenti e metodi d'uso nel ramo.

Categoria di rischio	Possibile perdita e/o ripercussione negativa
Rischi finanziari¹	
– Rischi di oscillazione dei tassi	Perdita di valore economico del capitale proprio a seguito di oscillazioni dei tassi di mercato Risultato da operazioni sugli interessi variabile nel tempo
– Rischi di liquidità	Insolubilità
– Rischi di credito	Perdita per inadempimento di controparti
– Rischi di mercato	Perdite di valore di mercato gravanti sul conto economico DCB
Rischi strategici²	Perdita principalmente in termini di utili non realizzati a causa del mancato sfruttamento di opportunità o di una valutazione errata delle potenzialità. I rischi residui stimati rappresentano la possibile perdita dovuta ai rischi strategici.
Rischi operativi³	Perdite incorse a causa di guasti o errori nello svolgimento dell'attività commerciale (cfr. Circolare FINMA 2008/21: perdite consecutive all'inadeguatezza o all'inefficienza delle procedure interne, delle persone o dei sistemi oppure dovute a eventi esterni). I rischi residui stimati rappresentano la possibile perdita dovuta ai rischi operativi.

1 Rischi connessi con gli investimenti, con le operazioni di deposito e con le operazioni attive dei clienti

2 Eventi che possono compromettere il raggiungimento di obiettivi strategici.

3 Pericolo di perdite consecutive all'inadeguatezza o all'inefficienza delle procedure interne, delle persone o dei sistemi oppure dovute a eventi esterni

Governance e reporting

La gestione, la vigilanza e la totalità dei controlli interni si fondano formalmente sul framework CoSO II a otto livelli e sul modello delle «tre linee di difesa». Il framework CoSO II integra le attività di gestione, verifica e controllo del rischio. PostFinance si orienta inoltre allo standard ISO 31000.

Oltre a eseguire annualmente un accertamento dei rischi, il Consiglio di amministrazione di PostFinance, tramite la commissione Risk e la commissione Audit & Compliance, definisce le linee guida e i principi superiori per il trattamento dei rischi finanziari, strategici e operativi, approva il quadro di riferimento per la gestione del rischio a livello dell'intero istituto e fissa le condizioni quadro che gli uffici operativi sono tenuti a rispettare nella gestione del rischio, al fine di garantire l'adeguatezza dell'ambiente di rischio e di controllo e l'efficacia del sistema di controllo interno (SCI). I limiti si basano sull'applicazione standard internazionale delle disposizioni regolatorie e indicano l'entità massima dei rischi finanziari che PostFinance può assumere in termini di «capitale proprio necessario in base alle disposizioni regolatorie». L'esposizione massima al rischio di PostFinance dipende dalla sua sostenibilità in merito e dalla propensione ad assumerne del Consiglio di amministrazione.

Nell'ambito della gestione e verifica del rischio, mentre la commissione Audit & Compliance ha la responsabilità di monitorare e valutare l'efficacia del sistema SCI e delle funzioni della 2nd line of defense (funzioni 2ndLoD) preposte a tale compito, concentrando la propria attenzione sui rischi operativi (inclusi i rischi connessi con il rendiconto finanziario), la commissione Risk è incaricata di valutare la pianificazione del capitale e della liquidità e di accertare che PostFinance disponga di un'opportuna gestione del rischio con procedure efficaci, concentrando la propria attenzione sui rischi finanziari e sulla gestione del bilancio.

Il comitato di direzione di PostFinance è responsabile della gestione attiva dei rischi finanziari, strategici e operativi nell'ambito delle condizioni quadro definite dal Consiglio di amministrazione. Esso assicura inoltre il mantenimento di un'infrastruttura di gestione del rischio adeguata dal punto di vista organizzativo, del personale, degli strumenti tecnici e dei metodi. Tra le sue mansioni e responsabilità rientra l'attuazione operativa della gestione e del controllo del rischio mediante disposizioni e direttive nonché attraverso la fissazione di limiti propri a ciascuna categoria di rischio e la definizione di disposizioni per i rendiconti di controllo del rischio stesso. L'eventuale superamento di un limite viene prontamente segnalato all'organo interessato per poter stabilire la linea d'azione da seguire in merito. Definendo un apposito processo per l'avanzamento a istanze superiori, il comitato di direzione assicura che venga adottata una procedura unitaria nei casi di superamento dei limiti.

I rami di attività della prima linea di difesa (1stLoD) svolgono la propria funzione nell'ambito delle attività quotidiane, occupandosi dei rischi e provvedendo in particolare al controllo e alla gestione degli stessi nonché alla stesura di rapporti. In veste di unità non orientata agli utili della 1stLoD, la sezione Risk Management di PostFinance supporta il comitato di direzione nonché il comitato Asset & Liability, appositamente incaricato, nella gestione dei rischi finanziari a livello di bilancio complessivo. La sezione individua e misura i rischi finanziari assunti da PostFinance, propone misure di controllo, quindi monitora l'efficacia delle misure approvate e ne fornisce un resoconto. Il Risk Management provvede a informare il comitato di direzione mediante rendiconti settimanali e mensili sugli esiti della misurazione dei rischi e sul loro stato rispetto ai limiti fissati. Su tali basi il comitato di direzione decide in seguito eventuali misure di controllo da adottare relativamente ai rischi finanziari. I rendiconti mensili vengono discussi come punto all'ordine del giorno standard anche nella commissione Risk.

Le unità della 2ndLoD sono istanze di controllo indipendenti dai rami di attività della 1stLoD. In qualità di istanza di controllo indipendente, la sezione Risk Control definisce una serie di strumenti ad hoc per identificare, misurare, valutare e controllare i rischi strategici e operativi assunti da PostFinance. Fornisce inoltre supporto ai responsabili della gestione del rischio nell'utilizzo di questi strumenti. Inoltre monitora il profilo di rischio assunto nel complesso delle categorie di rischio e fornisce un punto di vista centrale sulla situazione di rischio totale di PostFinance SA.

La sezione Compliance fornisce supporto e consulenza sia al comitato di direzione sia ai collaboratori nell'elaborazione, attuazione e sorveglianza delle disposizioni regolatorie e interne nonché nella formazione del personale in materia. Oltre a fornire una valutazione del rischio di compliance, la sezione stila regolarmente i rendiconti con le informazioni rilevanti all'attenzione del Consiglio di amministrazione e del comitato di direzione. Security & Shared Services fornisce supporto e consulenza sia al comitato di direzione sia ai collaboratori nell'elaborazione, attuazione e sorveglianza delle disposizioni regolatorie e interne concernenti la sicurezza nonché nella formazione del personale in materia. Provvede inoltre a valutare il rischio in termini di sicurezza e stila regolarmente rendiconti con le informazioni fondamentali all'attenzione del Consiglio di amministrazione e del comitato di direzione di PostFinance.

Risk Control insieme con Compliance e Security & Shared Services presenta al comitato di direzione e al Consiglio di amministrazione un rapporto trimestrale contenente una prospettiva globale sulla situazione generale del rischio. Il rendiconto contiene informazioni sullo sviluppo del profilo di rischio (rispetto della sostenibilità del rischio e dei limiti di rischio e propensione al rischio, cambiamenti del rischio di compliance e del rischio per la sicurezza), sui rischi di maggiore entità, sugli eventi di rischio maggiormente significativi e, infine, sulle attività delle tre unità della 2ndLoD. Al verificarsi di circostanze di particolare rilievo, le sezioni Risk Control, Compliance e Security & Shared Services provvedono invece a informare il Consiglio di amministrazione tempestivamente mediante rapporti ad hoc.

In quanto appartenente alla terza linea di difesa, Revisione interna è competente per la sorveglianza sia della 1stLoD sia della 2ndLoD e indirizza i suoi rapporti direttamente al Consiglio di amministrazione di PostFinance SA.

Metodi di misurazione dei rischi

Categoria di rischio	Possibile perdita e/o ripercussione negativa	Metodo di descrizione e/o gestione del rischio
Rischi finanziari		
– Rischi di oscillazione dei tassi	Perdita di valore economico del capitale proprio a seguito di oscillazioni dei tassi di mercato Risultato da operazioni sugli interessi variabile nel tempo	Limite di sensibilità assoluto e relativo per il capitale proprio Svolgimento di analisi dinamiche e relative a più periodi dei ricavi
– Rischi di liquidità	Insolubilità	Adempimento dei requisiti normativi minimi in materia di liquidity coverage ratio (LCR) Mantenimento di cuscinetti di liquidità (regolari e supplementari), stress test di liquidità e un sistema di allarme precoce su possibili difficoltà di liquidità
– Rischi di credito	Perdita per inadempimento di controparti	Limiti a livello di concentrazione, struttura del rating e portafogli nazionali e limiti nominali a livello di controparti
– Rischi di mercato	Perdite di valore di mercato gravanti sul conto economico DCB	Limiti secondo l'indice VaR per gli effetti del valore di mercato sul conto economico
Rischi strategici		
	Perdita principalmente in termini di utili non realizzati a causa del mancato sfruttamento di opportunità o di una valutazione errata delle potenzialità. I rischi residui stimati rappresentano la possibile perdita dovuta ai rischi strategici.	Quantificazione del rischio lordo tramite valutazione dell'entità del danno e della probabilità di insorgenza e, su questa base, definizione della strategia di trattamento dei rischi e delle misure per la mitigazione del rischio nonché valutazione del rischio residuo in termini qualitativi e quantitativi. Sorveglianza attraverso la definizione di soglie di segnalazione per singoli rischi
Rischi operativi		
	Perdite incorse a causa di guasti o errori nello svolgimento dell'attività commerciale (cfr. Circolare FINMA 2008/21: perdite consecutive all'inadeguatezza o all'inefficienza delle procedure interne, delle persone o dei sistemi oppure dovute a eventi esterni). I rischi residui stimati rappresentano la possibile perdita dovuta ai rischi operativi.	Quantificazione del rischio lordo tramite valutazione dell'entità del danno e della probabilità di insorgenza e, su questa base, definizione della strategia di trattamento dei rischi e delle misure per la mitigazione del rischio nonché valutazione del rischio residuo in termini qualitativi e quantitativi. Sorveglianza attraverso la definizione di soglie di segnalazione per singoli rischi e per i rischi operativi di maggiore entità

PostFinance misura e controlla i rischi finanziari sia a livello dei singoli portafogli sia a livello di bilancio complessivo. La delimitazione dei rischi è assicurata da un sistema di limiti a più livelli. Per la misurazione dei rischi finanziari si impiegano diversi metodi caratterizzati da gradi di complessità differenti. Concretamente, tali metodi comprendono analisi degli scenari (ad es. per la misurazione degli effetti sui proventi derivanti da rischi di oscillazione dei tassi o sfruttamento dei limiti del rischio di credito), analisi di sensibilità (ad es. per la misurazione degli effetti sul valore attuale derivanti da rischi di oscillazione dei tassi) e metodi value at risk (ad es. per la determinazione di rischi collegati al valore di mercato legati a investimenti azionari). L'obiettivo principale di tale attività è quello di consentire una gestione dei rischi adeguata da parte degli organi di vigilanza.

Per la misurazione e il controllo dei rischi operativi e strategici PostFinance si avvale di una serie di strumenti d'uso nel settore. Tali rischi vengono valutati con l'ausilio di una matrice di rischio sulla quale figurano sia dimensioni quantitative sia una dimensione qualitativa. La valutazione, che riguarda sia i rischi lordi sia i rischi residui, prende in esame la probabilità di insorgenza e l'entità del danno. Le perdite secondarie soggette a obbligo di notifica o le perdite subite vengono registrate all'interno di una raccolta dei dati delle perdite, estesa a tutta l'azienda. Successivamente, stime strutturate dei rischi (self risk assessment) permettono di valutare i potenziali scenari di rischio che in futuro potrebbero costituire un pericolo per PostFinance. L'inventario dei rischi che ne risulta consente al comitato di direzione di disporre di una valida panoramica della situazione di rischio complessiva dell'azienda su cui basarsi per definire misure per la mitigazione del rischio. Le misure disposte per attenuare i rischi operativi e strategici sono sottoposte a una sorveglianza centralizzata a opera di Risk Control.

Gli indicatori d'individuazione precoce dei rischi sono impiegati soprattutto dagli uffici decentrati per individuare tempestivamente ogni variazione della situazione di rischio.

Stress test

Per identificare gli sviluppi che potrebbero risultare particolarmente pericolosi per PostFinance, nella sezione Risk Management viene eseguito con cadenza regolare uno stress test inverso, nell'ambito del quale si identificano scenari, in cui un dato livello di rischio assume valori estremamente sfavorevoli. I risultati degli stress test inversi vengono discussi regolarmente in seno al comitato di direzione e al Consiglio di amministrazione.

Oltre che per ottenere una prospettiva di gestione, gli stress test vengono utilizzati anche nella sezione Risk Control a fini di sorveglianza, per individuare (nuovi) rischi sostanziali, rilevare concentrazioni di rischi e verificare che la propensione al rischio sia adeguata in situazioni di stress.

Gestione dei rischi finanziari presso PostFinance

Rischi di oscillazione dei tassi e rischi legati alla struttura di bilancio

Con il termine «rischio di oscillazione dei tassi» si intende il potenziale effetto di una variazione dei tassi di mercato sui valori economici di attivi e impegni nel bilancio, riconducibile principalmente a incongruenze dei rispettivi termini, e sul reddito da interessi nel conto economico. Le operazioni a bilancio di PostFinance rappresentano una delle principali fonti di guadagno della Posta. Dato che le variazioni dei tassi influiscono direttamente sui proventi netti da interessi, si attribuisce grande importanza al rischio di oscillazione dei tassi. I fondi passivi di PostFinance sono costituiti in prevalenza da depositi dei clienti senza formazione di interessi e vincolo di capitale fissi. I vincoli relativi agli interessi e al capitale di questi fondi sono pertanto valutati mediante un modello di replica, nell'ambito del quale si punta a fornire una rappresentazione di prodotti cliente equivalenti il più possibile congruente dal punto di vista delle scadenze, minimizzando la volatilità dei margini degli interessi.

L'auspicata sensibilità al valore economico del capitale proprio funge da base per la fissazione delle scadenze per gli investimenti sul mercato monetario e dei capitali e, di conseguenza, per la definizione della strategia di trasformazione delle scadenze. Il conseguente squilibrio tra i vincoli dei tassi d'interesse dei passivi e degli attivi corrisponde alla trasformazione delle scadenze, che viene controllata in una prospettiva del valore economico e degli utili.

La prospettiva del valore economico coglie l'effetto netto di una variazione dei tassi sul capitale proprio di PostFinance in caso di modifiche della curva dei tassi di interesse. I cash flow futuri vengono scontati conformemente alla formula del valore economico rettificata in base al rischio. La sensibilità è definita sulla base, da un lato, dello spostamento parallelo della curva dei tassi di interesse e, dall'altro, sulla base di isolati shock dei tassi a determinate scadenze (tassi chiave). La sezione Risk Management misura la sensibilità al valore economico del capitale proprio con cadenza settimanale e ne riferisce l'esito al comitato di direzione. Nell'eventualità in cui la sensibilità al valore economico differisca notevolmente dal valore stabilito dal comitato di direzione per effetto di shock a breve termine, la scadenza dell'attivo può essere gestita mediante swap.

Al 31 dicembre 2017 la variazione assoluta del valore economico del capitale proprio con uno spostamento parallelo della curva dei tassi di interesse di +100 punti base ammontava a -29 milioni di franchi (anno precedente: -158 milioni con uno spostamento dei tassi di +100 punti base).

Diversamente dall'osservazione orientata al valore economico, la prospettiva degli utili correnti analizza gli effetti di diversi potenziali scenari di interessi, relativi a più periodi, sui futuri redditi da interessi di PostFinance. In quest'analisi si eseguono simulazioni dinamiche dei ricavi per diversi scenari deterministici. Questi ultimi descrivono sia gli andamenti futuri dei tassi di mercato e il conseguente sviluppo degli interessi e dei volumi dei clienti per ogni replica, sia eventuali diverse strategie di trasformazione delle scadenze. La sezione Risk Management effettua simulazioni dinamiche dei ricavi con cadenza mensile e, sulla base dei risultati ottenuti, elabora proposte per la gestione di cui discute regolarmente con il comitato di direzione.

Rischi di credito

Il 26 giugno 2013 PostFinance SA ha ottenuto la licenza bancaria. Nonostante ciò, le disposizioni della legislazione postale vietano tuttora all'istituto finanziario di concedere direttamente crediti e ipoteche. I depositi remunerati dei clienti non sono quindi utilizzati per assegnare crediti ipotecari, ma continuano a essere investiti sui mercati monetari e dei capitali. A tal proposito PostFinance continua a perseguire una politica d'investimento conservativa e prende le decisioni relative a tale ambito valutando in primo luogo i fattori liquidità e solvibilità. Attraverso un'ampia diversificazione a livello di settori, paesi e controparti delle immobilizzazioni finanziarie si limita volutamente il rischio di accumulazione. Una quota sostanziosa di depositi dei clienti è depositata presso la BNS sotto forma di averi in conto giro. Il 31 dicembre 2017 questi averi in conto giro ammontavano a 36'362 milioni di franchi (anno precedente: 35'596 milioni).

Il rischio di credito è quello in cui incorre il titolare di un'attività finanziaria (creditore) per l'eventuale incapacità parziale o totale della controparte di onorare l'impegno assunto, per cui ne risulta una perdita finanziaria. Il rischio di credito cresce proporzionalmente alla concentrazione delle controparti in singoli settori o regioni. L'evoluzione economica di interi settori o intere regioni può mettere a repentaglio la solvibilità di tutto un gruppo di controparti altrimenti indipendenti tra loro.

Per limitare i rischi di credito assunti, il Consiglio di amministrazione di PostFinance SA stabilisce ogni anno un valore massimo, che non può essere superato, per il capitale proprio minimo regolatorio destinabile alla copertura dei rischi di credito. Emanando inoltre disposizioni circa la struttura di rating degli investimenti, limita i possibili rischi paese e delega alla commissione Risk la competenza per l'autorizzazione di limiti delle controparti maggiori. In linea di principio è ora ammesso effettuare nuovi investimenti solamente presso debitori che possiedono un rating e una solvibilità di qualità investment grade.

Oltre che con i limiti applicabili ai portafogli definiti dal Consiglio di amministrazione, i rischi di credito connessi con le attività di investimento vengono arginati anche per mezzo di limiti delle controparti e ulteriori prescrizioni per gli investimenti disposti dal comitato di direzione.

Le prescrizioni relative ai limiti delle controparti poggiano sulle valutazioni di rating pubblicate da agenzie di rating riconosciute o da banche abilitate, oltre che su sistemi di limiti interni. In tali sistemi di limiti, si sottopongono ad analisi indici di bilancio e indicatori di allarme precoce al fine di esaminare con sguardo critico le valutazioni di rating pubblicate e ricavarne dei limiti. In caso di controparti che presentano un rischio elevato, ai fini della valutazione vengono presi in considerazione anche criteri di tipo qualitativo. Lo sviluppo e l'applicazione dei sistemi di limiti interni rientrano nella sfera di competenza della sezione Risk Management. Tali sistemi vengono accettati e autorizzati almeno una volta all'anno dal comitato di direzione. Eventuali variazioni della solvibilità delle controparti o di indici rilevanti comportano un immediato adeguamento delle disposizioni emanate. Oltre a essere costantemente monitorato, il rispetto delle disposizioni sui limiti viene verificato nella sezione Tesoreria prima della conclusione di qualsiasi operazione.

La sezione Risk management prepara per il comitato di direzione un rendiconto mensile sullo stato dei rischi rispetto ai limiti fissati ed elabora proposte in merito alla gestione degli eventuali superamenti di limiti dovuti a modifiche dei limiti delle controparti.

Essendo parte integrante della gestione dei rischi di credito, i sistemi di limiti sono sottoposti a verifiche periodiche da parte di Risk Control e della Revisione interna, nonché alla verifica fondata sulla legislazione in materia di vigilanza svolta dalla società di audit incaricata.

I rischi di credito derivanti dalle operazioni per conto dei clienti sono di secondaria importanza presso PostFinance e sono correlati all'offerta di limiti dello scoperto di conto nell'ambito del traffico dei pagamenti e all'offerta di carte di credito. I rischi di credito assunti vengono determinati e controllati mediante procedure specifiche dei singoli prodotti. È il comitato di direzione a emanare le disposizioni generali in materia di verifica del credito e ad assegnare le competenze per l'autorizzazione di singoli limiti.

Nota sui rischi di concentrazione nel collateral

I rischi di concentrazione nel collateral possono derivare da operazioni di repo (investimenti finanziari contro garanzia [collateral]) e di securities lending (prestiti di titoli contro garanzia). Il collateral protegge PostFinance dal rischio d'inadempimento della controparte, poiché può essere utilizzato da PostFinance in tale eventualità. Le concentrazioni elevate nel collateral sono misurate, monitorate e limitate, in quanto perdite significative di valore del collateral possono generare episodi di insolvenza delle controparti (garanti).

Nota sui rischi di credito derivanti da operazioni ipotecarie e finanziamenti a PMI

Dalle operazioni ipotecarie proposte da giugno 2008 in collaborazione con Münchener Hypothekbank eG (MHB) non derivano rischi di credito per PostFinance, poiché questi ultimi vengono interamente assunti dalla banca partner. Dall'autunno del 2009 è in atto una collaborazione con Valiant Bank AG per i finanziamenti alle piccole e medie imprese, collaborazione che ha consentito a PostFinance di sviluppare ulteriormente l'offerta sul mercato retail. Dall'autunno del 2010 PostFinance coopera con Valiant anche per le operazioni ipotecarie per clienti privati. I rischi di credito derivanti da questi due ambiti di cooperazione sono assunti da Valiant.

Rischi di liquidità

I rischi di liquidità consistono nell'eventualità di non essere in grado di far fronte in tempo utile ai pagamenti attuali e futuri o di non poterli soddisfare integralmente. I rischi di liquidità vengono gestiti su un orizzonte temporale a breve, medio e a lungo termine. Per assicurare la liquidità su base giornaliera si definiscono dei cuscinetti di liquidità che possono essere utilizzati per fronteggiare pagamenti imprevisti. Tali riserve dovrebbero essere utilizzabili anche in situazioni di stress che non permettono più di procurarsi liquidità su un mercato interbancario non garantito. I valori minimi dei cuscinetti di liquidità sono stabiliti basandosi su uscite di liquidità elevate su un orizzonte temporale di un giorno, le cui probabilità di realizzazione sono molto limitate.

Per garantire la liquidità sul breve periodo si calcola e si limita l'indice normativo di copertura della liquidità, il cosiddetto liquidity coverage ratio (LCR). Al 31 dicembre 2017 il liquidity coverage ratio (LCR) era pari al 194% (anno precedente: 204%). Ai fini di un allarme precoce l'LCR viene proiettato sui 90 giorni successivi. Qualora fosse prevedibile il mancato raggiungimento del limite regolatorio del 100%, il comitato di direzione è tenuto ad attivare contromisure.

Per assicurare la liquidità a medio termine si definiscono, invece, degli scenari di stress di liquidità che si estendono per almeno tre mesi e che non possono portare a mancanza di liquidità. La situazione strutturale e a lungo termine della liquidità viene valutata ogni anno dal comitato di direzione. Per fronteggiare eventuali emergenze di liquidità è stato predisposto un apposito piano.

Rischi di mercato

PostFinance non tiene alcun libro contabile e al fine di determinare i fondi propri minimi richiesti per i rischi di mercato si avvale dell'approccio standard dei rischi di mercato di cui all'articolo 86 OFoP. Per limitare i rischi di mercato assunti, il Consiglio di amministrazione di PostFinance stabilisce ogni anno un valore massimo, che non può essere superato, per il capitale proprio minimo regolatorio destinabile alla copertura dei rischi di mercato.

Nel modello di business di PostFinance i rischi di mercato si manifestano all'interno del conto economico in una volatilità più pronunciata nel brevissimo termine. PostFinance è esposta a rischi di mercato per due diverse ragioni:

- posizioni in moneta estera in sospeso e modifiche di valore legate a strumenti derivati in valuta estera influiscono sulla volatilità del conto economico (rischi legati al cambio)
- modifiche di valore di strumenti iscritti a bilancio secondo il principio del valore più basso o registrati in base all'hedge accounting (ad es. posizioni azionarie, investimenti in fondi del portafoglio bancario, posizioni coperte da hedge e relativi strumenti di copertura) possono all'occorrenza influire sulla volatilità del conto economico

I rischi di mercato vengono modellati mediante il value at risk e misurati a livello di conto economico. Al fine di misurare i rischi di mercato, a ciascuna voce vengono assegnati i fattori di rischio che hanno un'influenza sul valore economico della voce stessa. La variazione del valore economico viene modellata in funzione della mutazione dei fattori di rischio assegnati. A tal fine è necessario definire una correlazione funzionale tra il valore della voce e i rispettivi fattori di rischio. Per tutti i fattori di rischio rilevanti, la stocasticità viene determinata per i successivi 250 giorni sulla base di ipotesi di distribuzione delle probabilità. Per misurare con esattezza le distribuzioni di probabilità si fa uso di apposite serie cronologiche di dati di mercato. Con l'aiuto della correlazione funzionale stabilita tra i fattori di rischio e la posizione di portafoglio è possibile determinare la distribuzione delle variazioni del conto economico secondo le DCB nel corso di un anno. Il value at risk viene definito successivamente calcolando il 95° percentile.

Al 31 dicembre 2017 il value at risk per il conto economico secondo le DCB era di 66 milioni di franchi (anno precedente: 98 milioni). Il calo del value at risk è stato determinato in particolare dalla diminuzione delle posizioni valutarie in valute estere.

Gestione del rischio operativo presso PostFinance

Definizione

Conformemente alle regole del Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria, i rischi operativi di PostFinance sono definiti come il rischio di subire perdite consecutive all'inadeguatezza o all'inefficacia delle procedure interne, delle persone o dei sistemi oppure dovute a eventi esterni. I principi cui attenersi per il trattamento dei rischi operativi presso PostFinance sono contenuti nella politica dei rischi.

Strategia

La strategia adottata a livello di tutta l'azienda per far fronte ai rischi operativi si orienta allo standard bancario e assicura sia la sostenibilità del rischio sia il rispetto dei requisiti normativi. I compiti, le competenze e le responsabilità atte a garantire una gestione attiva dei rischi e un rendiconto trasparente sono attribuiti in modo chiaro e inequivocabile. All'interno di PostFinance è diffusa e radicata una cultura del rischio con conoscenze approfondite in materia.

Processo e organizzazione

PostFinance pratica una gestione del rischio operativo guidata tecnicamente a livello centrale da Risk Control. Tale gestione è fondata sul framework CoSO II e sullo standard ISO 31000, ma tiene debitamente conto anche del modello delle «tre linee di difesa». Risk Control definisce il processo di gestione dei rischi per PostFinance e assicura l'identificazione, la vigilanza, il rilevamento e il reporting regolari e tracciabili di tutti i rischi operativi essenziali. Inoltre, l'ufficio specializzato mette a disposizione gli ausili (ad es. la raccolta dei dati delle perdite estesa a tutta l'azienda) e gli strumenti (ad es. self risk assessment) necessari a tal fine e funge da interfaccia indipendente tra i superiori da una parte e il comitato di direzione e il Consiglio di amministrazione dall'altra. In ogni unità è presente la funzione di un responsabile decentrato della gestione del rischio che, in qualità di servizio di coordinamento, interviene per la propria unità organizzativa ed è competente per la registrazione delle perdite dell'unità di appartenenza. Sulla base sia dei principali singoli rischi sostanziali identificati periodicamente, sia di un sondaggio condotto regolarmente tra i membri del comitato di direzione, quest'ultimo e il Consiglio di amministrazione definiscono ogni anno i rischi di maggiore entità cui PostFinance è esposta in relazione a tutti i generi di rischio (attualmente: dieci rischi di maggiore entità, di cui cinque operativi). Gli indicatori d'individuazione precoce dei rischi sono impiegati soprattutto dagli uffici decentrati per individuare tempestivamente ogni variazione della situazione di rischio.

4 | Pubblicazione dei fondi propri secondo la Circolare FINMA 2016/01

Con la disposizione della BNS del 29 giugno 2015, PostFinance SA è stata dichiarata un gruppo finanziario di rilevanza sistemica. Ciò ha reso applicabili anche nei confronti di PostFinance SA i requisiti di cui agli articoli 124–133 dell'Ordinanza sui fondi propri e la ripartizione dei rischi delle banche e dei commercianti di valori mobiliari (OFoP). Con la disposizione del 23 maggio 2016, l'autorità di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA) ha definito i requisiti individuali ampliati sulla base dell'OFoP in vigore fino al 30 giugno 2016. Il 1° luglio 2016 è entrata in vigore la nuova OFoP con la quale sono stati adeguati anche i requisiti per le banche di rilevanza sistemica.

Al 31 dicembre 2017 sono state presentate due pubblicazioni: la «pubblicazione delle norme in materia di fondi propri» e la «pubblicazione legata alla rilevanza sistemica». La «pubblicazione legata alla rilevanza sistemica» costituisce un calcolo parallelo che completa la «pubblicazione delle norme in materia di fondi propri». Requisiti diversi comportano degli scostamenti sia nei fondi propri computabili che nelle quote di capitale. I documenti citati sono disponibili su postfinance.ch.

Informazioni sul bilancio

5 | Operazioni di finanziamento di titoli

Suddivisione delle operazioni di finanziamento di titoli (attivi e passivi)

mln di CHF	31.12.2016	31.12.2017
Valore contabile dei crediti da depositi in contanti in relazione alle operazioni di securities borrowing e di reverse repurchase	84	24
Valore contabile degli impegni da depositi in contanti in relazione alle operazioni di securities lending e di repurchase	723	–
Valore contabile dei titoli in proprio possesso prestati nelle operazioni di securities lending o forniti a titolo di garanzia in quelle di securities borrowing nonché titoli trasferiti nelle operazioni di repurchase	3'251	3'046
di cui titoli per i quali è stato concesso, senza restrizioni, il diritto di rivendita o di costituzione in pegno	2'528	3'046
Fair value dei titoli a garanzia nelle operazioni di securities lending, presi in prestito nelle operazioni di securities borrowing o ricevuti nelle operazioni di reverse repurchase per i quali è stato concesso, senza restrizioni, il diritto di rivendita o di ricostituzione in pegno	2'906	3'523

6 | Coperture di crediti, operazioni fuori bilancio e crediti compromessi

Presentazione delle coperture dei crediti

al 31.12.2017 mln di CHF	Tipo di copertura			Totale
	Copertura ipotecaria	Altra copertura	Senza copertura	
Prestiti (al lordo della compensazione con le rettifiche di valore)				
Crediti nei confronti della clientela	–	16	12'195	12'211
Crediti ipotecari	0	–	–	0
Stabili abitativi	0	–	–	0
Totale dei prestiti (al lordo della compensazione con le rettifiche di valore)				
31.12.2017	0	16	12'195	12'211
31.12.2016	0	–	13'210	13'210
Totale dei prestiti (al netto della compensazione con le rettifiche di valore)				
31.12.2017	0	16	12'157	12'173
31.12.2016	0	–	13'169	13'169

Presentazione delle operazioni fuori bilancio al 31.12.2017 mln di CHF	Tipo di copertura			Totale
	Copertura ipotecaria	Altra copertura	Senza copertura	
Fuori bilancio				
Impegni eventuali	–	31	2	33
Promesse irrevocabili	–	–	722	722
Totale fuori bilancio 31.12.2017	–	–	724	755
31.12.2016	–	–	709	709

Crediti compromessi mln di CHF	31.12.2016	31.12.2017
Importo lordo dei debiti	1	1
Importo netto dei debiti	1	1
Rettifiche di valore singole	1	1

7 | Strumenti finanziari derivati

Presentazione degli strumenti finanziari derivati (attivi e passivi) al 31.12.2017 mln di CHF	Strumenti di negoziazione			Strumenti di copertura		
	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Volume dei contratti	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Volume contrattuale
Strumenti su tassi d'interesse						
Contratti a termine incl. FRA	–	–	–	0	–	25
Swap	–	–	–	–	93	2'125
Divise / Metalli preziosi						
Contratti a termine	4	4	557	14	17	2'986
SWAPS CCIRS	–	–	–	26	614	7'832
Titoli di partecipazione / Indici						
Opzioni (exchange traded)	–	–	2	–	–	–
Totale al lordo degli accordi di compensazione (netting) al 31.12.2017	4	4	559	39	724	12'967
di cui calcolati con un modello di valutazione	4	4		39	724	
31.12.2016	4	5	779	61	263	10'278
di cui calcolati con un modello di valutazione	4	5		61	263	
Totale al netto degli accordi di compensazione (netting) al 31.12.2017	4	4	559	39	724	12'967
31.12.2016	4	5	779	61	263	10'278

Suddivisione per controparti al 31.12.2017 mln di CHF	Stanze di compensazione (clearing house) centrali	Banche e commercianti di valori mobiliari	Altri clienti
Valori di sostituzione positivi (al netto degli accordi di compensazione – netting)	–	43	0

8 | Immobilizzazioni finanziarie

Suddivisione delle immobilizzazioni finanziarie		Valore contabile		Fair value	
mln di CHF	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2017
Titoli di debito	60'118	61'614	62'374	63'238	63'238
di cui destinati al mantenimento fino alla scadenza	60'118	61'614	62'374	63'238	63'238
Titoli di partecipazione	1'624	1'205	1'706	1'222	1'222
Totale	61'742	62'819	64'080	64'460	64'460
di cui titoli ammessi a operazioni pronti contro termine conformemente alle prescrizioni sulla liquidità	47'097	42'657	–	–	–

Suddivisione delle controparti per rating¹al 31.12.2017
mln di CHF

	Da AAA fino a AA–	Da A+ fino a A–	Da BBB+ fino a BBB–	Da BB+ fino a B–	Inferiore a B–	Senza rating
Titoli di debito: valori contabili	41'105	12'382	6'036	–	–	2'092

¹ Per i giudizi di merito creditizio sono state considerate le seguenti agenzie di rating riconosciute dalla FINMA: fedafin AG, Fitch Ratings, Moody's Investors Service, Standard & Poor's Ratings Services.

9 | Partecipazioni

Presentazione delle partecipazioni

mln di CHF	Valore di acquisto	Rettifiche di valore finora accumulate	Valore contabile 31.12.2016						2017		
				Riclassificazioni	Investimenti	Disinvestimenti	Rettifiche di valore	Ripristini ¹	Valore contabile 31.12.2017	Valore di mercato 31.12.2017	
Partecipazioni											
quotate in borsa	47	–10	37	–	–	–1	–	10	46	55	
non quotate in borsa	64	–	64	–	61	0	–49	–	76	–	
Totale partecipazioni	111	–10	101	–	61	–1	–49	10	122	55	

¹ Le perdite di cambio di una partecipazione avente valore di borsa registrate negli anni precedenti sono state compensate nel 2017 e la partecipazione è stata rivalutata al costo d'acquisto.

10 | Partecipazioni significative

Partecipazioni rilevanti non consolidate

in CHF e/o EUR, in percentuale	Attività commerciale	Valuta	Capitale sociale	Quota sul capitale e sui diritti di voto ¹	
				31.12.2016	31.12.2017
Lendico Schweiz AG, Zurigo, Svizzera	Piattaforma di crowdlending	CHF	100'000	24,44%	100,00%
Finform AG, Berna, Svizzera	Fintech e RegTech	CHF	100'000	50,00%	50,00%
TWINT SA, Zurigo, Svizzera	Mobile payment	CHF	10'200'000	33,33%	33,33%
TWINT Acquiring AG, Zurigo, Svizzera	Acquiring nell'ambito del traffico dei pagamenti	CHF	100'000	33,33%	33,33%
TONI Digital Insurance Solutions AG, Schlieren, Svizzera	Fornitore di servizi di assicurazione	CHF	244'333	–	30,01%
SECB, Swiss Euro Clearing Bank GmbH, Francoforte sul Meno, Germania	Esecuzione del traffico dei pagamenti in EUR per istituti finanziari svizzeri	EUR	30'000'000	25,00%	25,00%
SIX Interbank Clearing AG, Zurigo, Svizzera	Esecuzione del traffico dei pagamenti per istituti finanziari	CHF	1'000'000	25,00%	25,00%
moneymeets community GmbH, Colonia, Germania	Servizi finanziari online	EUR	81'000	20,39%	20,39%
moneymeets GmbH, Colonia, Germania	Infrastruttura per servizi finanziari online	EUR	81'000	20,39%	20,39%

¹ TWINT Acquiring AG è detenuta indirettamente attraverso TWINT SA. Tutte le altre partecipazioni si trovano in possesso diretto di PostFinance SA.

Ulteriori informazioni sulla chiusura singola statutaria secondo il principio della rappresentazione veritiera e corretta in base alla Circolare FINMA 2015/1 nm. 264: in caso di applicazione teorica del metodo dell'equivalenza (equity method) a queste partecipazioni, il totale di bilancio aumenterebbe di 26 milioni di franchi (anno precedente: riduzione di 6 milioni) e l'utile d'esercizio diminuirebbe di 14 milioni di franchi (anno precedente: 3 milioni).

11 | Immobilizzazioni materiali

Presentazione delle immobilizzazioni materiali

mln di CHF	Valore di acquisto	Ammortamenti finora accumulati	Valore contabile 31.12.2016	2017					Valore contabile 31.12.2017
				Riclassificazioni	Investimenti	Disinvestimenti	Ammortamenti	Ripristini	
Immobili della banca	194	-30	164	-	1	0	-9	-	156
Altri immobili	1'002	-112	890	-	44	-9	-70	-	855
Software sviluppati internamente o acquistati	174	-7	167	-	43	-	-29	-	181
Altre immobilizzazioni materiali	83	-45	38	-	4	-	-11	-	31
Totale immobilizzazioni	1'453	-194	1'259	-	92	-9	-119	-	1'223

Impegni di leasing futuri derivanti da leasing operativi

mln di CHF	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Rate di leasing future	18	18	1	1	0	0	38
di cui revocabili entro un anno	0	0	0	0	0	0	0

12 | Valori immateriali

Presentazione dei valori immateriali

mln di CHF	Valore di acquisto	Ammortamenti finora accumulati	Valore contabile 31.12.2016	2017			Valore contabile 31.12.2017
				Investimenti	Disinvestimenti	Ammortamenti	
Goodwill	2'000	-800	1'200	-	-	-200	1'000
Totale valori immateriali	2'000	-800	1'200	-	-	-200	1'000

13 | Altri attivi e altri passivi

Suddivisione degli altri attivi e degli altri passivi

mln di CHF	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2016	31.12.2017
	Altri attivi	Altri attivi	Altri passivi	Altri passivi
Conto di compensazione	172	244	-	-
Imposte indirette	134	122	6	5
Altri attivi e passivi	4	8	1	1
Totale altri attivi e altri passivi	310	374	7	6

14 | Attivi costituiti in pegno o ceduti e attivi che si trovano sotto riserva di proprietà

Importo totale degli attivi costituiti in pegno o ceduti per garantire impegni propri e degli attivi con riserva di proprietà¹

min di CHF	31.12.2016	31.12.2017
Valore contabile degli attivi costituiti in pegno e ceduti a titolo di garanzia	50	63

¹ Escluse le operazioni di prestito di titoli e di pensionamento di titoli

15 | Impegni nei confronti di propri istituti di previdenza

Impegni previdenziali

Non esiste un istituto di previdenza a sé stante per il personale di PostFinance. Tale funzione viene svolta esclusivamente dalla Cassa pensioni Posta. In caso di copertura insufficiente della Cassa pensioni Posta, il datore di lavoro può essere tenuto a versare contributi di risanamento.

Nel conto annuale sono inclusi ulteriori impegni derivanti dalla previdenza integrativa per l'invalidità nella forma di rendite transitorie AI (rendite complete AI sino all'età di 65 anni per gli uomini, e di 64 per le donne) e i buoni per il personale.

Impegni nei confronti di propri istituti di previdenza conformemente alle raccomandazioni Swiss GAAP RPC 16

Tutti i contributi ordinari del datore di lavoro prescritti conformemente al piano di previdenza sono inclusi per competenza nei costi per il personale. Ogni anno, conformemente alle raccomandazioni Swiss GAAP RPC 16, si giudica se dal punto di vista di PostFinance esiste, in relazione agli istituti di previdenza, un vantaggio o un impegno economico. Da base di analisi fungono i contratti, i conti annuali degli istituti di previdenza e altri calcoli che, stilati secondo le raccomandazioni professionali per l'allestimento dei conti Swiss GAAP RPC 26, forniscono un quadro della situazione finanziaria e delle coperture eccedenti o insufficienti degli istituti di previdenza. Poiché PostFinance non intende tuttavia impiegare un eventuale vantaggio economico risultante da una situazione di copertura eccedente per ridurre i contributi del datore di lavoro, un eventuale futuro vantaggio economico non sarà iscritto all'attivo, mentre un eventuale impegno economico sarà contabilizzato tra i passivi. La Cassa pensioni Posta, con 41'435 assicurati attivi e 28'741 beneficiari di rendite (stato: 31 ottobre 2017), disponeva al 31 dicembre 2017 di un patrimonio complessivo pari a 16'797 milioni di franchi (anno precedente: 15'837 milioni). Conformemente ai principi di allestimento dei conti che la Cassa pensioni Posta è tenuta ad applicare, il grado di copertura è stimato al 105,8% (anno precedente: 102,2%). Poiché le riserve di fluttuazione della Cassa pensioni Posta non hanno ancora raggiunto l'importo stabilito per regolamento, non sussiste una copertura eccedente. Nel quadro delle rettifiche dei piani, il Consiglio di fondazione della Cassa pensioni Posta ha deciso di attuare misure di compensazione. I datori di lavoro con contratto di affiliazione alla Cassa pensioni Posta sono stati obbligati a effettuare versamenti unici nella Cassa pensioni Posta per circa 500 milioni di franchi. La quota di PostFinance SA ammonta a 17 milioni di franchi ed è stata imputata all'anno in esame. Il versamento di 500 milioni di franchi è stato accreditato dalla Cassa pensioni Posta alle riserve dei contributi del datore di lavoro con utilizzo a inizio 2018. Sono presenti riserve dei contributi del datore di lavoro nella Cassa pensioni Posta per un importo di 1051 milioni di franchi, di cui si è rinunciato a utilizzare 550 milioni (anno precedente: 561 milioni di franchi, di cui si è rinunciato a utilizzare 550 milioni). Per calcolare le riserve matematiche delle rendite sono stati impiegati un interesse tecnico pari al 2,25% (anno precedente: 2,25%) e le basi tecniche LPP 2015 (anno precedente: LPP 2015). Si precisa che tutti i dati relativi alla Cassa pensioni Posta si basano sulle informazioni disponibili al momento della stesura della chiusura RPC 16 e possono pertanto divergere dalle informazioni effettive contenute nel conto annuale della Cassa pensioni Posta. Da un'approfondita valutazione emerge che non vi sono state conseguenze economiche sulla banca; nella chiusura del conto della Cassa pensioni Posta, allestita conformemente alle raccomandazioni Swiss GAAP RPC 26, non risultano al 31 dicembre 2017 né risorse disponibili né sussiste una copertura insufficiente. Non vi sono istituti di previdenza padronali.

Il vantaggio economico o gli impegni economici e gli oneri previdenziali si possono riassumere come segue:

Presentazione del vantaggio economico/dell'impegno economico e dell'onere previdenziale	Copertura eccedente/insufficiente	Quota economica PostFinance SA		Variazione rispetto all'esercizio precedente della quota economica (vantaggio economico e/o impegno economico)	Contributi pagati	Onere previdenziale all'interno dei costi per il personale	
		31.12.2016	31.12.2017			31.12.2016	31.12.2017
mln di CHF	31.12.2017	31.12.2016	31.12.2017	2017	2017	31.12.2016	31.12.2017
Cassa pensioni Posta	9	0	0	0	53	36	53
Buoni per il personale	-7	-7	-7	0	0	1	0
Rendite d'invalidità	-1	0	-1	1	0	-1	1
Totale RPC 16	1	-7	-8	1	53	36	54

Le riserve dei contributi del datore di lavoro della Cassa pensioni Posta sono assegnate sulla base della quota percentuale del capitale di previdenza di PostFinance al capitale di previdenza complessivo di PostFinance SA. Ne consegue il seguente quadro:

Riserve per contributi del datore di lavoro (RCDL)	Valore nominale		Rinuncia all'utilizzazione	Importo netto		Influenza delle RCDL sulle spese per il personale	
	31.12.2017	31.12.2017		31.12.2016	31.12.2017	31.12.2016	31.12.2017
mln di CHF	31.12.2017	31.12.2017		31.12.2016	31.12.2017	31.12.2016	31.12.2017
Cassa pensioni Posta	64	-63		1	1	28	0
Totale RPC 16	64	-63		1	1	28	0

16 | Rettifiche di valore e accantonamenti e riserve per rischi bancari generali

Presentazione delle rettifiche di valore e degli accantonamenti, delle riserve per rischi bancari generali e delle loro variazioni nel corso dell'anno in rassegna	Saldo 31.12.2016	Impieghi conformi allo scopo ¹	Differenze di cambio	Interessi in mora, somme recuperate	Nuove costituzioni a carico del conto economico	Scioglimenti a favore del conto economico	Situazione
							31.12.2017
mln di CHF	31.12.2016						31.12.2017
Accantonamenti per impegni di previdenza	7	-	-	-	1	-	8
Accantonamenti per ristrutturazioni	0	0	-	-	14	0	14
Altri accantonamenti	12	-2	-	-	14	-1	23
Totale accantonamenti	19	-2	-	-	29	-1	45
Riserve per rischi bancari generali	-	-	-	-	-	-	-
Rettifiche di valore per rischi di perdita e rischi paese	216	-	-	-	49	-59	206
di cui rettifiche di valore per rischi di perdita da crediti compromessi	70	-	-	-	49	-21	98
di cui rettifiche di valore per rischi latenti	146	-	-	-	-	-38	108

¹ Non vi sono stati cambiamenti delle destinazioni d'uso.

17 | Capitale sociale

PostFinance SA è interamente di proprietà de La Posta Svizzera SA.

Presentazione del capitale sociale mln di CHF, quantità in mln	31.12.2016			31.12.2017		
	Valore nominale complessivo	Quantità	Capitale con diritto ai dividendi	Valore nominale complessivo	Quantità	Capitale con diritto ai dividendi
Capitale sociale						
Capitale azionario	2'000	2	2'000	2'000	2	2'000
di cui liberato	2'000	2	2'000	2'000	2	2'000
Totale capitale sociale	2'000	2	2'000	2'000	2	2'000

18 | Crediti e impegni nei confronti delle parti correlate

Indicazioni dei crediti e degli impegni nei confronti delle parti correlate mln di CHF	Crediti		Impegni	
	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2016	31.12.2017
Titolari di partecipazioni qualificate	1'664	1'474	565	711
Società di gruppo	–	–	–	2
Società collegate	17	19	795	591
Operazioni degli organi societari	0	0	5	7

Sono considerate società associate le società consociate e affiliate, la cui direzione fa capo direttamente o indirettamente alle società consociate in questione.

Fatta eccezione per i membri del comitato di direzione e della direzione (membri dei quadri superiori e singole funzioni di esperti di PostFinance SA), le transazioni (quali operazioni in titoli, traffico dei pagamenti e indennità su depositi), svolte con parti correlate, hanno avuto luogo alle stesse condizioni e con gli stessi tassi di anticipo applicati a terzi.

Nei confronti del comitato di direzione, dei membri della direzione e di tutto il personale di PostFinance si applicano, invece, condizioni preferenziali in linea con il settore.

PostFinance emette crediti e ipoteche unicamente nel quadro di collaborazioni. Non costituendo operazioni degli organi societari in senso stretto, tali crediti e ipoteche non figurano nel Rapporto di gestione.

19 | Titolari di partecipazioni significative

Indicazione dei titolari di partecipazioni significative mln di CHF	31.12.2016		31.12.2017	
	Nominale	Quota in %	Nominale	Quota in %
Con diritto di voto: La Posta Svizzera SA	2'000	100	2'000	100

20 | Struttura delle scadenze degli strumenti finanziari

Presentazione della struttura delle scadenze degli strumenti finanziari (attivo/strumenti finanziari)

al 31.12.2017 mln di CHF	Scadenza							Totale
	A vista	Con preavviso	Entro 3 mesi	Oltre 3 mesi fino a 12 mesi	Oltre 12 mesi fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Immobilitizzati	
Liquidità	38'476	–	–	–	–	–	–	38'476
Crediti nei confronti di banche	716	–	55	50	1'686	2'317	–	4'823
Crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	–	–	24	–	–	–	–	24
Crediti nei confronti della clientela	342	4	880	1'284	3'499	6'163	–	12'172
Crediti ipotecari	–	–	0	–	–	–	–	0
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	43	–	–	–	–	–	–	43
Immobilitazioni finanziarie	1'136	–	2'552	6'416	29'762	22'953	–	62'819
Totale	31.12.2017	40'713	4	3'511	7'750	34'947	31'433	118'358
	31.12.2016	39'709	3	4'324	7'688	35'087	30'098	116'910

Presentazione della struttura delle scadenze degli strumenti finanziari (capitale di terzi/strumenti finanziari)

al 31.12.2017 mln di CHF	Scadenza							Totale
	A vista	Con preavviso	Entro 3 mesi	Oltre 3 mesi fino a 12 mesi	Oltre 12 mesi fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Immobilitizzati	
Impegni nei confronti di banche	543	–	–	–	–	–	–	543
Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	–	–	–	–	–	–	–	–
Impegni risultanti da depositi della clientela	71'436	41'852	3	2	–	–	–	113'292
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	728	–	–	–	–	–	–	728
Obbligazioni di cassa	–	–	4	9	73	7	–	93
Totale	31.12.2017	72'707	41'852	6	11	73	7	114'656
	31.12.2016	69'517	42'865	734	11	85	8	113'220

21 | Attivi e passivi suddivisi in nazionali ed esteri

Presentazione degli attivi e dei passivi, suddivisi in attivi e passivi nazionali ed esteri secondo il principio della localizzazione	31.12.2016		31.12.2017	
	Svizzera	Estero	Svizzera	Estero
mln di CHF				
Attivi				
Liquidità	37'441	12	38'475	1
Crediti nei confronti di banche	4'337	60	4'250	573
Crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	12	72	24	–
Crediti nei confronti della clientela	13'167	2	12'164	9
Crediti ipotecari	0	–	0	–
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	6	59	9	34
Immobilizzazioni finanziarie	31'042	30'700	30'865	31'954
Ratei e risconti attivi	351	247	331	225
Partecipazioni	69	32	95	27
Immobilizzazioni materiali	1'259	–	1'223	–
Valori immateriali	1'200	–	1'000	–
Altri attivi	309	2	374	0
Totale attivi	89'193	31'186	88'810	32'823
Passivi				
Impegni nei confronti di banche	2'360	46	483	60
Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	723	–	–	–
Impegni risultanti da depositi della clientela	105'846	3'863	109'518	3'774
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	181	87	145	583
Obbligazioni di cassa	113	1	92	1
Ratei e risconti passivi	137	1	108	0
Altri passivi	7	1	6	–
Accantonamenti	20	–	45	–
Capitale sociale	2'000	–	2'000	–
Riserva legale da capitale	4'682	–	4'682	–
Utile riportato	–	–	–	–
Utile	311	–	136	–
Totale passivi	116'380	3'999	117'215	4'418

22 | Attivi suddivisi per paesi / gruppi di paesi

Suddivisione del totale degli attivi
per paesi o per gruppi di paesi
(principio della localizzazione)

mln di CHF, %	31.12.2016		31.12.2017	
	Valore assoluto	Quota in %	Valore assoluto	Quota in %
Attivi				
Svizzera	89'193	74,09	88'810	73,01
Europa	19'690	16,36	18'100	14,88
America del Nord	6'038	5,02	7'330	6,03
Altri paesi	5'458	4,53	7'393	6,08
Totale attivi	120'379	100,00	121'633	100,00

23 | Attivi suddivisi per solvibilità dei gruppi di paesi

Suddivisione del totale degli attivi
per solvibilità dei gruppi di paesi
(localizzazione del rischio)

mln di CHF, %	Impegni esteri netti al 31.12.2016		Impegni esteri netti al 31.12.2017	
	Valore assoluto	Quota in %	Valore assoluto	Quota in %
Rating (Moody's)				
Aaa	15'947	51,40	16'166	48,91
Aa	12'273	39,55	11'400	34,49
A	1'608	5,18	4'282	12,96
Baa	426	1,37	377	1,14
Ba	217	0,70	217	0,66
B	170	0,55	200	0,60
Caa	269	0,87	319	0,97
Nessun rating	118	0,38	91	0,27
Totale	31'028	100,00	33'052	100,00

24 | Attivi e passivi suddivisi per valute

Presentazione degli attivi e dei passivi suddivisi
in funzione della valute più significative per la bancaal 31.12.2017
mln di CHF

	CHF	EUR	USD	GBP	JPY	Altro	Totale
Attivi							
Liquidità	38'338	138	–	–	–	–	38'476
Crediti nei confronti di banche	4'739	56	12	2	9	5	4'823
Crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	–	–	24	–	–	–	24
Crediti nei confronti della clientela	12'148	18	7	0	0	0	12'173
Crediti ipotecari	0	–	–	–	–	–	0
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	43	–	–	–	–	–	43
Immobilizzazioni finanziarie	49'096	9'932	3'713	–	–	78	62'819
Ratei e risconti	464	73	18	0	0	1	556
Partecipazioni	95	9	18	–	–	0	122
Immobilizzazioni materiali	1'223	–	–	–	–	–	1'223
Valori immateriali	1'000	–	–	–	–	–	1'000
Altri attivi	374	0	0	–	–	0	374
Totale attivi portati a bilancio	107'520	10'226	3'792	2	9	84	121'633
Diritti di consegna relativi a operazioni su divise a pronti, a termine, a opzione	10'946	268	67	55	0	39	11'375
Totale attivi	118'466	10'494	3'859	57	9	123	133'008
Passivi							
Impegni nei confronti di banche	533	10	0	–	0	0	543
Impegni risultanti da depositi della clientela	110'227	2'529	434	53	9	40	113'292
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	728	–	–	–	–	–	728
Obbligazioni di cassa	91	2	–	–	–	–	93
Ratei e risconti passivi	108	0	0	0	–	–	108
Altri passivi	6	0	0	–	–	0	6
Accantonamenti	45	–	–	–	–	–	45
Capitale sociale	2'000	–	–	–	–	–	2'000
Riserva legale da capitale	4'682	–	–	–	–	–	4'682
Utile	136	–	–	–	–	–	136
Totale passivi portati a bilancio	118'556	2'541	434	53	9	40	121'633
Impegni di consegna relativi a operazioni su divise a pronti, a termine, a opzione	419	7'886	3'411	4	–	81	11'801
Totale passivi	118'975	10'427	3'845	57	9	121	133'434
Posizione netta per valuta al 31.12.2017	–509	67	14	0	0	2	–426
Posizione netta per valuta al 31.12.2016	–117	64	13	7	1	14	–18

Informazioni sulle operazioni fuori bilancio

25 | Impegni irrevocabili, impegni e crediti eventuali

Suddivisione degli impegni eventuali e dei crediti eventuali

mln di CHF	31.12.2016	31.12.2017
Garanzie di credito e strumenti analoghi	–	31
Altri impegni eventuali	0	2
Totale impegni eventuali	0	33

Negli impegni irrevocabili PostFinance iscrive a bilancio l'impegno di pagamento per la garanzia dei depositi. PostFinance SA è solidamente responsabile per tutti i crediti collegati all'imposta sul valore aggiunto (IVA) delle società appartenenti al gruppo di imposizione «La Posta».

In merito alla rilevanza sistemica, La Posta Svizzera SA ha emesso una lettera di patronage a favore di PostFinance SA per 2 miliardi di franchi.

26 | Patrimoni gestiti

Suddivisione dei patrimoni gestiti

mln di CHF	31.12.2016	31.12.2017
Tipologia di patrimoni in gestione		
Altri patrimoni gestiti	45'845	46'305
Totale patrimoni gestiti¹	45'845	46'305
di cui doppi conteggi	–	–

¹ I patrimoni amministrati contengono soltanto i valori depositati per finalità d'investimento. Non sono invece compresi i patrimoni in relazione a prodotti previdenziali amministrati da terzi, né i patrimoni depositati per finalità di transazione. Presso PostFinance SA non vengono offerti né strumenti collettivi d'investimento gestiti in proprio, né soluzioni di gestione patrimoniale. Nella posizione «Altri patrimoni gestiti» sono pertanto riportati i patrimoni, dei quali il cliente decide in maniera autonoma le modalità d'investimento.

Presentazione dell'evoluzione dei patrimoni gestiti

mln di CHF	31.12.2016	31.12.2017
Totale patrimoni gestiti (incl. doppi conteggi) a inizio periodo	40'889	45'845
+/- Afflusso netto di nuovi fondi o deflusso finanziario netto ¹	197	–714
+/- Evoluzione dei valori di borsa, interessi, dividendi ed evoluzione dei cambi	223	1'174
+/- Altri effetti ²	4'536	0
Totale patrimoni gestiti (incl. doppi conteggi) a fine periodo	45'845	46'305

¹ L'afflusso netto di nuovi fondi o il deflusso netto di nuovi fondi si calcola in base alla variazione complessiva dei patrimoni amministrati, al netto delle evoluzioni di corsi, tassi d'interesse e tassi di cambio, nonché di distribuzioni di dividendi e altri effetti.

² Negli altri effetti è contenuta la migrazione dei depositi clienti trasferiti dalla Banca Cantonale Vodese a PostFinance SA.

Informazioni sul conto economico

27 | Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value

Suddivisione per settori di attività

mln di CHF	2016	2017
Traffico dei pagamenti e immobilizzazioni finanziarie	212	211
Copertura (hedge accounting)	-3	2
Negoziazioni per conto proprio	2	9
Totale del risultato da attività di negoziazione	211	222

Suddivisione secondo i rischi e sulla base dell'utilizzo dell'opzione fair value

mln di CHF	2016	2017
Risultato da attività di negoziazione da:		
Strumenti basati su tassi d'interesse	0	-1
Titoli di partecipazione	1	-1
Divise	210	224
Totale del risultato da attività di negoziazione	211	222

28 | Interessi negativi significativi

Essendo interessata dalle misure decise dalla Banca nazionale svizzera, dal 22 gennaio 2015 PostFinance paga dei tassi negativi su una parte degli averi depositati su conti giro presso questo istituto. Per i grandi clienti commerciali e le banche, PostFinance ha definito un valore soglia individuale basato sulle abitudini di pagamento ordinarie e, dal 1° febbraio 2015, riscuote una commissione sulla giacenza eccedente tale limite. Dal 1° febbraio 2017 PostFinance addebita pertanto una commissione dell'1% anche sugli averi dei clienti privati che superano il valore soglia di un milione di franchi.

Indicazione di un provento significativo da operazioni di rifinanziamento alla voce Proventi da interessi e sconti e di interessi negativi significativi

mln di CHF	2016	2017
Proventi da interessi e sconti	175	171
di cui oneri per interessi da attività finanziarie ¹	-24	-6
Proventi da interessi e dividendi da investimenti finanziari	790	689
Totale proventi da interessi	965	860
Oneri per interessi	-44	4
Risultato lordo da operazioni su interessi	921	864

¹ Gli oneri per interessi da attività finanziarie sono in correlazione con i tassi d'interesse negativi sugli strumenti finanziari.

29 | Costi per il personale

Suddivisione dei costi per il personale

mln di CHF	2016	2017
Retribuzioni (gettoni di presenza e indennità fisse ai membri degli organi della banca, stipendi e assegni complementari)	393	388
Prestazioni sociali	75	90
Adeguamenti di valore relativi ai vantaggi e agli impegni economici degli istituti di previdenza	0	0
Altre spese per il personale	20	34
Totale costi per il personale	488	512

30 | Altri costi d'esercizio

Suddivisione degli altri costi d'esercizio

mln di CHF	2016	2017
Spese per i locali	47	42
Spese per le tecnologie di informazione e comunicazione	178	197
Spese per veicoli, macchine, mobili e altre installazioni, nonché leasing operativo	40	27
Onorari della(e) società di audit (art. 961a cpv. 2 CO)	1	3
di cui per audit contabili e di vigilanza	1	3
di cui per altri servizi	0	0
Ulteriori costi d'esercizio	250	285
Totale degli altri costi d'esercizio	516	554

31 | Costi e ricavi straordinari

Costi straordinari

mln di CHF	2016	2017
Perdita della vendita di partecipazioni	29	–
Totale costi straordinari	29	0

Ricavi straordinari

mln di CHF	2016	2017
Ripristini di valore	2	10
Utile della vendita di partecipazioni	72	0
Totale ricavi straordinari	74	10

32 | Imposte

Nell'anno in esame gli oneri per le imposte derivanti da imposte sugli utili e sul capitale ammontano a 41 milioni di franchi (anno precedente: 83 milioni). L'imposta sugli utili è stata calcolata, come l'anno precedente, con una pressione fiscale del 20,5%.

Imposte correnti e imposte differite

min di CHF	2016	2017
Oneri per le imposte correnti sull'utile e sul capitale	83	41
Totale imposte	83	41

Relazione dell'Ufficio di revisione all'Assemblea generale di PostFinance SA, Berna

Relazione dell'Ufficio di revisione sul conto annuale

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo verificato il conto annuale di PostFinance SA, costituito da bilancio, conto economico, conto dei flussi di tesoreria, prospetto delle variazioni del capitale proprio e allegato (pagine 59-94), per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Responsabilità del Consiglio d'amministrazione

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale in conformità alle prescrizioni sulla presentazione dei conti validi per le banche, alla legge e allo statuto. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno relativamente all'allestimento di un conto annuale che sia esente da anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Il Consiglio d'amministrazione è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme di presentazione del conto annuale nonché dell'esecuzione di stime adeguate.

Responsabilità dell'Ufficio di revisione

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto annuale in base alle nostre verifiche. Abbiamo effettuato la nostra verifica conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione, i quali richiedono che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera tale da ottenere sufficiente sicurezza che il conto annuale sia privo di anomalie significative.

Una revisione comprende l'esecuzione di procedure di verifica volte ad ottenere elementi probativi per i valori e le altre informazioni contenuti nel conto annuale. La scelta delle procedure di verifica compete al giudizio professionale del revisore. Ciò comprende una valutazione dei rischi che il conto annuale contenga anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Nell'ambito della valutazione di questi rischi il revisore tiene conto del sistema di controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto annuale, allo scopo di definire le procedure di verifica richieste dalle circostanze, ma non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme di allestimento del conto annuale, dell'attendibilità delle valutazioni eseguite, nonché un apprezzamento della presentazione del conto annuale nel suo complesso. Siamo dell'avviso che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente ed adeguata per la presente nostra opinione di revisione.

Opinione di revisione

A nostro giudizio il conto annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 presenta un quadro fedele della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale in conformità alle direttive per l'allestimento dei conti annuali per le banche ed è conforme alla legge svizzera e allo statuto.

Relazione in base ad altre disposizioni legali

Confermiamo di adempiere ai requisiti legali relativi all'abilitazione professionale secondo la Legge sui revisori (LSR) e all'indipendenza (art. 728 CO e art. 11 LSR), come pure che non sussiste alcuna fattispecie incompatibile con la nostra indipendenza.

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo Standard svizzero di revisione 890, confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale concepito secondo le direttive del Consiglio d'amministrazione.

Confermiamo inoltre che la proposta d'impiego dell'utile di bilancio è conforme alla legge svizzera e allo statuto e raccomandiamo di approvare il presente conto annuale.

KPMG SA

Ertugrul Tüfekçi
Perito revisore abilitato
Revisore responsabile

Philipp Bertschinger
Perito revisore abilitato

Zurigo, 23 febbraio 2018

Informazioni sul rendiconto

Download

Il presente Rapporto di gestione di PostFinance SA può essere consultato online e scaricato all'indirizzo www.postfinance.ch/rapporto-di-gestione

Ordinazione

Si può ordinare la versione cartacea del presente Rapporto di gestione su postfinance.ch/ordinazione-rapportodigestione.

Struttura del rendiconto della Posta

Il rendiconto della Posta comprende i seguenti documenti:

- Rapporto di gestione La Posta Svizzera SA
- Rapporto finanziario La Posta Svizzera SA (relazione annuale, Corporate Governance, chiusura annuale)
- Rapporto di gestione PostFinance SA

Questa è una traduzione del testo originale in lingua tedesca («Geschäftsbericht 2017»). La versione in lingua tedesca è la sola facente fede.

Colophon

Editrice e ufficio di contatto

PostFinance SA
Mingerstrasse 20
3030 Berna
Svizzera

N. tel. +41 58 338 25 00
Contatto per i media +41 58 338 30 32
www.postfinance.ch

Concezione e gestione del progetto

Comunicazione PostFinance SA, Berna
phorbis Communications AG, Basilea

Testi

PostFinance SA, Berna
Klarkom AG, Berna

Fotografie

Rolf Siegenthaler, Berna
e varie fonti

Layout e composizione

phorbis Communications AG, Basilea

Revisione e traduzioni

Servizio linguistico Posta, Berna

Tipografia

Stämpfli AG, Berna

Numero ISSN 2296-8156

Sulla carta

Il presente Rapporto di gestione è stato stampato a impatto climatico zero su carta riciclata certificata FSC® 100% senza sbiancanti ottici. La carta RecyStar Polar è stata premiata con l'etichetta ecologica Blauer Engel, assegnata a prodotti particolarmente rispettosi dell'ambiente (www.blauer-engel.de). Dispone inoltre dell'etichetta ecologica dell'UE (www.ecolabel.eu) ed è certificata FSC® (www.fsc.org).



RICICLATO
Carta prodotta da
materiale riciclato
FSC® C005019

450.01 IT 03.2018 PF

PostFinance SA
Mingerstrasse 20
3030 Berna
Swizzera

N. tel. +41 58 338 25 00
www.postfinance.ch

PostFinance 